



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 84 DEL 27/12/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 CORREDATO DEI RELATIVI ALLEGATI**

L'anno 2022, il giorno ventisette del mese di Dicembre nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione - pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

N.	Nome	P	A
1	PAVAN ELENA	P	
2	GERIN ROBERTO	P	
3	FACCHIN STEFANO	P	
4	ZEN MAURO	P	
5	PONTAROLLO GIADA	P	
6	SCHIRATO NICOLA	P	
7	BERTUZZO PAOLO	P	
8	TULINI GIULIA	P	
9	PICCOLOTTO VALENTINO ANTONIO	P	
10	BRUNELLI ILARIA	P	
11	TORRE RICCARDO	P	
12	GUGLIELMINI ANTONIO	P	
13	PIETROSANTE GIANLUCA	P	

N.	Nome	P	A
14	BIZZOTTO MARINA	P	
15	TESSAROLLO CHIARA	P	
16	FINCATO LUCIA	P	
17	BERTONCELLO PAOLA	P	
18	CAMPANA CHIARA		A
19	VERNILLO ANGELO	P	
20	POLETTI RICCARDO	P	
21	TARAS ANNA	P	
22	FONTANA ERICA	P	
23	TREVISAN BRUNO	P	
24	CAMPAGNOLO ROBERTO	P	
25	CUNICO GIOVANNI BATTISTA		A

Presenti n. 23 Assenti n. 2

Assistono altresì i Sigg.ri Assessori:

N.	Nome	P	A
1	ZONTA ANDREA	P	
2	SCOTTON MARIANO	P	
3	VIERO ANDREA	P	
4	MAZZOCCO CLAUDIO	P	

N.	Nome	P	A
5	CABION MARIA GIOVANNA	P	
6	ZANATA MAVI'	P	
7	VIDALE MARCO	P	

Assume la presidenza il Consigliere Facchin Stefano,  
Assiste il Segretario Generale, dott. Mirko Bertolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Tulini Giulia – Bizzotto Marina – Fontana Erica**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente Proposta, dell'Assessore alla Pianificazione Finanziaria Marco Vidale.

### **PREMESSO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

**DATO ATTO CHE** l'articolo 151 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, prevede il termine del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**CONSIDERATO** che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

**DATO ATTO CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n. 406 del 6/12/2022 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 unitamente allo schema di bilancio di previsione 2023-2025;

**DATO ATTO CHE** il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e che lo stesso è stato approvato in schema con deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 17/11/2022;

**DATO ATTO CHE** il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2025 è incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e che lo stesso è stato approvato in schema con deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 22/12/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

**VISTE** le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27/12/2022 (proposta agli atti) con la quale sono state confermate le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2023;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 27/12/2022 (proposta agli atti) con la quale è stata confermata l'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef per l'anno 2023;

**RILEVATO** inoltre che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 22/12/2014 è stato affidato in house a ETRA Spa il contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Bassano;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.107 del 29/12/2016 si è provveduto ad istituire la tariffa rifiuti avente natura corrispettiva nonché disciplinarne le modalità applicative;
- con la costituzione del Bacino Brenta Rifiuti e la sua piena operatività, esso è diventato organismo competente ad assumere le determinazioni sul Piano Economico Finanziario 2022-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 6/12/2022 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 6/12/2022 è stata approvata la ricognizione e l'aggiornamento di tariffe e diritti per servizi offerti dal Comune;
- il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e che lo stesso piano è contenuto nel DUP approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 406 del 6/12/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 30/11/2020 è stato approvato il valore medio delle aree edificabili;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 426 del 15/12/2022 sono state approvate le tariffe relative all'imposta di soggiorno per l'anno 2023;
- per quanto concerne le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2023, il bilancio contiene la previsione sulla base delle vigenti tariffe, con riserva di intervenire, entro la data fissata attualmente dalla norma per l'approvazione di nuove tariffe;
- non si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2023 in considerazione del fatto che è stato approvato a decorrere dal 01/01/2021, il trasferimento della funzione della polizia locale all'Unione Montana Bassanese;
- con l'introduzione del nuovo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), in attuazione dei c.5 e c.6 del DL 80/2021, le amministrazioni con più di 50 dipendenti sono tenute ad adottare il nuovo provvedimento entro il 31/01 di ciascun anno e che quest'ultimo assorbe anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale;

**VISTA** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**CONSIDERATO CHE** l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che le previsioni di bilancio 2023-2025 sono coerenti con gli attuali vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla vigente normativa;

**VISTO** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al bilancio di previsione 2023-2025;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 27 del 28/4/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

**CONSIDERATO** che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla vigente normativa;

**CONSIDERATO CHE** nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali;

**DATO ATTO** che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione si dà atto che non sono previsti oneri e impegni finanziari da contratti in strumenti derivati e nel contempo si dà atto dell'indebitamento a carico del bilancio 2023-2025;

**VISTO** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

**DATO ATTO CHE:**

- i predetti documenti contabili, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per l'esame e la proposizione di eventuali emendamenti;
- gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione consiliare nelle sedute di dicembre 2022;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2023-2025;

**VISTO** il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e il D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria sul Documento Unico di Programmazione 2023-2025, acquisito in data 21/12/2022 con protocollo. n. 0087639 - 22/12/2022, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** altresì il parere dell'Organo di revisione sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2023 – 2025 con protocollo n. 0087972 del 22/12/2022;

**DATO ATTO** che l'argomento è stato trattato nella 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente con verbale n. 11 in data 3 dicembre 2022;

**VISTO** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**VISTO** il parere di regolarità tecnica ex art.49 Tuel, espresso dal Dirigente del Servizio interessato;

**VISTO** il parere di regolarità contabile ex art.49 Tuel, espresso dal Dirigente del Servizio finanziario;

**VISTO** il parere di legittimità espresso dal Segretario generale ai sensi dell'art. 35 comma 7 dello Statuto comunale;

Uditi i seguenti interventi:

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto 3: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e del Bilancio di Previsione 2023-2025 corredato dei relativi allegati”*.

Chi intende intervenire? Prego, Assessore Vidale.

#### **Assessore Marco VIDALE**

Grazie, Presidente. Arriviamo al dunque di questo Consiglio comunale, al tema importante qual è il Bilancio di Previsione 2023 – 2025. È un appuntamento, come sappiamo bene, fondamentale per la vita del Comune, in quanto è l'atto amministrativo e politico che regola tutta l'azione amministrativa, sia per quanto riguarda la parte politica ma anche per quanto riguarda la parte tecnico amministrativa. Il Bilancio Di previsione è un atto composto, di fatto, da due tipologie di scelte: le scelte politiche, fatte sulla base del programma elettorale per il quale i nostri elettori ci hanno votato, che danno l'indirizzo politico e le scelte tecnico-amministrative necessarie al normale funzionamento della macchina comunale amministrativa. Una macchina importante che, come sappiamo, ha come scopo principale l'erogazione di servizi ai cittadini bassanesi e non solo.

Per me questo è il primo Bilancio nella veste di Assessore. A dicembre dello scorso anno, prima di Natale, ero tra i banchi della maggioranza a difendere le scelte di questa Amministrazione. Ora, invece, presento e a maggior ragione difendo le scelte e la programmazione fatta quest'anno, per le prossime tre annualità, da questa Amministrazione.

Il risultato che presento questa sera, ma che abbiamo già avuto modo di vedere nelle varie Commissioni consiliari, è stato raggiunto grazie al lavoro di squadra fatto con gli uffici, i miei colleghi di Giunta e anche i miei ex colleghi di maggioranza, perché questo, il Bilancio, è un lavoro di condivisione. Per questo, un ringraziamento va fatto in particolare alla dottoressa Cani e a tutte le persone dell'area finanziaria e di bilancio, ma estendo i ringraziamenti anche a tutti i responsabili delle altre aree del Comune, che hanno collaborato in maniera costruttiva alla redazione di questo documento importante.

È stato un risultato, sono onesto, non semplice, a causa del periodo macroeconomico nel quale ci ritroviamo, che ha richiesto una maggiore attenzione nel fare previsioni concrete, oculate e studiate nel minimo dettaglio. È il secondo Bilancio di Previsione, che lo si voglia o no, consecutivo, che viene redatto in una situazione di anormalità generale. Questo, ovviamente, non vuole essere una scusante, in quanto comunque credo che in ogni periodo storico ci sia stato qualcosa di eccezionale, ma è un dato di fatto nel quale noi come Amministrazione ci siamo trovati. Il nostro Bilancio è stato influenzato da fattori esterni dettati dal panorama internazionale, nazionale e regionale. Sul fronte internazionale, dopo la nota pandemia, purtroppo, stiamo vivendo un'altra tragica situazione, con una guerra in atto alle porte dell'Europa, che ha creato una forte instabilità, incertezza ed ha accentuato i rincari, già in atto prima della guerra, delle materie energetiche. Speculazione, ripresa post-Covid da un lato e guerra dall'altro, hanno creato un mix micidiale, potenzialmente esplosivo, per l'economia mondiale, non solo per la nostra economia. Il rincaro delle materie prime e la forte ripresa post pandemia, ha causato inoltre un'inflazione che non si vedeva da molti anni nel vecchio continente, che ha costretto e costringerà la Banca Centrale Europea, ma tutte le Banche Centrali, a cessare con le politiche monetarie espansive ed un conseguente rialzo dei tassi di interesse, il tutto tradotto in mutui più cari. Sul fronte nazionale, invece, ci troviamo con una Legge di Bilancio ancora da approvare e quindi, alla data di redazione e di discussione del presente Bilancio di Previsione 2023-2025, non si ha conoscenza delle eventuali misure prese per gli Enti Locali, a favore o no, e mi riferisco ad esempio alle misure contro i rincari energetici o alle misure prese contro il rincaro dei cantieri. Il nostro paese, inoltre, ma la nostra Regione, sono molto legati economicamente ai Paesi in guerra, si pensi solamente nel nostro territorio, solo per citarne alcune, a tutte le aziende di arredamento oppure alle aziende orafe che intrattenevano intensi scambi commerciali, con la Russia in primis, e che ora si trovano costrette o a cambiare il proprio business oppure a rivedere tutta la loro

programmazione commerciale. Inoltre, infine, ma non per importanza, c'è la forte dipendenza energetica del nostro Paese dai Paesi in guerra che, per forza di cose, ci costringe a riprogrammare – e aggiungo, direi, finalmente – tutta la nostra politica energetica. Noi per il momento abbiamo la fortuna di trovarci in un territorio con una maggiore forza di reazione e resistenza, per via del radicato tessuto economico produttivo, ma ciò non significa che siamo e saremo esenti da momenti di crisi o da situazioni di disagio sociale. Dopo questa breve introduzione, sicuramente non fine a sé stessa, ma necessaria per inquadrare l'ambito nel quale il Bilancio è stato redatto, passo a dettagliare il Bilancio di Previsione 2023-2025. È necessaria, però, una premessa di carattere più normativo che politico, vista l'importanza del tema in approvazione. È un Bilancio totale da 61 milioni complessivi, che rispetta quello che è il vincolo del pareggio di bilancio complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente in conto capitale, ai sensi di Art. 162 del TUEL. È un Bilancio di Previsione che rispetta il principio generale della competenza, dove troviamo rappresentate le entrate e le spese che si prevede diventeranno esigibili in ciascuno degli esercizi. Le previsioni di Bilancio, inoltre, sono suffragate da un importante lavoro di analisi e studio oculati, oltre che ad un lavoro di sintesi dei responsabili delle varie aree interessate da questo Bilancio di Previsione, tali da garantire un saldo di competenza d'esercizio non negativo. In ogni caso, passando a uno degli indicatori positivi del nostro Bilancio, il rapporto tra accertamenti le parti correnti e le previsioni iniziali è molto positivo e questo testimonia che le previsioni sono fatte con metodo. Questo, anche per i Bilanci di Previsione precedenti, è una caratteristica molto positiva per il nostro Comune. In generale, comunque, come sempre, tutti gli indicatori di Bilancio sono più che positivi. Caposaldo di questa manovra, come abbiamo già avuto modo di vedere, è la politica tributaria, che resta invariata, con la conferma delle aliquote e delle basi imponibili degli anni precedenti. Quindi ci tengo a precisare che, nonostante il periodo, non chiediamo ulteriori risorse ai cittadini e alle nostre imprese, una cosa che ormai sembra scontata, ma purtroppo scontata non lo è. Complessivamente le entrate di parte corrente ammontano a circa 39,5 milioni, composte per più del 60% da entrate di natura tributaria e mi riferisco alle entrate da IRPEF e IMU per euro 23.872.000; in via residuale, per la parte corrente, ci sono 7.200.000 circa di contributi e trasferimenti da Enti, mi riferisco ai trasferimenti da Unione Europea, Regione e Stato, e 8.393.000 di entrate extratributarie, che derivano dalla gestione parcheggi, COSAP, sanzioni amministrative, proventi da beni comunali e proventi da servizi pubblici.

L'aumento delle entrate tributarie, che avrete avuto modo di vedere, rispetto al 2022 non è certamente dovuto da un aumento della pressione fiscale del Comune, ma è dovuto ad una previsione di maggiori entrate dettate dal miglioramento al momento della situazione economica generale, che fa presumere un miglioramento di queste entrate, sul trend registrato dal periodo post-Covid. Restano comunque queste tipologie di entrate attentamente monitorate, per via della forte incertezza che regna nell'economia reale. Con le entrate correnti sarà garantito per destinazione il regolare funzionamento della macchina amministrativa e il soddisfacimento dei bisogni della collettività, attraverso l'erogazione di servizi ai cittadini bassanesi e non solo.

Bassano, ci tengo a precisare e a ricordarlo, ha una maggiore complessità rispetto alle Amministrazioni confinanti, in quanto eroga servizi non solamente ai propri cittadini, con relativi maggiori costi, non sempre compartecipati. Le entrate correnti, quindi, finanziano la totalità delle spese correnti che per il 2023 ammontano ad euro 36.719.601. Le voci di spesa più importanti sono le spese per acquisto di beni e servizi, che rappresentano il 48% del totale spese correnti, pari ad euro in valori assoluti 17.671.400 e le spese per il personale dipendente pari al 27% delle spese correnti, per euro sempre in valori assoluti 10.077.474, che, mi riferisco nello specifico alle spese per il personale dipendente, con il superamento della logica del turnover e con una serie di adeguamenti contrattuali previsti dalla norma, hanno avuto un importante ma necessario aumento. Di fatto, quindi, il 75% della spesa corrente se ne va, tra virgolette, in acquisto di beni e servizi e personale dipendente. Guardandolo invece dal lato delle entrate, possiamo tranquillamente affermare che il 70% delle entrate correnti serve al Bilancio comunale per sostenere spese di funzionamento. Capite bene quindi, dal lato spesa corrente, quali siano i margini di manovra da parte di un'Amministrazione comunale. Se invece guardiamo le spese correnti distinte per missione, abbiamo due grandi missioni rappresentate dai servizi istituzionali e di gestione e tutto quello che riguarda i diritti sociali, politiche sociali, famiglia e inserisco anche le politiche giovanili, perché credo che le politiche giovanili abbiano molto a che fare col sociale: 8,8 milioni per la prima missione citata, quindi i servizi istituzionali e 9 milioni di euro per la seconda missione, insieme alle politiche giovanili. Quindi è un Comune che si conferma, come tutti ben sappiamo, a forte vocazione per il sociale.

Di seguito, troviamo poi le missioni beni e attività culturali con 4.400.000, trasporti e diritto alla mobilità con altri 4 milioni, istruzione 3 milioni e ordine pubblico 2,4 milioni e poi ci sono altre missioni in via residuale. Lato capitale, quindi abbandoniamo la parte corrente del Bilancio, che come abbiamo capito è di fatto molto, molto vincolata, lato capitale sono previsti per l'annualità 2023 più di 13 milioni di investimenti, alcuni dei quali vengono spostati da Piani delle

Opere relativi ad annualità precedenti e altri sono nuovi interventi programmati da questa Amministrazione. Si conferma quindi, anche per gli anni a venire, un'Amministrazione che investe in nuove opere, ma con una forte attenzione anche alla manutenzione del patrimonio, ovviamente nei limiti delle risorse finanziarie e fisiche disponibili e qui mi fermo sul lato opere pubbliche, però mi sposto sul lato finanziamento opere pubbliche, perché credo che sul resto possa intervenire in maniera più dettagliata il mio collega Zonta. Lato fonti di finanziamento, che è stato tema e sarà tema anche stasera di molte discussioni in questo Consiglio comunale, ci tengo a dire che nel Bilancio di Previsione 2023 viene ridotto il ricorso all'indebitamento, con una previsione di 6 milioni di mutui e nel 2024 di 4 milioni. In ogni caso, per dovere di cronaca, nel 2022, a fronte di una previsione di 7,4 milioni di mutui, ne sono stati accesi solamente 1,4 milioni. Guardando il dato assestato dei mutui, anche se non è in discussione stasera e so che comunque è in approvazione stasera la previsione e non l'assestato, il trend, di fatto il trend definitivo mostra come i mutui accesi siano sempre inferiore, i mutui accesi in ammortamento nell'esercizio sono sempre inferiori alle quote di mutuo rimborsato. Il dato assestato differisce da quello previsionale, mi riferisco sempre ai mutui, sia per le ovvie ragioni legate a lungo iter che devono seguire i lavori pubblici, ma anche per scelte che questa Amministrazione ha intrapreso. Infatti, su questo tema è necessario continuare sull'indirizzo che abbiamo intrapreso, dimostrandolo nei fatti con la creazione di un ufficio ad hoc per ricercare risorse alternative. Infatti, il costo dei mutui per la serie di considerazioni fatte in premessa inizia ad essere poco sostenibile per le casse comunali; i tassi di interesse non sono più quelli che avevamo in epoca diciamo Covid ma, per una serie di fattori, iniziano ad aumentare e sono anche diciamo raddoppiati. Questa, però, è un'impostazione che non porta subito ai risultati di visibilità attesi nel breve periodo, ma nel lungo termine dona importanti benefici per le casse comunali. Io penso che qualsiasi amministratore dovrebbe pensare a lungo termine, senza fermarsi ai cinque anni di mandato perché, riadattando un'espressione più utilizzata nel calcio, adattandola al mondo della politica amministrativa, le Amministrazioni passano mentre i cittadini e le città restano. Con questo, non voglio certamente demonizzare i mutui, che ho difeso anche negli scorsi Bilanci nella veste di Consigliere, ma è necessario fare tutto il possibile per evitarli ed è ciò che stiamo facendo.

Per concludere questo mio primo intervento introduttivo alla discussione di Bilancio Preventivo, vorrei e ci terrei che la discussione fosse costruttiva come lo è sempre stato e si incardinasse su missioni e programmi del Bilancio, senza un dettaglio diciamo analitico nei numeri. Non è certamente una nota polemica, anche perché poi ognuno discute nel modo che preferisce, ma credo per opinione personale che sarebbe un confronto che potrebbe portare a migliori risultati.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Vidale.  
Prego, Assessore Zonta.

## **Assessore Andrea ZONTA**

Buonasera a tutti, a coloro che sono presenti e a quelli che ci seguono, a chi questa sera ha anche voglia di ascoltare un Consiglio comunale, rispetto a vedere una partita di calcio. Non si può, non c'è, purtroppo o per fortuna. Al di là delle battute iniziali, io proseguo un attimo quello che ha detto il collega sul Bilancio in parte che riguarda l'area dei lavori pubblici, che in parte è in conto capitale e in parte è corrente. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, come ha detto prima il ,collega siamo attestati a circa 13 milioni di opere pubbliche per l'anno 2023; alcune opere sono state spostate dal 2022, come avete visto dal Programma delle Opere, soprattutto le opere un po' più importanti e questo per motivi, i due motivi essenziali sono o ritardi delle autorizzazioni, l'autorizzazione della Sovrintendenza per il Ponte della Vittoria è arrivata una settimana fa, per cui non in tempo utile per poter approvare il progetto definitivo e pertanto per porre rimedio alla questione finanziaria, che è aumentata di circa il 25%, 25% che è una linea media sull'aumento dei materiali. In questo caso, c'è stata qualche piccola modifica richiesta alla Sovrintendenza, ma soprattutto in quest'opera è pesato il fatto dell'aumento dei materiali stessi.

Per quanto riguarda invece il trasporto meccanico, anche questo è stato portato in approvazione all'anno prossimo. In questo caso, l'approvazione della Sovrintendenza, che è di settembre 2022, ha posto alcune situazioni, alcuni paletti, chiamiamole così, alcune condizioni a contorno, che in qualche maniera hanno reso necessaria una rielaborazione del progetto, con cambiamento dei macchinari utilizzati e pertanto questo ha portato a un incremento, oltre ai materiali, anche al cambio di tecnologia e questo porta a un aumento se volete anche sostanziale dal punto di vista dei numeri, ma d'altronde per ovviare a certe problematiche legate soprattutto alla Stazione di Valle, abbiamo dovuto cambiare completamente strategia e la strategia cambiata ha portato ad un aumento dai 600.000 a 1 milione di euro. Altre opere sempre trasportate al 2023 sono legate, essenzialmente, ad approvazioni che o non sono arrivate o hanno costretto a cambiare la direzione. Per quanto riguarda gli interventi che sono previsti nel ,2023 sono previsti soprattutto

interventi su scuole, per lo sport, per il miglioramento della qualità energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica; sono previsti interventi su strade e su quartieri. Quartieri e strade sono soprattutto quello che chiede in modo particolare la città, che chiedono i cittadini e per i quali bisogna saper dare una risposta. Sono tutti piccoli interventi, che magari si vedono poco nella questione legata al Bilancio stesso, ma che sono quelle cose, sono quei lavori, quegli interventi che consentono di dare delle reali risposte ai cittadini stessi.

Interveniamo anche sulla viabilità, perché oltre alla rotatoria di Cabaroncello, che è stata approvata come progetto esecutivo la scorsa settimana, che andrà in gara e sarà realizzata nel corso del 2023, c'è un'importante sistemazione di un altro incrocio.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Assessore Andrea ZONTA**

Chiedo scusa, quartiere Tre Ponti, perché ormai con la rotatoria mi perdo anch'io. La rotatoria di Tre Ponti, ne abbiamo aggiunta un'altra di importante che è il terzo nodo di ingresso alla città e che è quella ai confini con Cassola. Con Cassola abbiamo già un accordo di massima, nulla di scritto ma sicuramente stiamo procedendo con delle progettazioni che consentiranno anche a quell'incrocio, entro fine 2023 e primi mesi del 2024, di avere una risposta viabilistica che eviti quel groviglio di auto che abbiamo in questo momento. Un altro intervento piccolo, sempre in viabilità, sarà fatto sui semafori di via Ognissanti e via Gobbi, che in questo momento stanno bloccando in qualche modo il flusso della rotatoria di viale de Gasperi.

Ecco, questi sono poi gli interventi di massima. Dal punto di vista invece della spesa, termino con la parte capitale e poi nella discussione mi riservo eventualmente di rervenire. I tre grossi temi sono: il Polo Museale Santa Chiara o Polo dell'Innovazione, dove già lo scorso Consiglio comunale abbiamo parlato a riguardo della procedura e di quanto stiamo facendo. Qui mi soffermo solo in due considerazioni: la discussione pubblica inizierà subito dopo la metà di gennaio, quando il proponente farà appunto la proposta ufficiale, tecnico-economica, di quanto vorrà fare all'interno del sito. Per quanto riguarda la Mazzini, alcune idee sono già trapelate: l'anno 2023 sarà riservato alla fase progettuale, per poi portare la scuola, dopo una condivisione chiaramente con la città ma anche e soprattutto con la Sovrintendenza, quella è un'opera monumentale, porterà magari al progetto esecutivo e alla prossima, prevista tra il 2024 e il 2025, esecuzione dei lavori per ridare a quella struttura una sua vivibilità, struttura importante per la città ma sicuramente in questo momento non in condizioni di corretto essere, passatemi il termine magari poco consono a una struttura, ma è una struttura che è se vive e pertanto l'opinione e l'obiettivo di questa Amministrazione all'anno prossimo è dare l'idea definitiva per un suo riutilizzo. Per quanto riguarda il Teatro Astra, invece, l'ultima delle grandi opere, la signor Sindaco ha già fatto delle comunicazioni con il comunicato di fine anno: dal punto di vista degli uffici e del mio Assessorato, stiamo comunque lavorando per cercare di portare a casa una situazione che non è facile, ma che magari con il giusto confronto e con un po' di pazienza si può anche arrivare al risultato finale che gran parte della città si aspetta. Per quanto riguarda invece la parte in conto corrente, noi rimaniamo in linea con il Bilancio Previsionale del 2022, abbiamo un paio di scostamenti, se volete, un po' importanti, ma, come diceva prima il collega Vidale, non abbiamo ancora il quantum il Governo andrà a stabilire per la questione soprattutto energetica ed è chiaro che la differenza che c'è tra il consolidato, quello che sarà il consolidato o previsionale rispetto alla spesa che abbiamo messo all'inizio 2023, sicuramente c'è una buona parte da recuperare, se il trend dei costi energetici rimarrà l'attuale; confidiamo in un abbassamento sia del prezzo dell'energia, ma soprattutto in un intervento del Governo centrale, perché altrimenti di questo passo veramente rischiamo di pagare più di energia elettrica e gas che non di interessi e mutui.

Detto questo, la parte corrente rimane più o meno, a parte questa voce e la voce dedicata al trasporto pubblico, altra grande incognita, dove i Comuni stanno anche in questo caso pagando e sopperendo a quelli che sono gli aumenti energetici, gli aumenti dei costi dei macchinari e gli aumenti delle manutenzioni. Lì diciamo che le società ce li fanno pagare quasi a piè di lista ormai e, anche in questo caso, abbiamo leggermente aumentato, pur sapendo che non è la copertura totale; per il resto delle voci della spesa corrente, abbiamo mantenuto quanto fatto nel 2022 e anzi in qualche caso, tipo nel verde pubblico, qualcosa abbiamo anche aumentato.

Per quanto riguarda le spese di progettazione, che sono il vulnus dell'ufficio Lavori Pubblici, perché è solo progettando che si hanno delle idee e si possono portare avanti i lavori, abbiamo anche quest'anno deciso di mettere 207.000 euro in spesa capitale e circa 90.000 euro in spesa corrente, per quelle progettazioni che consentono di dare delle idee di soluzione alle problematiche, ecco, perché se non si hanno idee io ritengo che non si può arrivare a delle soluzioni poi concrete. L'idea è quella che ti fa avere delle soluzioni e le idee, io sostengo, devono sempre essere fatte, al di là degli input che possono venire anche dal basso, ma per le idee precise e le soluzioni ci vogliono persone esperte; non si può pensare di dare alla persona qualunque la

possibilità di trovare quello che invece possono trovare le persone illuminate e qualche volta magari, riconosciamoglielo, hanno anche faticato e studiato per arrivare a certi livelli.

L'ultima cosa, per quanto riguarda invece il meccanismo, voi troverete, è stato un po' miscelato il Triennale di quest'anno: alcune cose che sono previste, sono già in progettazione, molte di queste sono già in progettazione e abbiamo deciso di progettare per poi finanziare, in base alle tipologie di finanziamento che potremmo avere. Finanziamenti che possono arrivare dalla Regione o dallo Stato, possono essere anche mutui, ma una volta fatto il progetto si va in definitivo, cercando di finanziare quello che è pronto. È inutile finanziare opere che poi, per vari motivi, non si riesce ad eseguire. Noi sappiamo benissimo che gran parte delle opere, alcune che ho citato, sono legate al mondo degli enti esterni, per le ciclabili, per esempio, che è un altro tema su cui stiamo puntando, tante volte c'è il Genio Civile quando passi i fiumi o ci passi vicino, tante volte noi abbiamo la Sovrintendenza perché abbiamo una città che, ahimè, o per fortuna, o per grazia nostra, è anche monumentale per la gran parte del suo centro storico e dei suoi palazzi migliori.

Riteniamo, appunto, che il fatto di aver messo dei soldi sulla progettazione, come abbiamo fatto l'anno scorso, ci serva e per questo, in continuità a quello che già era stato programmato nel 2022, il fatto di avere i progetti ci consente, lo abbiamo fatto anche a fine anno, di finanziarli poi come lavoro pubblico, attingendo dalle varie forme. Le ultime forme che abbiamo utilizzato alla fine di quest'anno, per almeno tre interventi, sono forme legate all'aumento rispetto al previsionale degli oneri di urbanizzazione, che ci hanno permesso, in parte all'aumento e in parte al loro spostamento, di dare atto e dare seguito a lavori pubblici che prima magari non erano finanziati e far attendere altri lavori pubblici che nella progettazione invece hanno degli stop. Questo ci consente di essere flessibili, ma soprattutto a fine anno magari di non lasciare grosse cifre in avanzo, per quanto riguarda perlomeno i lavori in conto capitale. Io mi fermo qui, dopo di che nella discussione magari eventualmente mi riservo per altri interventi. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Zonta.

Chi intende intervenire in discussione?

Prego, Consigliere Vernillo.

#### **Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune**

Grazie, Presidente. Buonasera. Trovarsi tra Natale e Capodanno è anche l'occasione per fare gli auguri di un buon anno e con la certezza che tutti possano aver passato delle buone feste. Sono sempre giorni, questi, nei quali si ha modo di riflettere su tante cose, ognuno nelle proprie famiglie e anche di capire e di vedere delle situazioni che molto spesso sono difficili.

Su questo pensiero, mi sono collegato anche nel fare gli auguri per il primo Bilancio dell'Assessore Vidale, perché il primo Bilancio non si scorda mai, nel senso che mi ricordo quando l'ho dovuto affrontare io, è stata una scoperta interessante ogni capitolo, però la capacità di andare oltre i numeri è quella di vedere dietro i numeri le persone, di vedere dietro i capitoli di Bilancio, gli impegni di spesa, un'idea della città e di vedere anche quello che una comunità, perché una città, un Comune è una comunità, quello che la comunità vuole fare e può fare, per la propria crescita. Per cui c'è la dimensione importante dello stimolo all'economia, alla crescita, alla possibilità che si possa produrre reddito e si possa lavorare nel miglior modo, e anche una capacità di una comunità di prendersi cura di quelle che sono le situazioni più fragili, gli anziani, le persone con delle disabilità, i malati, ma anche i giovani, i giovani e le nuove generazioni che sono il futuro della nostra città, sono il futuro dei nostri paesi, sono il futuro in generale.

Quindi, quando si appropria e si affronta un Bilancio di Previsione di una città come quella di Bassano del Grappa, bisogna sempre avere dietro le facce, i volti, le strade, le vie e il percorso che si vuol far fare alla nostra comunità. Io faccio mio l'invito dell'Assessore Vidale, di non andare troppo nello specifico. Mi limiterò poi a fare qualche richiesta di chiarimento, qualche domanda, però credo che alcune riflessioni generali, che lo stesso Assessore ci ha invitato a fare, vadano assolutamente fatte. Ecco, oggi siamo al 27 dicembre del 2022, non siamo al 27 dicembre del 2019, quindi il tempo è passato. Questa Amministrazione ha avuto modo di esprimersi, di fare Bilanci di Previsione, di fare Piani Triennali delle Opere Pubbliche; ha avuto modo di portare la propria visione della città ai bassanesi, sia quelli che hanno espresso la propria preferenza per questa maggioranza, sia per quelli che non hanno legittimamente votato per voi. Ci troviamo, però, il 27 dicembre del 2022, a tre anni e mezzo dall'insediamento, con poca cosa, con poca cosa.

Chiaro, questa è la mia opinione, è la nostra visione, però qui, perché crediamo che sia importante confrontarsi non solo dicendo "che bravi e che belli che siete", ma sia importante anche far notare quelle che sono le mancanze, ma in senso di stimolo, per il bene della città, perché altrimenti a noi converrebbe quasi, e noi l'abbiamo assistito, l'abbiamo assistito purtroppo, quando si è vissuta l'esperienza del restauro del Ponte Vecchio. Ora, io non voglio tornare, però ci sono delle questioni, che rimangono nella storia, delle quali rimane traccia, che non si può

pensare che siccome io, quando ero all'opposizione, ho sperato il peggio per la nostra città, allora anche loro, adesso che sono in minoranza, sperano il peggio per la nostra città. No, non è così. Noi abbiamo sempre detto qui che speriamo che tutte le cose migliori vengano fatte, nei modi migliori e anche in un'ipotesi di non condivisione di quello che decidete di fare, però dovete probabilmente fare, dopo tre anni e mezzo, un po' il punto della situazione, perché l'orologio, il tempo sta scorrendo inesorabilmente. A gennaio mancheranno 14 più 2, 16 mesi al cambio di Amministrazione. Ora, se volete lasciare una qualche traccia positiva, il tempo sta scorrendo inesorabilmente. Però poi io dirò una cosa di cui voglio farvi presente, perché si collega ad alcune riflessioni generali che anche l'Assessore Vidale ha detto, di cui, insomma, da quello che ha detto sono tutte cose assolutamente condivisibili, però non potete pensare che il comunicato stampa per l'approvazione dello studio di fattibilità sia un'opera già realizzata. Ora, ce la possiamo anche raccontare, è chiaro che c'è un'evidente sindrome da ultimo miglio, per cui ci si sente un po' con l'acqua alla gola e si inizia a dire: "Beh, ma faremo, ma abbiamo approvato lo studio di fattibilità di questo, di quello, di quello". Ormai io non riesco più nemmeno a starci dietro, perché ci sono comunicati stampa su studi di fattibilità ogni giorno e inaugurazioni di progetti che per fortuna avete finito, ma dei quali ormai erano anni, non è che sono stati farina del vostro sacco o le questioni che vi hanno portato ad essere voi ad amministrare questa città. Però poi, appunto, si può pensare che questo sia sufficiente, purtroppo per la nostra città non è sufficiente, lo stiamo vedendo. L'Assessore Zonta l'ha detto in maniera molto chiara: è molto difficile, anche se, poi dopo i colleghi intervengono su alcune, un po' meglio sui lavori pubblici, è molto difficile però realizzare delle opere, però quello che non si vede, quello che non si vede finora è una traccia che voi avete sempre dichiarato di voler lasciare, all'inizio del vostro mandato, ma che finora non siete riusciti a fare e questo Bilancio ne è la testimonianza. Un Bilancio che in parte corrente sul quale c'è poco da dire, alcune cose poi nello specifico le andrò a chiedere su alcuni capitoli di Bilancio e i colleghi poi intervengono. Avete fatto, io lo capisco perché ci siamo trovati a chiudere Bilanci anche noi, ma probabilmente c'è un'eccessiva positività nell'aumentare le entrate, ecco. Io lamentavo negli anni passati un'eccessiva prudenza in questo senso, in questo Bilancio Preventivo noto un maggiore ottimismo, per cui non mi sento di frustrarlo dicendo: "No, siete stati troppo ottimisti", mi sento però di segnalarlo, ecco, perché non vorrei mai che ci dovessimo trovare a metà anno a dover fare delle variazioni in riduzione, tagliando dei servizi e alcune situazioni che poi ci scappano di mano. Non avete aumentato le tasse? Beh certo, ci mancherebbe. Voi non avete aumentato le tasse, sapete perché non avete aumentato le tasse? Perché non c'era bisogno di aumentare le tasse, e perché non c'era bisogno di aumentare le tasse? Perché il Bilancio del Comune di Bassano del Grappa è un Bilancio, non è il Bilancio del 2010 ma era il Bilancio del 2019, del 2020, del 2021 e del 2022, perché se fosse stato il Bilancio del 2010, con gli aumenti che ci sono stati nell'energia elettrica, nel gas, Etc. etc., non ci sarebbero state alternative all'aumento dell'imposizione fiscale, in un momento in cui i cittadini soffrono perché le bollette aumentano, etc. etc. Stiamo ancora aspettando, io ancora aspetto questa Finanziaria mirabolante che ci era stata promessa fin da fine settembre, ma non sto vedendo nulla; magari arriverà qualcosa in extremis l'ultimo dell'anno, tanto probabilmente nessuno dei Parlamentari deve venire alla festa in Piazza a Bassano perché non c'è e, dico, lo avete potuto fare perché avete trovato un Bilancio sano, che aveva la possibilità di respirare e poteva respirare perché erano stati ridotti negli anni l'imposizione dei mutui sul Bilancio. L'ha detto lei stesso, Assessore Vidale: il Bilancio è per il 70% bloccato e se aumentano i costi degli interessi sul Bilancio di parte corrente, si va ad ingessare ulteriormente il Bilancio e io sono pienamente d'accordo su questo, tant'è vero che dal 2014, ma dal 2009 prima e fino al 2019, è stata portata avanti una politica in cui non è stato praticamente sottoscritto alcun tipo di mutuo e sono state fatte anche delle riduzioni anticipate, estinzioni anticipate dei mutui. Questo ha permesso di liberare delle cifre in parte corrente, quelle stesse cifre che adesso ci siamo ritrovati, perché il Bilancio è il Bilancio di tutti, con la possibilità di poter sopperire agli aumenti dei costi energetici, senza dover andare a fare degli aumenti delle tasse o quant'altro e questa è una cosa che non è scontata e non è neanche data, perché non tutti i Comuni anche nelle nostre parti potranno fare la stessa cosa. Noi siamo un Comune non piccolo, siamo un Comune importante e quindi poter fare propria questa espansione, senza dover andare a dire che non si fanno tot servizi, anche se qualche riduzione c'è evidentemente, ma non aumentare le tasse, credo che sia una cosa importante, di cui bisogna dare atto alle Amministrazioni precedenti e anche alla vostra, che comunque, nonostante scrivesse ogni anno sui Bilanci "mutui, mutui, mutui", poi alla fine, come ha detto giustamente lei, ne fa molto meno rispetto a quelli che erano preventivati. Però io devo dare fede o non devo dare fede? Cioè i cittadini devono dare fede a questi Bilanci dove c'è scritto che l'aumento dell'indebitamento sarà nei prossimi tre anni a dir poco importante, e dopo lo vediamo anche nei numeri cosa vuol dire questo, oppure dobbiamo dire ai cittadini: "No, ma guardate, noi scriviamo così, poi dopo tanto non è vero". Ecco, non credo che questo lo possiamo dire, perché se scriviamo delle cose e se le approviamo è perché crediamo che queste cose si debbano realizzare, al di là del fatto che i singoli

mutui servano o non servano per fare delle iniziative, per fare delle opere pubbliche sulle quali noi possiamo essere o non essere d'accordo, però le scrivete, le scrivete e le mettete, giustamente, perché ritenete che queste cose o debbano essere fatte, perché c'è una necessità oggettiva e alcune cose, poi le vediamo, è evidente che è necessario farle, poi dopo alcune di queste, insomma 35.000 euro per la sistemazione dell'impianto semaforico tra via Chini e via Ognissanti, anche dentro il Piano Triennale dei Lavori Pubblici anche no, insomma, nel senso che non è un intervento così importante; è un'opera pubblica, per carità di Dio, nessuno dice niente, però insomma ecco è un po' come quando si cerca di mettere un po' in mostra tutto, perché dentro la vetrina c'è poco da mettere in mostra, insomma, ecco. Per questo motivo, lo comprendiamo e benevolmente lo accettiamo anche dentro al Piano delle Opere Pubbliche. Però i mutui, i mutui voi li scrivete e li mettete in una maniera tale che andremo a, e mi devo far aiutare un po' dai numeri, perché la progressione consegnerà al termine dell'Amministrazione Pavan, a chi verrà dopo, un montante, se tutto va come voi avete scritto e non c'è motivo di pensare che, se scrivete, poi non fate oppure dite: siccome finora abbiamo scritto e non abbiamo fatto, che è quello che stiamo dicendo noi, voi scrivete e dite e poi non fate, allora non ci preoccupiamo, però in questa sede io ho sempre il timore che ci sia un colpo di coda e che negli ultimi mesi riusciate davvero a far tutto e allora io mi preoccupo, perché nel 2025 chi ci sarà a fare l'Assessore al Bilancio si troverà 44.778.989 euro di indebitamento complessivo, che vuol dire 1.052 euro a cittadino bassanese.

Per darvi un'idea, quando siete entrati in carica nel 2019, il debito complessivo del Comune di Bassano del Grappa era di 26.613.000 euro, per 613 euro ad abitante. Capite bene che è un aumento importante. L'Assessore Vidale ha detto che non li farete questi mutui, per cui invito tutti quanti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza di andare sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche e laddove c'è scritto qualcosa "finanziato da mutuo", di toglierlo automaticamente, perché se la proporzione 7,4 milioni e 1,4 milioni, non tutto verrà realizzato e questo non credo che sia, dal mio punto di vista credo che non si debba, non si possa arrivare a questo livello di debito e l'Assessore Vidale sostanzialmente ha detto questo, e per cui lo condivido e per questo motivo sono pienamente d'accordo, ma dico stiamo assolutamente attenti, perché poi cosa vuol dire questo? Non è solo i 44 milioni di euro che nel 2025 ci andremo a trovare, ma ci andremo a trovare a carico del Bilancio che nel 2025 ci saranno 3.975.000 euro, sono documenti che sono agli atti del Bilancio, non sono produzione Vernillo - Poletto, sono produzione ottima della nostra struttura, che ringrazio per il lavoro che fa ogni anno per presentarci la documentazione nel modo migliore, nel modo più chiaro e nel modo più trasparente possibile. Vuol dire che c'è un aumento di circa 700.000 euro rispetto al totale complessivo a carico del Bilancio, di 3.267.000 nel 2022. Sono i 700.000 euro che nel 2025, l'Assessore al Bilancio, l'Amministrazione che si troverà ad amministrare Bassano in quell'anno, non avrà a disposizione per fare nulla, dovrà solo versarli. Questo, nell'ipotesi in cui i tassi di interesse non vadano a schizzare ancora di più, perché è una previsione evidentemente fatta al momento. Per cui, io mi sono andato a rivedere l'approvazione del Piano Triennale che andiamo questa sera ad approvare e oltre quindi a tutto quello che è finanziato da mutui, di cui ci sarà solo una parte, togliamo pure tutto quello che è finanziato solamente dalle alienazioni, per cui il parcheggio di via Colbacchini lo togliamo, non ne parliamo neanche, la sistemazione del bocciodromo di Angarano lo togliamo, la sistemazione del fabbricato del Tennis Club lo togliamo e poi, andando avanti, la sistemazione del percorso di illuminazione in viale delle Fosse, secondo stralcio, l'allargamento del (contraffetto) a nord, la ristrutturazione dell'intersezione di viale Monte Grappa, la sistemazione e l'installazione delle barriere fonoassorbenti, per cui ecco se gli abitanti dei quartieri aspettano le installazioni di barriere fonoassorbenti, sappiano che prima che prima si deve alienare qualcosa che non mi risulta in questi tre anni e mezzo sia mai stato alienato nulla, però può darsi che io sia stato distratto e non me ne sia accorto, quindi vuol dire che queste installazioni non si faranno. Sistemazione del vicolo e termine Piazza Terraglio, la riqualificazione di via Tommaso d'Aquino e la riqualificazione del tratto a nord di via Alcide de Gasperi. Ecco, queste sono quelle che io trovo qui nel 2023. Poi non vado avanti con il 2024 e il 2025, perché comunque sono situazioni che vanno a poter anche essere cambiate, magari nell'anno prossimo si alienano un po' di cose e siamo fortunati, etc. Poi c'è un'altra bellissima colonna, c'è la colonna dei contributi, per cui allora: prima questione, mutui sì ma non tutti; alienazioni, boh, finora non se n'è fatta nessuno; andiamo sui contributi e qui abbiamo dei grandissimi risultati, perché abbiamo preso 500.000 euro dal Ministero per la Mostra del Canova, qualcosina sul PNRR per i servizi sociali, che poi abbiamo visto che abbiamo ritrovato nel Bilancio di Previsione, non mi risulta ci siano arrivati... no, ecco no, scusatemi, mi pare che siano arrivati 80.000 euro per la pista del mercante. Per cui, ecco, mi pare che però qua l'importo dei contributi solo per il 2023 assommi a qualcosa come 3.725.000 euro, che per un Comune come Bassano nella normalità sarebbero altamente plausibili, ma finora non li abbiamo visti 3 milioni di euro all'anno di contributi arrivare a Bassano del Grappa per i lavori pubblici, quindi anche questi li mettiamo un po' meno sicuri. Cosa rimane? Rimangono i fondi propri, e va beh, quelli ce li abbiamo per il discorso di cui sopra e gli oneri di urbanizzazione, che questi

arriveranno, anche perché poi dopo stiamo vedendo che l'Assessore Viero in questo è molto prolifico, quindi si sta dando da fare per aiutare il Bilancio con gli oneri di urbanizzazione, al meglio possibile. Chiaramente, poi, anche questo ha tutta una serie di ripercussioni che possono essere negative. Per cui il mio invito, prima di fare alcune richieste specifiche sulle parti capitali e di andare sulle parti correnti, su alcuni capitoli, sono proprio questo: Assessore Vidale, continui ad avere ben chiaro che mutui più cari, più mutui che si fanno, meno spazio si ha all'interno del Bilancio di parte corrente per affrontare gli imprevisti e meno spazio si ha per dare quei servizi che dobbiamo dare, specialmente in un tempo così difficile.

Dopodiché, vengo ad alcune richieste puntuali sul Bilancio. Ecco, io per deformazione storica, però lei Assessore Vidale ha la fortuna di essere nuovo e quindi gliela risparmio, però insomma la prima cosa era il solito discorso sull'avanzo presunto di amministrazione, che è uguale a come quello del Bilancio Preventivo del 2017, per cui gliela risparmio, perché credo che possa tra di noi esserci anche una discussione su altre basi. Per quanto riguarda invece il Bilancio di parte di parte corrente, c'è poco da dire, perché comunque è un Bilancio ordinato e abbiamo guardato tutti quanti i capitoli, però ci sono alcune voci che mi sono bastare...

## **PRESIDENTE**

Consigliere, sta iniziando ad usare i suoi secondi 20 minuti.

### **Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune**

Non si preoccupi, Presidente, ne ho altri 19, giusto? No, guardi, c'è ancora il Natale, lo spirito del Natale in me e quindi questa sera sono molto buono. Ecco, basta non perdere i foglietti, sennò perdo tempo. Allora, sulla parte corrente mi chiedo, e chiedo, ad esempio il capitolo 1200, che prevedeva delle spese previste per la Commissione Pari Opportunità, 1.000 euro ma sono azzerate. Ecco, io vado un po' sul dettaglio di alcune cose, perché? Perché sono sintomatiche magari di una decisione, oppure mi si dice: "No, guardate che questa voce è dentro un altro capitolo e quindi non c'è problema". Dopo di che, un'altra cosa interessante è il capitolo 350-342 "ufficio intercomunale bandi europei", che trovo azzerato per il 2023, 2024 e 2025, e volevo capire dove erano planati, perché in Previsione del 2022 c'erano 100.000 euro, poi non so sull'Assestato perché chiaramente l'assessore ha più il polso della situazione, che fine abbiano fatto.

Poi mi sono accorto che abbiamo acquisito una quota della Pasubio Tecnologie per 5.000 euro, va bene. È sparito il capitolo che prevedeva il pagamento del noleggio delle auto elettriche; non è che sia fondamentale, però mi ricordo che era stata abbastanza pubblicizzata la cosa e quindi non so se le abbiamo acquistate o se le abbiamo restituite e quindi non serve più, perché ormai insomma su Facebook era già uscito e quindi si potevano tranquillamente restituire. Il 350-456, le "prestazioni professionali e specialistiche per l'area terza" raddoppia, probabilmente è quello che diceva l'Assessore Zonta prima sulle quote che servono per la progettazione esterna, perché chiaramente se si vuole progettare bisogna giustamente anche dare gli incarichi esterni.

Dopo, una domanda un po' che riguarda una cifra molto, molto irrisoria, una cifra di ben 130 euro e che è iscritta nel capitolo 300-555 alla voce "quote associative"; è una quota di 130 euro che era sempre stata destinata dal Comune di Bassano del Grappa per pagare la quota di adesione all'Istituto Storico della Resistenza di Vicenza. Mi chiedo se sia ancora in vita questa adesione e quindi se questa cifra è prevista a Bilancio in altre voci o se invece l'Amministrazione abbia scelto di uscire o di uscire dalla contribuzione di questa società, di quest'associazione, di questo Istituto molto, molto, molto importante. E poi, e poi finalmente, finalmente c'è un capitolo che a me piace molto, per cui se fosse per questo capitolo qua potrei votare anche il Bilancio, è il 200-114, 40.000 euro: ricompare il Piano Urbano del Traffico. Per cui questa è una voce che ci trova sicuramente favorevoli, sarebbe stato meglio vederlo comparire nel Bilancio del 2020, lo vediamo comparire nel Bilancio del 2023; meglio tardi, che mai. Poi vedo che l'Assessore Viero ha combattuto strenuamente per mantenere l'eco bonus per le caldaie per un importo di 30.000 euro, ci rallegriamo di questo, penso che si poteva fare un po' di più visto che quest'anno sono stati dati molti più soldi e infine c'è un altro capitolo che mi ha solleticato, come curiosità, non tanto per l'importo ma proprio per la voce, il capitolo 300-332, "pubblicità al mercato ortofrutticolo". Per carità, sappiamo quanto importante sia anche far conoscere e promuovere un attimo tutte le varie realtà; non so se questa cosa era stata passata in Commissione o da qualche altra parte o comunque da dove salti fuori questa pubblicità al mercato ortofrutticolo di 12.000 euro o se è un residuo di qualche voce di Bilancio precedente. Il 224-002, questa è una voce che non ha scritto "centri estivi", però era sempre stata una voce dedicata ai centri estivi e quindi probabilmente saranno dentro da altre parti, perché lo troviamo a zero. Queste sono delle richieste sulle quali, in maniera molto tranquilla, se riuscite oggi o anche nei prossimi giorni a dare una risposta, credo che aumenti la mia tranquillità e la mia serenità. Non c'è altro da dire, perché non voglio questa sera entrare nello specifico di tutta una serie di questioni, lavori pubblici, tagli in alcuni capitoli di Bilancio, magari i colleghi poi dopo entreranno, perché credo

che ormai si debba iniziare a ragionare in termini davvero di una visione che non sia più solo quella dell'orizzonte temporale del 2024, anche se – e questo l'ha detto l'Assessore Vidale e io lo condivido appieno – però mi pare davvero strano poterlo pensare, quando vedo che questa Amministrazione ha messo la maggior parte, se non quasi la totalità, dei mutui e degli interventi importanti, perché se guardiamo il 2023 sono sostanzialmente sistemazioni, manutenzioni, cose importanti sicuramente, ma non ci sono interventi diciamo di una certa importanza, è stato tutto buttato al 2024 e al 2025, quasi che si voglia dire, prendendone atto in maniera anche oggettiva, noi lo capiamo, non c'è materialmente il tempo materiale per riuscire a fare tutto, però si vuole già lanciare la palla più avanti, per dire: queste cose le potremo fare nel 2024 e nel 2025, se dovessimo essere ancora noi qui. E io dico in questa sede, anche collegandomi ad alcune cose che abbiamo sentito qui sul Polo Museale, diciamo sul cratere della Cimberle Ferrari, perché attualmente c'è un cratere su quella... la cosa un po' che rattrista un attimo, il fatto che si sia andati a chiedere solo ai professionisti, agli esperti, cosa che ci può anche stare, ma non si sia mai chiesto alla città, in una dimensione di ascolto, cosa si voglia fare. Io l'ho già detto in questo Consiglio comunale, erano state fatte da un'Amministrazione precedente, a voi amica e anche con qualcuno dei presenti in maggioranza, erano stati fatti dei momenti di partecipazione vera, per arrivare poi al Polo Museale Santa Chiara, da parte dell'Amministrazione Bizzotto, nei primi Anni 2000 mi riferisco. Voi non avete fatto nulla, avete legittimamente chiesto le idee e le aspettative, a persone che hanno sicuramente i titoli e hanno studiato sicuramente tanto, per poter formulare le migliori ipotesi. Il mio auspicio, su quell'opera lì, è che vi fermiate, vi fermiate per non entrare in una spirale negativa per la nostra città e per i conti della nostra città, perché anche se è vero che in questo momento è prematuro poter esprimersi in termini positivi o negativi, perché non abbiamo nessuno di noi, ma neanche l'Amministrazione probabilmente, davanti le carte del business plan, del progetto di finanziamento etc. etc., però i numeri che abbiamo sentito e quello che si intende fare, graverà ulteriormente sulle casse del Bilancio così ben tenuto dall'Assessore Vidale e restringerà, rischia di restringere ancora di più gli spazi di manovra di intervento, per far vivere e crescere la nostra comunità. Per cui, su alcune cose, non è detto che non fare sia così negativo, anche perché una cosa in più e una cosa in meno che non avete fatto, non è che cambia l'opinione che i cittadini hanno e avranno di voi quando vi ripresenterete alle elezioni nel 2024.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Vernillo.

Prego, Consigliere Campagnolo.

#### **Consigliere Roberto CAMPAGNOLO - Gruppo Misto**

Grazie Presidente, buonasera ai colleghi a chi ci segue. Io faccio un intervento mirato un po' di più sulla parte dei lavori pubblici, per antiche passioni. Allora, mettiamola così, una piccola premessa: nel fare una valutazione possiamo dire tutto e il contrario, nel senso che poi l'ha detto l'Assessore prima, il momento è quello che è, c'è stato il Covid, superato, adesso c'è una situazione di mercato sui prezzi che costringe l'Amministrazione a fare tutta una serie di revisioni, insomma tutte cose che fanno parte dell'imprevisto dell'amministrare e che ovviamente, con i quali un'Amministrazione comunale deve fare i conti e quindi, nel fare una valutazione, si può dire: beh, insomma, stiamo facendo bene o stiamo facendo male, tenuto conto che ci sono queste cose. È difficile fare un ragionamento a prescindere, bisogna però avere l'accortezza, quantomeno per creare una specie di benchmark, chiamiamolo così, quindi di termini di paragone, di confrontare i dati in maniera più omogenea possibile con quello che è successo prima, cioè altro non possiamo fare, ma non per dire che uno è stato più bravo o meno bravo, perché siamo tutti impegnati nell'amministrare la nostra città e cerchiamo, con i soldi pubblici, di fare il meglio possibile per la nostra città e io credo che in buona fede tutti questo facciamo, ma dobbiamo a un certo punto anche capire dove stiamo andando e quello che stiamo facendo.

Partendo dal Piano delle Opere Pubbliche che noi andiamo ad approvare questa sera, tenendo presente che è un triennale ma che quello più importante, anche per quantità, è il 2023, che è anche l'ultimo significativo prima delle elezioni, sostanzialmente; è l'anno che certifica il percorso di cinque anni di mandato e che fa una sintesi finale. Allora, in questa previsione 2023, noi troviamo, e questo è stato anche specificato proprio con un colore diverso, una serie di opere riportate dal Piano 2022, cioè su 13.652.000 euro di previsione di spesa, molte di queste opere sono riportate dal 2022; addirittura non tutte le opere riportate dal 2022 vanno sull'esercizio 2023, ma una parte va anche sull'esercizio 2024, per un totale di 15.460.000 euro.

Quindi noi riportiamo 15.460.000 euro previsti nel 2022, negli esercizi 2023-2024. Ergo, non abbiamo avviato nel 2022 opere per 15.460.000 euro. Questa è la fotografia del livello di efficienza, rispetto alla programmazione del 2022. Ma se andiamo ancora più nel dettaglio, su questo documento che è un documento allegato alla delibera che andiamo a votare stasera, voi trovate dei numeri: dove è scritto CIA, LP, c'è l'anno e un numero cronologico. L'anno è quello che

fa riferimento a quando quell'iter è partito. Di questi 15.460.000 euro del 2022 riportati nel 2023-2024, circa un terzo, oltre 4 milioni, sono procedure partite nel 2019-2018. quindi procedure ereditate; il resto, sono procedure che sono partite dopo. Queste procedure partite in quegli anni, sono state assunte dall'Amministrazione come procedure appunto che erano già attivate, cambiate, aggiornate, sia cambiate in parte progettuale, a volte sì e a volte no, aggiornate sulla parte economica. Lo dico perché? Perché, guarda caso, ce le troviamo tra quelle principali delle opere pubbliche previste e le cito, perché sono quattro: le Case Parolini, che sono tra l'altro tra gli interventi più grossi, Valrovina, gli impianti sportivi di Santa Croce e il Prato Santa Caterina.

Questi quattro interventi erano stati già pianificati oltre cinque anni fa, finanziati in maniera diversa, con progetti in parte diversi e in parte uguali e ce li troviamo oggi come quelli più importanti previsti nel 2023. Il resto lo vediamo lì, ma se dobbiamo misurare questa efficienza rispetto a quello che è successo nel 2022 e abbiamo riportato negli esercizi 2023-2024, ripeto, il dato è che non sono state avviate opere previste per 15.460.000 euro.

C'è poi un altro dato, che io non voglio entrare nelle dinamiche della scelta, nel senso che poi credo che questa Amministrazione abbia ampiamente spiegato quali sono le scelte che ha voluto fare e noi abbiamo di volta in volta detto quello che pensavamo rispetto a queste scelte, non tanto perché eravamo magari contrari alle scelte, ma magari contrari alla modalità o agli iter che erano stati avviati. Poi su alcune scelte possiamo essere d'accordo, cioè voglio dire siamo tutti felici e contenti quando vengono fatte delle cose importanti per la nostra città. Però, ripeto, questo è un primo elemento per fare una prima valutazione. Un altro elemento è quello di vedere quello che realmente è stato fatto nell'esercizio che è appena passato, e come facciamo a vedere questo? Nonostante il sito nuovo sia difficilmente navigabile, nel senso che poi è più bello magari graficamente ma dal punto di vista del trovare i documenti diventa un po' più complicato, con un po' di tempo e un po' di pazienza sono riuscito ad entrare su quelle che sono le vecchie pagine e a vedermi gli affidamenti e il lavoro che ha fatto uno degli uffici principali per l'Assessorato ai Lavori Pubblici, che è la CUC, che è la Centrale Unica di Committenza, cioè è l'ufficio, composto da una serie di persone, che fa le gare, fa le gare dai 1.000 euro che possono servire per aggiustare quella porta se dovesse rompersi, ai 600.000 euro, 1 milione di euro, quello che è, per il grosso appalto, ai 5 milioni di euro per il ponte, etc. etc.

Allora qui ho preso questi dati, ho guardato il 2022 nella sua completezza e l'ho confrontato con alcuni dati omogenei di un anno a caso, che vi assicuro non è il migliore, anzi per certi aspetti è il peggiore, che è il 2018 dell'Amministrazione Poletto. Allora vediamo alcuni dati confrontati, quindi è interessante ma potete farlo anche voi questo esercizio: nel 2022, la CUC di Bassano del Grappa gestisce procedure, quindi gare, affidamenti, in numero 43 – in tutto l'anno fino ad oggi, non so se adesso in questi giorni verrà fatto ancora qualcosa – per un totale di 4.300.000 euro. In sé è una situazione interessante, nel senso che la media 4,3 milioni, 5 milioni, in alcuni anni di più, poi se c'erano i grossi appalti si andava anche molto di più, pensate che solo l'appalto del Polo Museale valeva 11 milioni di euro da solo, il ponte 7 milioni di euro, però comunque è un termine di valore significativo, non da banalizzare. Su questo ci avete spiegato, ci ha spiegato prima anche l'Assessore, ma ce lo spiegate sempre, che si sono importanti i grossi lavori, ma è importante anche la manutenzione ordinaria della città e quindi quei lavori piccoli che vanno a intervenire sulle esigenze di quartiere, la manutenzione ordinaria delle nostre strutture, etc. etc. e questo viene detto quasi a giustificare il fatto che non si fanno le opere importanti sopra un certo valore e come a sottintendere che, chi c'era prima, era magari interessato alle opere importanti e non faceva questo. Ebbene, le procedure fino a 99.000, a 100.000 euro, un dato per capirci, affidate nel 2022 dall'Amministrazione Pavan sono 33, per un valore di 1.052.000 euro. Fate la media di quello che viene fuori più o meno per procedura, queste sono le procedure, dove c'è dentro, parlo di un lavoro già importante ma sotto i 100.000 euro, che può essere la piazzetta, il rifacimento della piazza di...

*(Interventi fuori microfono)*

### **Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto**

Non di Varovina, Varovina vale 700.000 euro, molto di più, di Campese, che valeva mi pare sui 70-80.000 euro, adesso non ricordo, comunque era appena sotto i 100.000 euro, questo lo ricordo bene, un lavoro importante, cito, alla sostituzione della porta nella Caserma di Carabinieri che è di proprietà comunale, che valeva 3-4.000 euro e lì c'è dentro tutto, c'è dentro tutto. Molti di questi affidamenti non passano neanche per la Giunta, né per voi, ma non passavano neanche per noi, perché si va ad attingere a fondi manutenzione già precostituiti entro una certa cifra e gli uffici, quando hanno bisogno, magari si informano l'Assessore, ma agiscono d'ufficio rispetto all'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria. Ebbene, le Amministrazioni precedenti, l'Amministrazione Poletto nel suo anno peggiore, cosa fa? A fronte di 35 affidamenti in questa misura, ne fa 53, su 65 totali invece di 43, per un valore di 890.000 euro e quindi 100.000 euro in

meno, se parliamo di cinque anni fa, attualizzati al valore di oggi, inflazione etc., siamo su un valore economico medio simile, con molte più procedure però, nel senso che sono 5.4 di media mensile, contro 3.5 di media mensile. E poi c'è tutta la parte sopra, sulla quale potremo aprire una discussione infinita, ma che stasera magari la vedremo in un altro momento.

Qui però voglio portarvi a una riflessione, tornando quindi a quello che dicevo all'inizio: è vero che ogni Amministrazione ha dei momenti di difficoltà e le difficoltà oggettive, rispetto a quello che ho detto prima, ci sono state, però queste difficoltà oggettive hanno generato, per la vostra Amministrazione, anche degli elementi di facilità, di facilitazione chiamiamola così, dal punto di vista della gestione di queste procedure, che sono procedure complesse, hanno bisogno di programmazione, affidamento etc., prima abbiamo parlato di gare e di lavori pubblici.

L'Amministrazione di cui io ho fatto parte poteva, ad esempio, fare assegnazioni cosiddette dirette per lavori pubblici fino a 150.000 euro massimo di valore; dopo doveva andare in gara e gara voleva dire procedura aperta, voleva dire fare un bando, chiunque poteva partecipare presentando la propria offerta, la commissione la giudicava, ricorsi, non ricorsi, tempi di un certo tipo. L'Amministrazione vostra può assegnare direttamente fino a 150.000 euro, quindi decide il dirigente di turno o il funzionario di turno a chi dare il lavoro, di fatto si fa fare tre preventivi, ma non è neanche obbligato a farlo, qui giustamente lo fanno, ma decide lui a chi dare il lavoro e quindi procedura molto snella; oltre ai 150.000 euro fino al milione di euro, si va in procedura negoziata, senza avviso di pubblicazione. Cosa vuol dire? Che il funzionario di turno o il dirigente invita un numero di ditte precostituito, da 5 a 10, decide lui quali sono e si fa fare l'offerta da queste ditte e poi in base, ovviamente l'offerta è un'offerta di busta chiusa, l'offerta migliore vince. Però capite che è una procedura molto più snella rispetto a una procedura aperta, dove ci possono essere contenziosi, ricorsi etc. Il ponte, insomma, è memorabile da questo punto di vista.

Ma c'è anche un altro dato, perché se noi andiamo a vedere se 4.370.000 euro di lavori affidati nel 2022 da parte dell'Amministrazione Pavan, non troviamo, nonostante qualche lavoro sia sopra i 500.000 euro, nessun lavoro sopra il milione di euro, due sopra i 500, tutto il resto sotto i 500, la stragrande maggioranza sotto i 100.000 euro, anche questo ci dà la dimensione di quello che avete gestito. Ma non c'è nessuna procedura aperta, una scelta che ha fatto l'Amministrazione, perché la Legge glielo consentiva. Cosa vuol dire questo? Che a Bassano, su 4 milioni di euro di soldi pubblici che sono stati messi sul mercato, la decisione su chi è andato a lavorare è stata presa dai funzionari comunali, sostanzialmente, chiaro, con le modalità previste dalla Legge, ma se l'architetto Guglielmini avesse avuto una ditta che voleva partecipare a una di queste gare e non fosse stato invitato, non avrebbe partecipato a nessuna di queste gare. a differenza di quello che è successo negli anni prima – ripeto – nel caso nostro, sopra i 150.000 euro, le procedure erano tutte aperte e quindi con contesti molto più complessi. Questo lo dico perché, Assessore, io credo che ci obbliga a fare una riflessione, ma era una riflessione, non è polemica questa cosa, ma credo che dobbiamo farla e dobbiamo farla seriamente per le dimensioni della nostra Amministrazione. Era una discussione che era partita già nel 2018-2019 e che poi ovviamente è stata travolta da tutto quello che è successo dopo, non parlo delle elezioni ma il Covid etc. etc. e poi si è tutto arenato, le procedure semplificate etc., però in quegli anni si faceva una riflessione rispetto al fatto che a Bassano manca ad esempio l'elenco delle ditte fornitrici di prestazioni di servizi, cioè nei Comuni di certe dimensioni c'è un elenco al quale, qualsiasi ditta si iscrive, vengono prevalutati i requisiti e ogni volta che si fa un'assegnazione diretta o a invito, si va a pescare a questo elenco con un principio di rotazione. Quindi io ho un elenco, che ho già prevalutato prima, ho semplificato, ma mantengo un principio di rotazione, ma soprattutto l'adesione all'elenco è libera e quindi la ditta di Guglielmini, che citavo prima, che voleva partecipare o volesse partecipare a delle gare pubbliche a Bassano del Grappa, potrebbe chiedere di essere iscritta a questo elenco, se ha i requisiti viene iscritta e con il principio di rotazione a qualche gara ha la possibilità di venire invitata. Ecco, questa cosa io credo, visto che non sono state fatte gare sopra il milione di euro e tutte le procedure sono state fatte in assunzione diretta, debba essere fatta, perché non è pensabile che un'Amministrazione come la nostra, in un esercizio di lavori pubblici, non possa mettere sul mercato denaro al quale tutti liberamente possano aspirare di accedere, perché questo non è successo nel 2022.

Ecco, ultima considerazione. I termini di paragone, poi, vanno fatti anche rispetto alle risorse che sono state usate. Questa attività 2022 e quella prevista 2023-2024-2025, l'ha già detto il Consigliere Vernillo, voi la prevedete facendo un ricorso importante ai mutui e quindi all'indebitamento, cosa che potete fare perché le Amministrazioni precedenti, in particolare quella Cimatti e quella Poletto, hanno tirato la cinghia non poco. Nel quinquennio amministrato da Riccardo Poletto, il ricorso ai mutui è stato pari a zero e quindi il confronto, cioè zero indebitamento per la Pubblica Amministrazione di Bassano e quindi il confronto va fatto anche tenuto conto di questo, cioè il confronto per numero di procedure, dimensioni, valori, rispetto al fatto che abbiamo usato risorse del Comune, oneri di urbanizzazione che guarda caso anche qua, Assessore Viero, lo dico a lei, io guardo la previsione 2023, che è in linea con quelli che sono stati

i getti storici, tranne qualche centinaio di migliaia di euro, degli ultimi anni; o c'è un eccesso di prudenza o sennò c'è qualcosa che mi sfugge rispetto a un'attività anche abbastanza importante che l'Assessorato ha fatto negli ultimi anni, con l'approvazione dei Piani che tutti abbiamo conosciuto e le molte varianti che sono state portate in Consiglio comunale.

Anche qui quindi, secondo me, o c'è un atteggiamento eccessivamente prudente, e magari ci sta anche di questi tempi, però vi blocca anche sulla programmazione, il che vuol dire che poi si va più in là nel tempo. Forse è una previsione, secondo me, un po' bassa, rispetto alla mole di lavoro, ma anche qui – ripeto – noi abbiamo lavorato con oneri, avanzo di Amministrazione, cosa che avete fatto anche voi in maniera addirittura più semplice, con meno obblighi e soprattutto con finanziamenti esterni. su questo versante, l'avevo già detto l'anno scorso, lo ribadisco quest'anno, al netto dei fondi PNRR che però al momento non son molta cosa, vedremo e speriamo che arrivino nei prossimi anni, non c'è stato un grande risultato. Basta guardare i numeri, che sono numeri però che non sono certificati spesso da finanziamento ottenuto, sono messi là sperando di ottenere quel finanziamento, ma bisogna poi vedere, bisognerebbe vedere, parlo nel 2023 ad esempio, sulla previsione di 4.582.000 euro, quanti sono effettivamente quelli che l'Amministrazione ha già; qualcosa c'è, ho visto, lo so, però non sono sicuramente 4.582.000 e quindi vuol dire che lì c'è tutto qualcosa che deve essere fatto.

Ecco, anche qua, mi sia concessa una critica politica, questa sì è tutta politica, rispetto al fatto che io credo e pensavo che all'inizio di questo mandato, questa Amministrazione comunale, con un Sindaco espresso dalla Lega in questo caso, dal partito di maggioranza relativa che governava la Provincia e che governava la Regione e che più o meno, nella durata dei cinque anni di vostro mandato, dei quattro anni del vostro mandato, è sempre stata, è quasi sempre stata al governo anche a livello nazionale e quindi la cosiddetta congiuntura astrale perfetta, ci fosse un minimo più di capacità di ottenere e portare a casa finanziamenti pubblici, perché poi sappiamo che queste dinamiche, al di là della bontà del progetto, ma comunque Bassano è una città che ha un suo rispetto e una sua considerazione a tutti i livelli, c'è anche un elemento politico che aiuta, questo è così insomma, ma non dovrebbe essere quello principale, ma aiuta quantomeno perché si conosce il funzionario al quale inoltrare la pratica in maniera più veloce, un po' ecco queste cose qua. Anche qua registro che purtroppo, e dico purtroppo, questa cosa non è avvenuta.

Quindi credo che da parte di chi oggi è rappresentante di questa maggioranza del partito che più è rappresentativo all'interno di questo Consiglio comunale, una riflessione quantomeno vostra insomma la dovrete fare su questo. Basta, per ora mi fermo qua e vediamo eventualmente dopo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Campagnolo. Qualcun altro in discussione? Qualcuno intende intervenire in discussione? Prego, consigliere Poletto.

## **Consigliere Riccardo POLETTI – Bassano Passione Comune**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, buonasera anche a chi eventualmente si collega da casa. Cerco di essere il più breve possibile, insomma, non ho intenzione di parlare tantissimo tempo, però qualche minuto questo Bilancio, che è corposo da tanti punti di vista, li merita.

Io sono d'accordo, sono fondamentalmente d'accordo con l'analisi che l'Assessore Vidale ha usato per introdurre poi i macro numeri di questa operazione di Bilancio di Previsione; è senz'altro una congiuntura molto sfavorevole, che non sarebbe stata, non poteva essere prevista da nessuno di noi, credo, sia per quel che riguarda il conflitto, sia per quel che riguarda le speculazioni che lo hanno in parte anticipato e che lo hanno poi abbondantemente accompagnato e seguito, sia in campo energetico, ma poi anche a cascata in tutti gli altri campi. Quindi, economicamente e finanziariamente un periodaccio, sicuramente un periodaccio, che segue un altro periodaccio che è quello che è stato conseguenza della pandemia. Ora a mio avviso, magari mi sbaglio, però ai periodacci non ci si può preparare, non si possono prevedere, però ci sono condizioni di flessibilità che permettono a singole imprese e anche a enti locali nonché governi, di poterli affrontare con maggiore o minore tranquillità. Se io ho una struttura, ho un Bilancio in questo caso sufficientemente flessibile, posso farvi fronte, con fatica, magari anche con dei sacrifici, ma posso farvi fronte. La mia impressione, e spero di sbagliarmi, però insomma penso che sia anche in parte fondata su numeri e considerazioni non per aria, è che questo Bilancio di Previsione sia non abbastanza flessibile; non è drammaticamente non flessibile, lo ha detto bene il collega Vernillo, però il trend che abbiamo visto da un paio d'anni a questa parte, forse anche tre, ma sicuramente da due anni a questa parte, è di un Bilancio che si sta irrigidendo, si sta irrigidendo a mio modo di vedere soprattutto per due voci di spesa della parte corrente, che hanno ricominciato a crescere e a mio, ancora una volta, modesto avviso, hanno cominciato a crescere di entità secondo me eccessiva. Il primo, lo ha già detto bene Angelo Vernillo e in parte anche Roberto Campagnolo, è quello dell'indebitamento; è vero che ha cominciato a crescere, però i numeri che avete scritto per

il triennio dicono di una crescita molto importante, poi se sarà rivista allora vale quello che ha detto Vernillo poco fa. L'altra ganascia che corre il rischio di distringere eccessivamente il Bilancio è quella costituita dalla spesa per il personale, che in tutti i Comuni e giocoforza anche nel nostro, forse nel nostro un pochino più anche degli altri, è una fetta molto consistente della parte corrente, in assoluto la più consistente. Ora, queste due ganasce, debito con una spesa in parte corrente che tendenzialmente crescerà molto e poi non lascia spazio per fare granché altro e la spesa per il personale, rischiano di irrigidire eccessivamente il Bilancio; per quest'anno ce l'avete fatta, forse gonfiando un attimo alcune entrate e anch'io ho il timore che poi nei mesi a seguire si dovranno rivedere alcune entrate e di conseguenza poi dovremo guardare il ventaglio delle spese e decidere dove tagliare e in che misura, però va bene, vediamo, magari le cose andranno bene e quindi non sarà necessario. Però la tendenza è questa: un Bilancio, per usare una metafora, che rischia di essere stritolato da queste due ganasce, spesa ammortamento mutui o spesa per il debito in generale e spesa per il personale, che stanno crescendo molto. Sia chiaro, il personale serve, cioè se vuoi erogare servizi al cittadino lo fai con dei dipendenti che abbiano competenze e conoscenze, capacità etc., però sappiamo che gli Enti Pubblici da molto tempo sono chiamati a fare dell'efficienza, dell'efficacia e quindi della riorganizzazione, della razionalizzazione, i fari verso cui puntare la propria azione amministrativa. Non può essere l'assunzione del pubblico impiego, la risposta alle necessità occupazionali che ci sono anche nel nostro territorio.

Quindi, secondo me, prudenza anche nelle assunzioni, prudenza anche nelle assunzioni perché si rischia poi di ingessare eccessivamente il Bilancio e poi arriva in questo caso un innalzamento spaventosamente alto, un innalzamento spaventosamente ingente delle spese per le utenze energetiche, potrebbe essere il caso di un'altra cosa, che però va affrontata, la si può affrontare – ripeto – se il Bilancio è sufficientemente flessibile. Il nostro rischia di non esserlo affatto negli anni a venire, quest'anno insomma secondo me siamo un po' così e così.

Punterei delle spot light velocissime, per avere dei chiarimenti rispetto ad alcune voci di spesa dell'area seconda e poi, a seconda delle risposte che gli Assessori vorranno darmi, magari propongo in due minuti delle altre riflessioni. Ci sono dei tagli qua e là, dei tagli ci sono e mi riferisco in modo particolare a quell'area, l'area seconda, che più immediatamente, più direttamente è collegata poi con dei servizi che si erogano a dei cittadini, nella fattispecie in quest'area spesso cittadini che insomma sono quelli che forse più facilmente chiedono sostegno, supporto, aiuto, al nostro Ente comunale. Il capitolo 216-300 "contributi economici per adulti" passa da 80.000 euro... anzi no, chiedo scusa, è di 80.000 euro nel 2023 e la previsione del 2022 era di 100.000 euro, quindi c'è un taglio di 20.000 euro che corrisponde al 20%, il 216-300. Poi c'è un altro taglio sul 300-114, che è "assistenza anziani, contributo per rette in istituto o integrazioni di rette", che è quotato per il 2023 a 430.000, nel file del 2022 quindi era quotato a 500.000 e quindi meno 70.000 euro. Ora, sono previsioni, magari ci va bene e magari sarà necessario integrare meno le rette degli anziani che saranno ricoverati negli istituti nel 2023. Ecco, temo che la situazione delle famiglie non ci stia dicendo questo, cioè che le cifre per integrare o pagare per intero le rette di anziani in casa di riposo, perché poi di questo stiamo parlando, con un linguaggio un po' più terra terra, credo che le situazioni delle famiglie non saranno così rosee da poter prevedere che il Comune dovrà fare in misura minore la propria parte, rispetto a questa voce di spesa. Poi ce ne sono anche altre, c'è un taglio di 15.000 nel 300-258, che è la "gestione di casa San Francesco", anche qui spero che non sia segnale di una minore attenzione rispetto ai senza fissa dimora, che insomma ci sono e dei quali siamo chiamati a prenderci cura, prima di tutto per il rispetto della persona e poi anche per una questione di ordine pubblico, perché sappiamo che poi questi sono soldi molto ben investiti anche per quel che riguarda poi la tranquillità di tutti i cittadini, perché poi se stanno bene tutti, in modo particolare quelli che soffrono maggiori difficoltà, questo dà conforto un po' a tutta eh la comunità.

Due altre cose che mi preoccupano, mi preoccupano, devo capirci un attimo perché non so cosa significhi. Allora, il progetto "Ci sto a fare fatica", che è azzerato per il prossimo triennio, mi auguro che sia una svista mia, cioè che questo progetto rientri in un altro capitolo, perché insomma è un progetto che è partito qua a casa nostra e ha fatto scuola un po' in tutta Italia. Anche Fondazione CariVerona, poi, ha finanziato progettualità analoghe in moltissimi Comuni dei territori su cui opera. Altra cosa che ho visto azzerato per il 2024 – 2025, è il capitolo... allora, "Ci sto a fare fatica", chiedo scusa, era il 350-240. Il 350-318, "gestione progetto sportello assistenza familiare", è quotato per il 2023 a 19.000 e briciole, insomma poco meno di 20.000, cioè 16.000 euro in meno del 2022, anno in cui era finanziato quasi a 35 – 36.000 euro e poi questo capitolo è azzerato completamente nel 2024 – 2025. Quindi anche qui chiedo, come per il progetto "Ci sto a fare fatica", qual è l'inghippo? Se poi verrà conglobato in altro capitolo o quali sono le intenzioni dell'Amministrazione comunale? Queste le due domande che porrei all'Assessore Zanatta e all'assessore Scotton. Ci sono, poi, anche dei tagli non ingentissimi, ma che insomma dopo due anni ormai passati di Covid non avremmo voluto vedere, cioè dei tagli a iniziative di carattere sportivo. Il capitolo 204-000, "trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private per iniziative di

carattere sportivo”, passa da 185.000 a 170.000. L’altro, il 205-000, quello che segue immediatamente dopo, “altri servizi per manifestazioni sportive”, passa da 25.000 a 10.000, quindi viene più che dimezzato. Anche qui, ecco, non vedo, non sono buoni segnali per un periodo in cui vorremmo vedere lo sport riprendere a pieno ritmo, com’era in epoca pre-Covid. Per ora, basta così. Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Poletto.

Qualcun altro intende intervenire? Qualcun altro in discussione? Nessun altro?

Prego, Consigliere Bertuzzo.

## **Consigliere Paolo BERTUZZO – Lega Salvini – Liga Veneta**

Scusate, ma la voce è bassissima, anzi è il regalo che ha fatto il buon Gesù Bambino a mia moglie, praticamente senza voce completamente.

Io intanto intervengo perché, giustamente, il nostro nuovo Assessore Marco Vidale vi ha espletato e spiegato il motivo per cui ha fatto questo programma del 2023 – 2025, per quanto riguarda l’Amministrazione Pubblica per quanto riguarda Bassano del Grappa.

Io ho sempre in mente una frase che mi diceva il commercialista che seguiva a suo tempo la SIS, quando da ragazzino ho iniziato a lavorare là e mi diceva sempre: quando tu vuoi amministrare una cosa pubblica, devi sempre farlo con il buonsenso del buon padre di famiglia. Questa è una frase che mi diceva sempre ed è la pura verità, risulta in tutti i Bilanci di una certa entità, che siano pubblici o che siano privati. Io faccio mia questa frase, anche se Marco non è ancora un buon padre di famiglia perché ha appena iniziato la sua nuova carriera familiare, ritengo che quello che lui ha fatto, quello che lui ha spiegato e quello che farà in futuro, che oltretutto ha seguito tutto ciò che aveva fatto il suo predecessore, il nostro Roberto Marin, quindi non ha praticamente distolto nulla da quello che era il tracciato precedente, quello che ritengo che lui abbia comunque cercato di portare al parere pubblico, e non solo nostro e non solo vostro, ma all’intera città, è quello di poter amministrare come un buon padre di famiglia.

Io ho un’ottica diversa per quanto riguarda il mutuo, i mutui, come voi citate spesso e volentieri, dipende sempre dal punto di vista. Faccio un esempio: se uno decide di acquistare casa o decide di andare in affitto per una vita, ritengo che l’affitto per una vita, se uno potesse mai permettersi di acquistare qualcosa, è un costo, mentre se uno avesse mai la possibilità di accedere a un mutuo, cosa che si poteva fare anche nel 2015 – 2016, ma questo non vuole essere un attacco nel modo più assoluto all’Amministrazione precedente, si accedeva ai mutui all’1,5, al 2% fisso. Oggi effettivamente sono aumentati, ma sono aumentati a causa non nostra, non vostra, ma dell’intero sistema economico mondiale. Quindi, dico, la visione che c’è in questo momento vuole essere una visione comunque positiva, vuole essere una visione comunque di impeto, se vogliamo, per attaccare comunque il futuro e non subirlo. Ritengo che affidarsi a dei mutui per poter lasciare qualcosa ai nostri figli, penso che tutti i padri di famiglia o le mamme comunque vogliono lasciare qualcosa ai propri figli, noi non vogliamo certamente lasciare dei debiti alla cittadinanza, vogliamo lasciare qualcosa di realtà, di reale, qualcosa che sia palpabile e non solo dei costi puri, perché ho sistemato una strada piuttosto che una recensione. Io questo lo capisco che è una parte ovviamente pratica, che comunque bisogna fare e non c’è dubbio, ma lasciare un qualcosa. Io vorrei che alla fine del 2024, quando a giugno, quando a maggio andremo alle elezioni, rimanga qualcosa di fattivo, ma non pensare solo “mi hanno lasciato dei mutui”. No, mi hanno lasciato un qualcosa che dopo io, tra dieci o vent’anni, potrò usufruire di questo. Casa mia la lascerò ai miei figli, è normale, ma se io lascerò ai miei figli una casa in cui io sono stato una vita in affitto, ai miei figli rimarrà nulla. Se io lascio una casa e mi sono impegnato per pagare un mutuo, ai miei figli qualcosa rimarrà. Quindi io spero e voglio far capire, almeno questo è il mio intento, che il fatto del mutuo non deve essere sempre visto come il lupo nero o un qualcosa che non abbia fine, poi io ritengo anche che a buon... spero almeno che sia così, finché uno ha debiti di solito vive a lungo termine ed è per quello che cerco di farmi sempre dei debiti nel futuro, ma questa è una battuta e basta. Quello che io vorrei solo far capire è che Marco Vidale, l’Assessore, ha agito e sono estremamente convinto di questo come un buon padre di famiglia e sarà mio compito ovviamente cercare di fare in modo che lui continui su questa strada, anche perché ho visto l’impegno che ci sta mettendo e penso che l’abbiano visto anche i signori della minoranza, durante le varie, le poche diciamo, perché ne abbiamo fatte poche, Commissioni Bilancio, l’impegno che sta mettendo e penso che possano testimoniare anche i tecnici che sono i suoi referenti e quindi mi auguro che vogliate avere una visione positiva di tutto quello che è stato esternato in questo caso dall’Assessore Vidale. Dopodiché, tutti possono sbagliare, non c’è dubbio e io non discuto, sono scelte. Se fossimo sempre dalla stessa parte non, faremo neanche maggioranza e opposizione, quindi le visioni è ovvio che sono diverse. Io mi taccio perché non avevo preparato nulla, sono intervenuto solo perché volevo portare tutta la mia stima ovviamente

all'Assessore per quello che ha fatto e per il coraggio che ci ha messo comunque nel prendere in mano un Bilancio come quello di una città come Bassano del Grappa, che non è proprio l'ultima città del Veneto, essendo l'ottava città veneta. Di conseguenza, io faccio solo un plauso per il suo operato e auguro a tutti ovviamente un buon fine anno e che il 2023 ci porti qualcosa di positivo a livello mondiale, perché non possiamo limitarci purtroppo a livello nazionale, tanto meno a livello comunale. Grazie a tutti e scusate ancora per la voce.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Bertuzzo.

Chi intende intervenire? Qualcun altro in discussione? Prego, Consigliera Tessarollo.

## **Consigliera Chiara TESSAROLLO – Forza Italia – Cittadini per Bassano**

Buona sera a tutti. La mia analisi è relativa, in quanto Presidente di Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, appunto a quest'area ed è un apprezzamento direi dell'Amministrazione.

Innanzitutto, faccio un'analisi solo generale sui numeri, è apprezzabile che la previsione iniziale di spesa per l'anno 2023, rispetto al 2022, sia uguale o leggermente superiore, questo ovviamente tenuto conto delle esigenze reali dell'area e cioè al netto del grande evento "Canova" che c'è stato nel 2022. Questo, appunto, per confermare e consolidare la volontà di investimento dell'Amministrazione in questo settore. Andando poi ai progetti, anche nel Bilancio di Previsione 2023 nell'area Cultura si vede l'impegno dell'Amministrazione per il nuovo anno, che continua nella modalità che è già iniziata negli anni scorsi, che dà il senso di un'amministrazione lungimirante, che non pensa solo al momento, perché ci sono impegni su attività che si ripetono, altri su nuove iniziative, altri su investimenti che rimangono alla città e quindi, per partire dagli impegni continuativi e comunque nuovi e con idee sempre interessanti, nuove, di alto valore, ci sono come sempre nel settore Cultura le mostre. Abbiamo avuto la grande mostra "Canova" e anzi anche la mostra sui "Bassano", che a rispetto dei timori e delle critiche sta avendo anch'essa un notevole successo, appunto le due mostre saranno prorogate, la previsione è appunto di prorogarle ulteriormente e sono anche previste, è in progettazione, ovviamente, sono previste altre mostre: una mostra importante fotografica e una mostra sulle stampe rinascimentali, tra l'altro appunto mostra in collaborazione con il Museo Correr di Venezia, che vedrà un finanziamento importante, interessante, di "Save Venice", proprio per il restauro di 200 stampe rinascimentali del Museo. Sempre tra gli impegni annuali che continuano, è il lavoro relativo alle pubblicazioni, per lasciare appunto traccia e documenti del lavoro che si svolge e proseguono ancora i progetti di catalogazione online sul nuovo sito. Poi, vorrei appunto soffermarmi sugli investimenti strutturali, investimenti cioè che rimangono, che vogliono lasciare quelle tracce a cui faceva riferimento il collega Vernillo, investimenti che prevedono anche stanziamenti nel Piano delle Opere. Così è previsto un riallestimento complessivo e importante del Museo, dopo appunto le due grandi opere "Canova" e "Bassano", con una nuova grafica, nuovi apparati didattici, quindi con nuove guide, didascalie e segnaletica. Questo nell'ambito di un più complesso progetto di riqualificazione del Museo, che prevede appunto anche stanziamenti nel Piano delle Opere, progetto per ampliare l'accessibilità del Museo. Questo è, appunto, il grande obiettivo dell'Assessore Cabbion e del Sindaco, per quanto riguarda la cultura, appunto arrivare ad avere un museo accessibile, quindi con percorsi differenziati anche per le disabilità cognitive, ma anche appunto nelle strutture, per cui si sta studiando un nuovo Piano degli accessi sia per quanto riguarda le disabilità, ma sia anche per migliorare l'accoglienza. Così ancora, sempre tra i progetti strutturali, sono previsti lavori nell'area ovest del corridoio sopra il chiostro, per realizzare una nuova "area depositi opere d'arte". Sempre nell'area cultura, tra i progetti, ovviamente c'è sempre, ci sono sempre gli impegni nella pubblicità per gli spazi pubblicitari su mass media, che sono fondamentali per veicolare l'attività dell'area e ancora, poi, il progetto di continuare nel progetto, scusate la ripetizione, della candidatura del Ponte alla lista del patrimonio mondiale UNESCO, sempre per proseguire nell'iter che sappiamo lungo, ma comunque per andare avanti con un altro piccolo passo.

Passando ad "Opera Estate Festival", oramai sappiamo che "Opera Estate" va da sé, va avanti da sola, ma comunque l'Amministrazione ci mette sempre il suo impegno e fa sempre la sua parte e quindi sono confermati tutti gli investimenti su "Opera Estate Festival" e i progetti collegati, primi fra tutti il Centro per la scena contemporanea e la Casa della danza, per l'alto valore culturale dei contenuti artistici e per il contributo in termini di crescita e di coesione sociale e culturale. Vorrei poi passare all'area turismo. Ecco, per quanto riguarda il settore turismo è da rilevare innanzitutto, ritengo, come il grande lavoro svolto nel settore cultura sia stato un notevole volano per il turismo stesso. Si sta riuscendo, fin d'ora e molto velocemente, ad uscire dallo stop che ha creato la pandemia. Inoltre, sempre come progetti, finalmente, e anche questo con soddisfazione riporto, è partito con i primi incontri il cantiere del turismo dell'IPA.

Per quanto riguarda poi, nell'area turismo, gli impegni di spesa, continuano i contributi assegnati alle associazioni e alle imprese, a sostegno delle manifestazioni per la promozione della città, quindi una parte è destinata alle associazioni a cui si danno annualmente i contributi, quindi la "Pro Bassano" e il consorzio "Vicenza è" e poi continuano anche le collaborazioni con la Città del Vino e la Città dell'Olio. Altri contributi, poi, sono destinati alle iniziative per esempio "Calici di stelle", alla camminata, all'iscrizione all'iniziativa "Camminata degli olivi", alle ulteriori iniziative – queste più recenti – "Libri in Villa" e "Storia Veneta in Villa".

Direi ancora, fra gli impegni di spesa importanti nel turismo, è sempre confermato l'affidamento del servizio di gestione dello IAT, ma anche, e questo appunto con soddisfazione, anche l'affidamento del servizio di gestione del punto Info Angarano, che è sorto nel 2021 appunto per opera di questa Amministrazione e sta dando soddisfazioni, insomma. In effetti, è stata un'idea interessante, che dà i suoi frutti. Io volevo poi fare un'altra considerazione, così particolare, sul mercato ortofrutticolo per quanto riguarda il SUAP per le attività produttive, perché l'impegno dell'Amministrazione, anche per questo ambito, si sviluppa per l'anno prossimo ancora nella duplice direzione di cui parlavo inizialmente, cioè oltre agli ordinari impegni di attività e di spesa, che si ripetono anche appunto nel mercato ortofrutticolo per il 2023, l'Amministrazione ha iniziato un intervento lungimirante, strutturale, quindi che rimanga negli anni. Infatti, c'è un nuovo capitolo che è un capitolo... non so il numero, comunque "arredi macchine e attrezzature", di 27.000 euro, in cui appunto si destina questa cifra per il miglioramento delle necessità operative e funzionali della struttura mercato, quindi per sostituire hardware e software, per sistemazione e adeguamento sbarre automatiche per la messa in sicurezza, per l'implemento di un nuovo accesso veicolare e la sistemazione dell'accesso pedonale, la sistemazione delle bilance e il rinnovo del controllo metrico, per nuovi registratori di cassa. Certo, poche cose, ma comunque anche qui si interviene. Sono quegli interventi che lasciano piccole o grandi tracce, del fare di questa Amministrazione. Credo che in questi interventi ci siano anche i 12.000 euro, ma non so se sbaglio Assessore, che sono riferiti all'eliminazione dei cartelli, ce lo aveva spiegato in Commissione, l'eliminazione dei vari cartacei informativi. Ecco, è previsto di installare un unico pannello informativo digitale per risolvere appunto la problematica visiva e in modo anche da qualificare in maniera più adeguata l'informazione. Ecco, anche questa è una piccola traccia che vuole lasciare.

Io vorrei concludere con un ringraziamento all'Amministrazione e con una considerazione, un po' fuori dalla retorica. Si parla sempre di pandemia, ci sono stati gli anni di pandemia, adesso c'è la guerra Russia-Ucraina con la crisi energetica e quindi solitamente, come giustificazione, c'è la pandemia. Invece, io direi, dopo tre anni di pandemia e adesso con questo momento di crisi, direi che nonostante questo comunque l'Amministrazione, per quanto riguarda questo settore ma non solo, riesce a lasciare delle tracce. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Tessarollo.

Prego, Consigliere Poletto.

#### **Consigliere Riccardo POLETTO – Bassano Passione Comune**

Grazie, Presidente. Io, se è possibile avere le risposte degli Assessori, interverrei più tardi. Mi ero prenotato perché temevo finisse lo spazio per la discussione. Quindi chiedo, se è possibile, avere le risposte e poi...

#### **PRESIDENTE**

Se preferisce intervenire dopo, prego.

#### **Consigliere POLETTO**

Sì, la ringrazio.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Fincato.

#### **Consigliera Lucia FINCATO - Forza Italia – Cittadini per Bassano**

Grazie, Presidente. *(Inizio intervento fuori microfono, inc.)*... nell'ambito delle tematiche sport e istruzione, in merito appunto alla programmazione del 2023, perché spiccano delle interessanti iniziative che vanno sottolineate, per le positive ricadute che avranno in ambito educativo, sociale e culturale. Verranno infatti avviati nuovi progetti e ci saranno rilevanti supporti per l'infanzia. Il sostegno alle associazioni sportive è stato confermato, nel 2022, con un contributo straordinario per coprire le utenze, quelle che sono schizzate e aumentate a livelli imprevedibili.

L'importante previsione, nel capitolo dello sport, di 170.000 euro, dà l'idea della volontà della continuità nel valorizzare questo settore. In ambito culturale, il progetto europeo "Yamag", qualcuno lo ha sentito in Commissione, altri magari lo sentono per la prima volta, vedrà la nostra città referente di un'iniziativa che coinvolge un gruppo di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, anche di altri tre Paesi, che sono la Romania, la Croazia e la Spagna. Questo Fondo europeo è di ben 136.000 euro e coprirà iniziative volte ad avvicinare i giovani alla vita politico-amministrativa del territorio, che non è poco, promuovendo la partecipazione civica e democratica. È previsto già a maggio prossimo, a Bassano, il primo incontro con gli altri Stati partecipanti, per tracciare le linee guida. Quindi, vengono somministrati dei questionari sulle aspettative dei ragazzi in merito agli strumenti per superare il periodo post-pandemico.

Questo progetto, che decolla nel 2023, si concluderà nel dicembre 2024, con una relazione di sintesi volta a orientare ulteriori iniziative culturali giovanili. E ancora, in ambito culturale, il contributo europeo, c'è un contributo europeo di 40.000 euro per il progetto "IEA", che deve essere sviluppato ed è orientato a promuovere delle esperienze ecologiche, rivolte ai giovani tra i 18 e 29 anni, nell'ottica di una visione ecosostenibile del territorio, quindi tipo con accessi al Grappa. I finanziamenti regionali e comunali, poi, per le politiche giovanili, con Bassano capofila, oltre alle iniziative "Ci sto a fare fatica", che c'è ancora, saranno finalizzati ad allargare la platea dei ragazzi per il supporto a fare i compiti con un progetto che si chiama "Insieme si può", coinvolgendo anche tutti i Comuni dell'Altopiano di Asiago. Qua ci sono 27.000 euro. Un altro progetto regionale, che è cofinanziato dal Comune, riguarda il supporto per fare i compiti dei giovani dei 16 Comuni di Pianura. Un'altra novità è il progetto "Radio web", per incentivare i ragazzi delle scuole medie e superiori, per essere protagonisti nel raccontare, potenziando le capacità espressive. Ecco, col "Ci sto a fare fatica" c'è, ho guardato un attimo, ho chiesto agli uffici e gli uffici mi parlano di una delibera della Regione, con un Decreto n. 840, dove appunto vengono erogati 27.000 euro, di cui una parte a "Ci sto a fare fatica" e 10.000 euro, invece, sono quelli finalizzati all'assistenza dei ragazzi a casa per l'Altopiano. Prima c'erano solo Asiago e Gallio, invece adesso ci sono anche tutti gli altri Comuni dell'Altopiano.

Un'altra cosa, un'altra novità, perché io sto dicendo un po' le novità, riguarda gli asili nido. Per il 60% dei bambini sarà gratuito e avranno quindi la totale esenzione della retta. In precedenza, questa esenzione riguardava il 40% e poi sono state abbassate per buona parte, non tutte, ma buona parte le rette a carico delle famiglie che vi contribuiscono. Questa operazione è stata resa possibile grazie all'attività svolta dagli uffici, dai nostri uffici, dall'Assessore Scotton, che hanno armonizzato i parametri della contribuzione dell'INPS a quelli comunali e hanno recuperato una quota significativa dall'ente previdenziale, dall'INPS, che eroga il contributo. Quindi questa è stata un'operazione, una minuziosa revisione contabile, armonizzando anche gli indici ISEE.

Poi, nell'ambito sportivo del benessere, registriamo un incremento, quindi un aumento a 8 lezioni di nuoto a beneficio dei bimbi, che sono circa 800, delle classi di età 5 e 9 anni. Il costo è di 50.000 euro. Nel 2023, inoltre, beneficiano del corso di nuoto tutti i partecipanti, quelli che sono stati ammessi al bando comunale e abbiamo 49 bimbi dai 0 ai 3 anni, 51 disabili, 28 over 65. Il costo complessivo è 20.000 euro. Io non ho i numeri dei capitoli, ma sono questi.

Poi verrà mantenuta anche la possibilità, per dare attenzione a questo settore, la possibilità ai giovani di praticare sport e, in caso abbiano necessità, come è successo per il passato, il Comune interviene a sostegno delle spese di chi ha bisogno. Questo vuole essere un segnale molto importante a favore delle famiglie per la crescita e il benessere dei nostri giovani. Grazie per l'attenzione.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consiglieria Fincato.

Qualcun altro in discussione? Qualcun altro intende intervenire?

Prego, Consiglieria Bizzotto.

## **Consigliera Marina BIZZOTTO – Impegno per Bassano**

Buonasera a tutti, buonasera ai colleghi Consiglieri e anche a chi ci ascolta da casa. Indubbiamente è stato un anno difficile, imprevedibile e senza certezze. La guerra in Ucraina, il conseguente aumento dei costi delle materie prime e dei beni di prima necessità, lascerà tutti più poveri e senza un chiaro futuro. Anche per i Comuni è stato l'ennesimo smacco che segue gli anni difficili della pandemia, che hanno reso difficile la pianificazione a lungo termine delle Amministrazioni. Le bollette da pagare, in aumento esponenziale, servono a far riflettere sul mancato investimento da molti anni a questa parte nell'efficientamento energetico del patrimonio comunale, vetusto e molte volte non più adatto agli scopi. Anche a questo servono i mutui, per riuscire a riparare a queste situazioni. Come l'illuminazione pubblica, che troppo spesso in molte zone funziona male e non permette di poter fare delle scelte che mantengono la sicurezza dei

cittadini in maniera costante. Oppure, sugli edifici scolastici. A Bassano solo due scuole sono state costruite dopo il 1995 ex novo e rispettano parzialmente i criteri di sostenibilità.

Che futuro stiamo dando ai nostri ragazzi, con edifici non più adatti alla didattica moderna? È necessario quanto prima rivedere il nostro patrimonio, decidere su quali scuole investire visto il calo della popolazione scolastica del 13%, da qui al 2030 ed è necessario coinvolgere la città e i quartieri nella scelta, da Campese a Marchesane, facendo un percorso condiviso. È una decisione urgente, che non può più aspettare. Sono necessari anche nuovi alloggi popolari, più efficienti, per aiutare quelle famiglie che sempre più spesso si troveranno a faticare e a pagare più mutui e bollette e che avranno bisogno dell'aiuto dei servizi sociali per andare avanti. Inevitabilmente, gli aumenti generali tolgono investimenti anche nell'ambito sociale che, seppur ricettacolo di fondi d'ambito per la bravura degli uffici, vede molti capitoli depauperati a fronte di un aumento delle richieste di aiuto. Per la famiglia, nonostante un centro che offre supporto e servizi e le varie iniziative svolte per fare rete, si fa ancora molto poco, specie nell'aiuto concreto alla genitorialità. La battaglia contro il calo demografico deve essere una priorità, che non tenga solo conto dell'ISEE, ma piuttosto delle conseguenze sociali e lavorative che ne derivano a lungo termine. Aiutare le coppie nella crescita di uno o più figli deve diventare il primo obiettivo per l'ambito sociale, perché questo vuole dire pensare con lungimiranza e senza trascurare gli altri utenti che, per le varie ragioni, meritano di vivere una vita dignitosa e di avere supporto dal Comune, come i giovani che in questi anni hanno subito e sofferto e che necessitano di politiche attive che li coinvolgano e che ascoltino ciò che hanno da dire. Pensando in là, è stato fatto molto in ambito culturale, dove finalmente il nostro museo si è preso lo spazio che gli spettava. La riqualificazione degli spazi, l'ammodernamento degli allestimenti, la tinteggiatura valorizzante delle pareti, la visione inclusiva e interattiva, permetteranno a molti di godere a pieno del nostro patrimonio.

Speriamo di poter ospitare sempre più spesso grandi mostre, come quella del Canova, che ha permesso un notevole flusso turistico nella nostra città, manna dal cielo per commercianti e albergatori. Un grazie sentito alla direttrice Barbara Guidi, per l'eccezionale lavoro svolto e a tutto il suo entourage. Un grazie anche agli staff della biblioteca, che nonostante i rincari energetici è sempre stato punto di incontro e di incontri di valore per molti. L'importante progetto di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio, dà modo di valorizzare i nostri beni e di renderli fruibili gratuitamente ad un pubblico molto più vasto. Così come grazie anche allo staff di "Opera Estate", perché riesce sempre con nuove idee a fare inclusione e a vincere costantemente nuovi bandi. Speriamo che, quanto prima, anche l'ufficio per i bandi europei e il PNRR possa insediarsi, al fine di ricercare fondi per tutti quei progetti necessari per lo sviluppo della nostra città e che difficilmente vedrebbero la luce senza questi preziosi finanziamenti. Meno male che per i progetti sovracomunali le cose procedono bene, sia per il MAB UNESCO della riserva sul Monte Grappa, dove si cominciano a costruire i percorsi e si cominciano a delineare le strategie e dove è fondamentale lavorare di squadra, con un'ampia visione del territorio, per portare a casa gli obiettivi prefissati, sia per l'area pedemontana di cui Bassano è Comune capofila, che ha appena portato a casa 14 milioni di euro che permetteranno di lavorare a progetti concreti per la connessione tra i vari paesi. Di questo ringrazio l'allora Assessore Roberto Marin, per aver fatto sì che la nostra città abbia questo respiro sovracomunale e sia stata inserita in questi importantissimi progetti. Un ultimo sentito di ringraziamento a tutti gli uffici, ai dipendenti e anche all'Assessore Vidale, che si è preso questo importante onere di seguire il Bilancio, che lavorano alacremente per far sì che tutto funzioni e a quei volontari che, nei quartieri o in ambito sociale, permettono che tutti i cittadini possano usufruire dei molti servizi che la nostra città offre. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Bizzotto. Prego, Assessore Zonta.

## **Assessore Andrea ZONTA**

Sono state poste alcune questioni da parte, in modo particolare, di un paio di Assessori, ai quali vorrei cercare di dare possibilmente, anche se non esaustive, delle risposte.

Innanzitutto, parliamo di finanziamenti. I finanziamenti un'Amministrazione Pubblica li prende a 360, per cui quando si parla di finanziamenti non ci sono solo quelli dei Lavori Pubblici, ci sono finanziamenti per la Cultura, ci sono finanziamenti per il Sociale, ci sono finanziamenti per lo Sport e tutto questo fa parte di quello che un'Amministrazione Pubblica può incamerare.

Ma, per tornare ai Lavori Pubblici, io mi sono guardato, finché c'era la discussione, e ho fatto l'elenco dei mutui che i Lavori Pubblici hanno... non dei mutui, dei finanziamenti, scusate, a tasso zero, che sono stati inseriti nelle opere dei lavori pubblici. Allora io ho fatto una somma e sono oltre 4 milioni di euro, che non sarà, si può fare meglio sicuramente, ma 4 milioni di euro sono 4 milioni di euro. Ne cito alcuni: 600.000 euro per la Protezione Civile, 200.000 mila euro per il Museo, 400.000 euro per un Emporio Solidale, 800.000 euro per il palazzo Antonibon, 400.000

euro da GSE, 630.000 euro dai Fondi di confine per una ciclabilità che va dalla stazione di Bassano a Solagna, 400.000 euro dalla Regione, per la Strada della Scaletta che finalmente, dopo tanti anni, assieme al Comune di Conco, può essere riasfaltata, 64.000 euro per la Vittorelli.

Potrei citarne ancora, ma mi fermo qui. Qua siamo già oltre i 4 milioni. Per cui, dire che non ci sono finanziamenti per i Lavori Pubblici, credo che sia poco onesto nei confronti dell'intera Amministrazione, che si è dedicata a cercare nei vari uffici di portare a termine questo tipo di attività. Poi, è chiaro, i Lavori Pubblici servono a tante cose: la richiesta di rimanere in città dell'Agenzia delle Entrate costa all'Amministrazione Pubblica, solo di lavoro pubblico, almeno 200.000 euro, progetto approvato dalla Sovrintendenza una settimana fa, verranno eseguiti i lavori per dare entro il 2023 la possibilità all'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Demanio, di entrare in Palazzo Cerato. Queste sono cose che permettono, gli 800.000 euro permettono all'ufficio del lavoro di rimanere in città in Palazzo Antonibon. Stiamo lavorando anche, sempre a Palazzo Antonibon, per l'INPS. Una città spende, spende, riprende, ma mantiene servizi nella città e anche questo è fare politica e avere una visione politica. Potremmo fare a meno di spendere e magari lasciare che questi servizi se ne vadano da altre parti. I mutui, sono sicuramente una questione importante del nostro Bilancio, ma nel Bilancio che abbiamo presentato nel prossimo triennio, in particolar modo per l'anno 2023, abbiamo un Bilancio in cui la situazione mutui richiesta ai Lavori Pubblici è stata, in accordo con la Giunta e con il Gruppo di maggioranza, è stata tagliata di quasi un 30%, perché? Perché il Bilancio di una città non è fatto solo di Lavori Pubblici, è fatto di tante altre cose, è fatto di Sociale, è fatto di situazioni particolari che vanno affrontate. L'ha detto prima qualcuno: il successo del Museo, nel Museo per fare la Mostra del Canova sono stati spesi anche finanze per opere pubbliche, ma era importante farlo. Non si sarebbe fatta la Mostra del Canova e la Mostra del Canova, al di là di quelli che sono i risultati finanziari ed economici, ritengo che il risultato migliore sia la garanzia che sta dando in ambito culturale, che sta dando in ambito di offerta, che sta dando in ambito turistico.

Una città non si può fermare solo e solamente di fronte a quello che è il vantaggio economico, deve guardare più in là, deve guardare anche a questioni che sono sicuramente molto importanti dal punto di vista anche della crescita della città, la crescita di un popolo, di un popolo che in questo caso è un popolo italiano.

La visione futura, qua in battuta ringrazio il Consigliere Vernillo, che mi ha detto che se anche non faccio più niente, abbiamo già vinto Vernillo. Grazie. Posso fare ferie per il prossimo futuro.

Al di là della battuta, la visione futura è una visione che parte, è chiaro che in questo momento alcune opere, ma lo dico con l'onestà intellettuale che spero di avere in queste analisi, non guarda solo alla mera questione di questo mandato amministrativo, guarda oltre, ma quello che si è posta questa Amministrazione è proprio la situazione, e qui parlo non solo in campo dei Lavori Pubblici, ma nel mio caso come Assessore ai Lavori Pubblici per questo, di dare un'idea ed una continuità a quello che è il lavoro che finora abbiamo fatto. Nelle grandi opere, è vero, ci vogliono denari. Il primo modo per poter mandare avanti un'opera è quello di progettare e in qualche modo, permettetemi il termine, di finanziarla; poi è il percorso dell'opera che consente di portare a casa dei fondi magari, anzi dei fondi a fondo perduto, passatemi la ripetizione del termine, che possano andare a diminuire quello che è il costo, se non il costo dell'opera, ma il costo che deve sostenere la città per il suo finanziamento. Senza progetti, purtroppo, non si va da nessuna parte.

Un passaggio, per il Consigliere Campagnolo. Io non so e non voglio entrare nel merito, ma in questo momento esistono da, più di qualche anno, per poter lavorare con un Comune non ci si iscrive più, non si fanno più albi, esistono delle piattaforme online dove professionisti o ditte si iscrivono, citano nel caso delle ditte quali sono le loro peculiarità, hanno dei codici, non entro troppo nel tecnico, e da quelle liste di aziende o professionisti che si iscrivono in queste piattaforme, Bassano usa Sintel, e si iscrivono a quel Comune, vengono pescati i nomi e le ditte che poi vengono invitate, visto che la procedura lo consente, a progettare o a fare i lavori. Se voi andate a vedervi gli esiti di tutti questi affidamenti, che sono chiamati affidamenti diretti ma che sono previa selezione di almeno 3/5 operatori economici, a seconda dell'entità, a Bassano del Grappa nessuna ditta ha lavorato più di una volta. Non ci sono ditte che lavorano ripetutamente, ci sono continuamente ricambi; fra l'altro abbiamo lavorato con ditte di Padova, di Verona, del Trentino, del Milanese, cioè non è vero che non c'è la selezione. La selezione c'è, bisogna iscriversi e il fatto che ci sia continuamente un giro di ditte o di professionisti, vuol dire che di volta in volta le gare vengono effettuate su nominativi diversi. Questa Amministrazione investirà, nel prossimo anno, noi abbiamo già quattro progetti che andranno in esecutivo nel mese di gennaio e sono la ristrutturazione delle Case Parolini, il Ponte della Vittoria, gli spogliatoi di Santa Croce e la risalita del Prato Santa Caterina, andranno in definitivo esecutivo nel mese di gennaio e stiamo parlando di 4.350.000 euro in quattro opere, che vanno sul mercato del lavoro. Credo, probabilmente non ci siamo riusciti prima della fine di quest'anno, l'ho detto, questo è quasi tutto per motivi di autorizzazioni, ma credo che questo sia un buon viatico per il 2023. Le opere bisogna pensarle, bisogna progettare, bisogna eseguirle, bisogna terminarle. Questo è un master, ve lo dice uno che

lo fa di mestiere, di professione, in ambito pubblico e anche privato; non si può solo fermarsi alla prima, alla seconda, alla terza fase, bisogna portarle a compimento tutte. Nell'Amministrazione Pubblica, lo avete imparato anche voi, il Ponte penso ve l'abbia insegnato di concerto, ma le colpe non sono di chi amministra, sono tante volte delle procedure e di quanto i tranelli a cui l'Amministrazione Pubblica deve sottostare, scusatemi, i tranelli nel senso bonario del termine, portano a delle lungaggini che sono nettamente superiori a quelle del privato. Ecco perché questa Amministrazione sta cercando, in alcune grandi opere, di affidarsi verso l'esterno, verso il privato, perché altrimenti l'opera pubblica diventerebbe immane. Due esempi su tutti, uno l'ho citato è il Ponte, il secondo esempio ancora peggiore è quello del Polo Museale Santa Chiara, pensato – come ha detto, mi pareva prima, credo, non vorrei sbagliarmi, il Consigliere Vernillo – ai primi Anni 2000, siamo nel 2023, perché ormai domani mattina è il 2023, fate il conto degli anni e siamo ancora con un cratere. Questo dovrebbe farci pensare. Un'ultima battuta. Sì, il Piano Urbano del Traffico andava dopo tanti anni risistemato; non dico da quanti anni, ma mi fermo qua. Ecco, vorrei che però lo spirito che ci porta da qui alla fine di questo mandato amministrativo fosse uno spirito, io capisco la politica è fatta di battaglie, per cui anche io quando stavo dall'altra parte sicuramente cercavo di tirar fuori quello che mi sembrava non andare molto bene, però credo che a un certo punto bisogna anche perlomeno condividere, perlomeno voglio dire quello è il percorso che vorremmo fare con l'ex Polo Museale, con il Polo dell'Innovazione, di condividere e di trovare delle soluzioni, perché chi che sia a governare in futuro abbia perlomeno una piccola certezza, che quello che viene fatto è fatto per la città. Noi pensiamo che quello che è stato proposto, e che io mi auguro dal 15-20 gennaio in poi di poterne parlare con più certezza e in modo pubblico, di poterne parlare con il Sindaco, con voi del Consiglio comunale, ma anche con l'esterno, credo che tutto sommato sia un esperimento che possa essere positivo. Ricordiamo solo che nella proposta, per vent'anni quel luogo viene gestito e il Comune introita, nella prima versione si parlava di 140.000 euro più IVA, io spero che siano quelli o che aumentino; pensiamo solo a che cosa vuol dire avere uno spazio in città, gestito. È già una grande vittoria perché spesso volte il pubblico sistema spazi che poi non sono adeguatamente sfruttati; tante volte vanno in disuso, tante volte vanno in disastro, spesso volte devono essere mantenuti ancora prima che siano terminati.

Io mi auguro che, con questa operazione, l'Amministrazione comunale di Bassano veramente dia una svolta e una situazione migliore a quel luogo, che da troppi anni soffre e da troppi anni stiamo spendendo soldi pubblici senza esiti finali. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Zonta. Prego, Assessore Zanatta.

## **Assessore Mavi ZANATTA**

Buonasera a tutti, a chi è presente e anche a chi ci segue da casa. Allora, diciamo che per quanto riguarda le previsioni di Bilancio 2023 sono state molto simili a quelle attuali e che abbiamo cercato di fare questo, anche al di là delle difficoltà contingenti legate alle ristrettezze del Bilancio e alla situazione difficile in cui ci troviamo. Abbiamo cercato, anche con gli uffici, di garantire la stessa qualità dei servizi.

Sono stati fatti dei tagli lineari temporanei, proprio per far quadrare momentaneamente il Bilancio, però i capitoli in cui sono stati fatti i tagli verranno poi rimpinguati, se dovesse esserci necessità e se i numeri di persone da seguire e i bisogni richiesti saranno superiori alle cifre che sono state poste in essere.

Per quanto riguarda le domande precise che appunto mi sono state fatte, voglio spiegare che rispetto al capitolo 1200, riguardante i 1.000 euro per la Commissione Pari Opportunità, in questi ultimi due anni, anche per il Covid etc. non sono stati usati, però se dovesse esserci necessità, li integreremo sia con il Bilancio di aprile, visto che la cifra è minima, oppure anche potremmo nel frattempo andarli a prendere in altri capitoli e comunque più avanti sempre con le variazioni di Bilancio. Quindi c'è l'intenzione proprio di finanziarla ad hoc, in caso venissero presentati dei progetti. Rispetto invece al capitolo 300-114, dei 430.000 euro collegati alle rette della casa di riposo, è stata fatta una media dei soldi chiesti, dei contributi richiesti quest'anno e anche negli anni precedenti. Nel 2021 erano state pagate le rette con modalità differenti, perché nel 2021 sono state pagate 14 rette, erano state pagate i mesi di novembre e dicembre del 2000 e poi i dodici mesi del 2021; invece quest'anno sono state pagate tutte le rette dei dodici mesi del 2022 e nel 2023 cambierà di nuovo la modalità, perché si pagherà secondo fattura. Quindi, anche qui, abbiamo fatto una previsione di 430.000 euro, però se fosse necessario siamo pronti a rimpinguare il capitolo con i soldi che saranno necessari.

La stessa cosa per i contributi economici per adulti, capitolo 216-300: erano, avevamo 100.000 euro, lo abbiamo ridotto a 80.000 euro proprio per diciamo in qualche modo far quadrare il Bilancio, ma se ne serviranno di più, sicuramente con le variazioni di Bilancio dell'estate e dell'autunno, si risponderà ai bisogni. Rispetto a casa San Francesco, che il capitolo 300-258, sia

l'anno scorso che l'altro anno il valore dei contratti erano di 125.000 euro, ma qui non c'è stata nessuna riduzione; anzi, col capitolo 350-276, che è il "fondo regionale della povertà estrema", abbiamo messo a disposizione altri 60.000 euro per "migliorie per servizi in casa a San Francesco" e quindi non abbiamo tolto, ma abbiamo aggiunto. Un discorso diverso, il capitolo 350-318, che è il capitolo del "progetto assistenza familiare". Questo servizio è affidato attualmente alla cooperativa "Il Faggio" di Asiago e il contratto è in essere fino al 30 giugno del 2023. Poi, in base alle risorse regionali che arriveranno, si deciderà il rifinanziamento e questo è un progetto d'ambito, quindi sarà di nuovo finanziato con risorse dei 23 Comuni e verrà deciso in Comitato dei Sindaci, l'eventuale rinnovo. Mi sembra di aver risposto a tutto quello che mi avevate chiesto.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Zanatta. Prego, Assessore Vidale.

#### **Assessore Marco VIDALE**

Grazie Presidente, solo per alcune puntualizzazioni. Allora, sul fronte entrata gli stanziamenti vengono fatti secondo accurate previsioni e quindi su questo mi sento assolutamente di tranquillizzare. Abbiamo cercato comunque di mantenere tutti i progetti, con leggere riduzioni, ma come ha già detto anche l'Assessore Zanatta, per esigenze di Bilancio, abbiamo dovuto rivedere qualcosa, ma ci impegniamo in corso d'anno al finanziamento totale, nel caso ci fosse bisogno.

Per quanto riguarda invece la domanda specifica relativa all'ufficio sovracomunale, in parte il finanziamento è confluito nei vari capitoli di personale del PNRR e in parte si è in attesa della ripartizione dei contributi ottenuti, quelli che ha citato prima la Consigliera Bizzotto.

Sul lato spese in conto capitale, il trend di questa Amministrazione è che, guardando i totali pagamenti di competenze in conto capitale, si attestano sempre attorno ai 7 milioni l'anno, un trend comunque in linea con quello anche delle altre Amministrazioni, segno che qualcosa si sta facendo. Sul fronte fonti di finanziamento, nel Piano Triennale delle Opere, ma questo è un discorso che è sempre stato affrontato, non credo che in sede di relazione del Bilancio di Previsione ci sia la certezza del finanziamento su tutto. Trattandosi di una previsione, l'opera resta ma il finanziamento può anche cambiare e in più, per di più, non è corretto bloccare gli investimenti, perché la città deve crescere e deve stare al passo con i tempi, soprattutto con un patrimonio immobiliare come quello di Bassano, c'è un continuo e costante bisogno di investimenti e le risorse in un modo o nell'altro vanno trovate, vedi i già citati Palazzo Antonibon e Palazzo Cerato, nei quali verranno svolti importanti lavori per mettere all'interno altrettanto importanti Enti Pubblici. Altro dato positivo del nostro Bilancio, con trend positivo, è la riduzione del fondo di cassa, con una riduzione costante ad eccezione dell'esercizio 2020, nel quale per ovvie ragioni ci sono stati importanti contributi in ingresso per far fronte all'emergenza Covid, soprattutto alla fine dell'anno. Questo significa, è un dato positivo perché significa che l'Amministrazione spende e investe più di prima. Sulla questione invece sollevata dal Consigliere Poletto sulla flessibilità e rigidità del Bilancio, sono d'accordo, ma ci sono spese rigide per definizione che non possono variare al variare delle entrate. Per questo credo che, senza creare eccessivi allarmismi, è necessario monitorare il trend e adottare le conseguenti misure correttive, se necessario. Inoltre, faccio presente che si andrà verso l'attuazione di una delle riforme previste del PNRR, che prevede un maggior controllo di gestione in generale di tutta la macchina amministrativa ed anche del patrimonio e questo comporterà appunto una gestione più efficace ed efficiente della macchina amministrativa e questo serve soprattutto a monitorare anche il lato spese; riforma che verrà perseguita soprattutto tramite la digitalizzazione della macchina amministrativa, sul cui fronte abbiamo ricevuto già circa 600.000 euro di finanziamenti PNRR, tutti volti appunto alla digitalizzazione, come trasferimento in cloud di alcuni servizi del Comune e tutta una serie di innovazioni utili al rapporto tra cittadino e Amministrazione Pubblica.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Vidale.

Prego, Assessore Scotton.

#### **Assessore Mariano SCOTTON**

Grazie Presidente, grazie per la parola. Intanto devo ringraziare la Consigliera Lucia Fincato, perché bene ha tratteggiato quella che è stata l'operosità e la progettualità per quanto riguarda gli Assessorati e da parte degli uffici soprattutto, il gran lavoro fatto degli uffici per quanto riguarda l'istruzione e lo sport. Volevo, quindi, solamente dare qualche piccolo chiarimento sulla richiesta di lucidazione dei vari capitoli. Per quanto riguarda i contributi allo sport, si è passati da 185 a 170.000 euro, però devo ricordare che comunque in tutti questi anni, e soprattutto anche quest'anno, devo ringraziare il Sindaco, la Giunta e la maggioranza, che veramente sono stati estremamente sensibili nel dare ancora risorse aggiuntive per questo capitolo. Ricordo i 45.000

euro per le utenze, per cui siamo venuti incontro alle associazioni sportive in un momento di grande difficoltà e anche i 20.000 euro per le famiglie, un bando per le famiglie per aiutare i ragazzi delle famiglie in difficoltà. Devo dire che anche inoltre quest'anno, nel 2023, ci saranno ulteriormente soldi sul territorio sportivo bassanese, dati da quel bando vinto allo scorso anno di "sport e salute" con 100.000 euro, cofinanziato con 30.000 euro da parte dell'Amministrazione comunale. Quindi direi che lo sport in questi anni, e veramente devo ringraziare coloro che mi hanno dato l'opportunità di fare bella figura con le associazioni sportive e che anche nel fine anno così ci hanno veramente ringraziato. Per quanto riguarda invece il progetto "Ci sto a fare fatica", che è un po' un fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale, che viene condiviso con tutti i Comuni del territorio; ricordo che Bassano è capofila per quanto riguarda i giovani del nostro territorio. Le risorse sono all'interno del progetto "Costellazioni" relativo al DGR 840 della Regione Veneto; una parte è già inserita, inoltre, nell'appalto "Cantieri Giovani", oltre agli sponsor Cariverona e Volks Bank. Per quanto riguarda invece il capitolo 205-000, è il capitolo relativo ad "altri servizi e manifestazioni sportive", questo è un capitolo che abbiamo tenuto comunque 10.000 euro su 20.000, che è quel capitolo che serve per vendere incontro alle associazioni che organizzano manifestazioni sportive, per quanto riguarda la pubblicità. Ora, abbiamo visto che è abbastanza alto e quindi, se ci sarà necessità, eventualmente lo rimpingueremo.

Per quanto riguarda invece la risposta al Consigliere Vernillo sui centri estivi, siamo in attesa della quantificazione del contributo statale, che abbiamo ricevuto sempre negli ultimi anni. Quindi siamo in attesa, nel momento in cui ci arrivano, poi se ci saranno bisogni, comunque vi ricordo che anche quest'anno comunque abbiamo messo parecchie risorse, oltre 100.000 euro gli anni scorsi, rispetto alla precedente Amministrazione, dove grosso modo era intorno di 40.000 euro, ne abbiamo messi 200 un anno, 150 un altro anno e l'anno scorso ne abbiamo messi, se non ricordo male, 109 - 112. Questo per dare, abbiamo dato un segnale importante alle nostre famiglie, che ovviamente si sono trovate in difficoltà con le note contingenze e per quanto accaduto in questi anni. Ecco, questo per quanto riguarda le domande. Se ci sono delle altre richieste, sono a disposizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Scotton.

Prego, Assessore Cabion.

#### **Assessore Maria Giovanna CABION**

Sì, grazie e buona sera a tutti. Credo che ben ha sintetizzato la Presidente di Commissione Cultura e ringrazio anche, oltre a lei, tutti i Commissari, tutti i Consiglieri che fanno parte della Commissione Cultura, perché il lavoro di squadra rende sempre in maniera molto positiva.

È anche grazie al lavoro dei collaboratori dell'Amministrazione comunale, se le aree che seguo hanno dato dei risultati ottimi. Credo che la sinergia si veda perché, come diceva l'Assessore Zonta prima, una grande manifestazione che è la Mostra Canova, fortemente voluta dal Sindaco, ha portato un vantaggio economico anche a tutte le categorie produttive, perché il turismo a Bassano in questo momento è credo ai massimi storici, per cui è veramente importante lavorare insieme per avere un progetto comune. Nel Bilancio di Previsione questo si deve fare, si devono fare delle scelte strategiche e devono essere fatti dei pensieri che possano essere comunque attuabili. Credo che in Commissione abbiamo tentato di spiegare quali sono i dati tecnici sui nostri capitoli. Vorrei solamente fare la precisazione che ha già detto la Presidente: nulla è stato tolto al Bilancio Preventivo 2023 rispetto al Bilancio Preventivo 2022. È stato un lavoro importante e ringrazio anch'io la dottoressa Cani perché è sempre stata molto attenta e competente anche sul darci dei suggerimenti, su nuove metodologie di tenuta del Bilancio, per cui 130 euro, che non sono più stati identificati dal Consigliere Vernillo in un determinato capitolo, sono stati splittati in un altro per dare maggiore omogeneità ai contributi. Assolutamente non è intenzione dell'Amministrazione quella di togliere contributi ad associazioni storiche e importanti che collaborano con noi da tanti anni e, anzi, abbiamo incrementato per "i venerdì di storia", quelle che sono le associazioni che collaborano con noi, inserendo le ACLI e anche gli Alpini tra le persone che possono portare un contributo.

Per i 12.000 euro che citava prima, è stata proprio una richiesta condivisa con il direttore del mercato, che è quella che nel 2023 forse è necessario fare anche dei passi avanti verso la digitalizzazione: i cartelli di carta che tutte le mattine doveva mettere o che doveva plastificare non hanno più senso, per cui ci è stato richiesto esplicitamente l'eliminazione di molteplici cartelli informativi cartacei necessari, vari e poco visibili all'utente, di difficile aggiornamento, con un pannello informativo digitale che risolva la problematica operativa visiva e qualifichi l'attività informativa, soprattutto negli avvisi all'utenza. 12.000 euro che saranno necessari anche per un miglioramento della comunicazione di questo gioiello che ha il Comune di Bassano del Grappa, perché il mercato ortofrutticolo comunque è una realtà molto importante, che deve forse essere

comunicata anche in maniera diversa, perché è necessario che, chi vuole, possa avere un accesso. Molti cittadini del nostro territorio non sanno ancora che possono entrare al mercato e, con una quantità che è prevista, possano anche avere dei benefici economici con dei prodotti veramente di grande qualità. Queste sono le due uniche spiegazioni che mi sento di dare, se è necessario. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Cabion. Prego, Consigliere Pietrosante.

## **Consigliere Gianluca PIETROSANTE – Pavan Sindaco**

Grazie Presidente, grazie a chi mi ha preceduto e grazie a chi sta guardando da casa questo è un importante Consiglio comunale. Innanzitutto, sentendo e ascoltando attentamente gli interventi che sono stati fatti finora, soprattutto dell'opposizione, mi viene da fare qualche precisazione. Innanzitutto, ho sentito sovente affermare che circa i nuovi progetti messi in previsione da questa Amministrazione, come il Polo Santa Chiara, di fermarci; dobbiamo assolutamente fermarci, perché rischiamo di ingarbugliarci, però dagli stessi banchi dell'opposizione, io tante volte ho sentito dire che noi manchiamo di visione e idee per la città. Soprattutto, da che pulpito viene questa predica, questo avviso, dopo insomma che chi ha parlato era amministratore per quanto riguarda la gestione del Ponte. Insomma, non mi sembra tanto, non dico, non parlo di assolutamente coerenza, ma mi vien da dire un attimo di pensarsi prima di esternare queste dichiarazioni azzardate. Così come c'è stata una critica da parte sempre di qualche Consigliere dell'opposizione, che in questo Bilancio di Previsione pare che manchi il contributo a certe associazioni, come l'associazione della Resistenza e del Risorgimento, la Vicenza, quando in realtà mi sono informato non manca ma è stato assorbito in un altro capitolo di Bilancio. Quindi dico alle opposizioni di stare tranquille, che questi fondi non mancano. Non sto difendendo certe associazioni, sto solo dicendo che non cerchiamo di trovare appigli per creare polemiche strumentali. Noi paghiamo volentieri queste associazioni, che poi spesso attaccano dei nostri leader, però insomma noi intanto li paghiamo volentieri.

Al di là di questo, però, non posso non constatare la lungimiranza per quanto riguarda alcune mosse e alcune strategie politiche messe in atto da questa Amministrazione. Mi riferisco, senza citare i numeri perché li ha fatti egregiamente la Presidente di Commissione Chiara Tesarollo e anche appena adesso l'Assessore nonché professoressa Cabion, per quanto riguarda la Mostra del Canova. Non è stato citato il numero, ma lo ribadisco io adesso: il Ministero della Cultura, con il Ministro Sanguiliano, ha riconosciuto al Comune di Bassano e al Museo 400.000 euro, appunto, come premio... 500.000 euro, scusate, come premio per quanto riguarda la Mostra del Canova. Questo è assolutamente importante e dimostra anche come questa maggioranza investa sulla nostra tradizione culturale, perché tante volte sentiamo dai banchi delle opposizioni etichettare il passato come retaggio e periodo di secoli bui, ma in realtà vedete come noi sappiamo sfruttare quel passato, che tanto ha dato bellezza e gloria e che ne usufruiamo assolutamente anche nei tempi presenti, dando soprattutto vantaggi anche alla nostra economia.

Questo significa fare cultura, abbinando appunto con l'economia, agevolando e beneficiando del cosiddetto "welfare state" cittadino. Per quanto riguarda invece le famiglie, vedo, che come diceva giustamente qualche mio predecessore, nulla nel senso è stato fatto, ciò o meglio è stato confermato tutto ciò che è stato messo in previsione negli anni scorsi e quindi, insomma, sicuramente c'è stata una parte di coerenza da parte di questa Amministrazione. Non abbiamo tolto nulla neanche alle famiglie e neanche ai servizi sociali. Certo si poteva fare di più, questo posso dirlo in maniera del tutto costruttiva, parlo soprattutto per la famiglia, perché nei capitoli di Bilancio non vedo voci per la natalità, assolutamente, e questo è un peccato, può essere un peccato. Questo non vuol dire che il mio voto non sarà assolutamente favorevole, anzi sarà favorevole perché riconosco una certa coerenza, non vedo però insomma delle voci di capitolo, non ho sentito, per quanto riguarda la natalità, che è un tema – come noi sappiamo benissimo – che è assolutamente in auge negli ultimi anni, un tema di cui io ho parlato sempre e mi sono speso privatamente, pubblicamente, nei miei scritti, dappertutto, ne parlo anche con i miei alunni; tanti Comuni, tanti Enti, siano essi locali, siano essi regionali, siano essi statali, e al Governo lo stiamo vedendo, stanno investendo sulla natalità. Cito alcune azioni come i muti agevolati under 36 per mettere su famiglia, le bollette di luce e gas, c'è stato l'innalzamento dell'ISEE per i 15.000 euro. Questo è stato fatto anche dall'attuale Amministrazione, con una delibera di Giunta nella scorsa primavera, a seguito della mozione votata all'unanimità in questo parlamento cittadino. Quindi, insomma, le cose ci sono. Si può fare di più, ma certo, le opposizioni dicono che si poteva fare. Certo, siamo qui assolutamente in quest'Aula dove democraticamente si dibatte con le proprie idee, ma come diceva prima egregiamente il mio predecessore, Paolo Bertuzzo, insomma, se la pensassimo tutti uguali non ci sarebbe né la maggioranza e né le opposizioni. È chiaro che noi potremmo e possiamo sicuramente fare di più, ecco, soprattutto per quanto riguarda la natalità,

questo è poco ma sicuro. Il Governo ha fatto diverse azioni a favore di questo, ne cito alcune: l'assegno, l'incremento dell'assegno al 50% per il nucleo familiare; la proroga del congedo parentale con copertura dello stipendio all'80%; fondo ai Comuni per le attività estive e ricreative, affinché i genitori possano sistemare i loro figli durante le loro attività lavorative. Sono stati messi nell'emendamento nella Legge di Bilancio, 150 miliardi di euro, non poco. Sono sicuro che la mia maggioranza ne farà tesoro e farà richiesta per quanto riguarda, a chi di dovere.

Poi, per quanto riguarda sempre la famiglia demografica, come diceva giustamente il nostro Ministro Eugenia Roccella, in linea e in conformità anche col Ministro Sangiuliano, bisogna assolutamente attuare, e questo è anche il compito delle Amministrazioni, compito degli Enti Locali, degli Enti Regionali, anche delle Province, delle scuole, di tutte le istituzioni, ma soprattutto degli enti eletti democraticamente dal popolo e quindi con valenza politica, cominciare a valorizzare la famiglia, non solo con delle politiche economiche volte a dare il supporto giusto alle famiglie e ai giovani, mettendoli nelle condizioni di creare una famiglia, ma soprattutto anche confermare anche il concetto di famiglia. Faccio un esempio banalissimo: il Ministro Eugenia Roccella, due settimane fa, ha detto che la famiglia è composta da mamma e papà, punto. Ministro della Repubblica Italiana, Ministro della Repubblica Italiana. Non è Gianluca Pietrosante che dice questo, quindi insomma, se doveste attaccare me come è già successo a giugno, attaccate il Ministro della Repubblica Italiana, non il sottoscritto, insomma. Io riporto quello che dice istituzionalmente il Ministro della Repubblica Italiana, per la famiglia e per la natalità.

Quindi, insomma, mi auguro che anche da questo punto di vista l'Amministrazione della quale faccio parte, anche su questo punto di vista, affermi e confermi questi valori sacrosanti e poi il problema del calo demografico, l'Assessore competente, con un grande lavoro che ha fatto in questi anni, per quanto riguarda gli studi demografici e quant'altro, nel 2020 non avevamo neanche toccato le 270 nascite nell'ospedale di Bassano, adesso siamo ancora meno a nel 2021, per quanto riguarda i residenti a Bassano, siamo a 247 nel 2021.

Questo cosa vuol dire? Vuol dire che le cause sono tante. Io riporto soltanto ciò che ha detto il Presidente dell'Istat, Blank Jardo, cioè su un articolo apparso su "La verità" settimana scorsa, che la famiglia deve essere anzitutto trattata da un punto di vista culturale e che oggi fare i figli è un atto patriottico. Lo ha detto il Presidente dell'Istat la settimana scorsa. È chiaro che, però, diceva lo stesso Presidente dell'Istat, le istituzioni devono mettere nelle condizioni i giovani per fare, per costruire appunto una famiglia. Io quindi non posso comunque che essere in linea di massima soddisfatto per quanto riguarda questo Bilancio di Previsione e spero che tante politiche a livello nazionale che vengono fatte dal Governo, che comunque è espressione anche nostra, almeno per quanto riguarda questa maggioranza. A me a volte viene da ridere, quando qualcuno dice che, insomma, purtroppo anche nella mia cosiddetta parte politica, afferma che Bassano non deve occuparsi di politica ma solo di aspetti amministrativi. Io non ho mai capito cosa si intendesse per questa frase qua, magari sono gli stessi che sono anche eletti con partiti politici.

Comunque mi auguro, è chiaro che le dinamiche cittadine sono assolutamente diverse da quelle nazionali e regionali, questo è poco ma è sicuro, ma assolutamente non dobbiamo neanche discostarci da ciò che accade al di fuori del nostro territorio comunale e soprattutto prendere esempio da ciò che a Roma, il Governo a trazione di centrodestra, sta facendo per quanto riguarda certe tematiche. Quindi spero che si incrementi, in questo ultimo anno e mezzo, una determinata azione politica... scusate la foga, la foga mi porta insomma, spero di finire presto, spero insomma.

Appunto, io metto giù qualche appunto, non improvviso e quindi sono anche sincero... nel senso, improvviso, scusate, metto giù qualche traccia, ma poi improvviso, bene o male, basandomi su comunque costatazioni e quindi non mi costruisco niente, quindi a volte divago. Quindi, come diceva un politico molto importante al secolo scorso, alla fine di un comizio disse: "Ho improvvisato tutto, quindi è stato un discorso sincero".

Quindi, al di là delle battute, siamo nel periodo anche giusto, quindi spero che voterò ovviamente a favore di questo Bilancio di Previsione e spero che appunto si dia, oltre all'aspetto amministrativo, anche quell'aspetto politico, che male non fa. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pietrosante. Prego, Consigliere Campagnolo.

## **Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto**

Grazie, Presidente. Ma soltanto il Consigliere Pietrosante poteva, parlando di Bilancio, riuscire a fare questa esegesi della famiglia patriarcale, chiamiamola così.

Mi sia consentita una battuta: pensavo a quanto questi ragionamenti fossero stasera distanti dalle posizioni ad esempio su questi temi della Comunità Europea o come li leggerebbero un papà o una mamma iraniani in questo periodo. Chiusa la parentesi, torniamo a parlare con l'Assessore Zonta, che è più utile per Bassano.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto**

Sì, lo so, lo so. No, allora, una considerazione di carattere generale, parto dalla considerazione che aveva fatto la Consigliere Bizzotto sui mutui in quanto tale, nel senso che io non credo, non l'ho mai detto, non lo penso che i mutui siano il diavolo; non lo penso. Credo che siano uno strumento che questa Amministrazione può legittimamente utilizzare, lo può fare anche perché chi è venuto prima, con regole molto diverse, ha saputo, e mi rispedisco anche all'Assessore Zonta quando è stato Assessore nel suo passato mandato e doveva fare i conti con un Bilancio che non poteva di fatto far mutui, lo sa benissimo insomma, e quindi avete dovuto tagliare di tutto di più, etc., poi strada che anche noi abbiamo dovuto in parte subire e in parte è stata una scelta politica, negli ultimi anni del mandato. Era andata così, le regole sono diverse, le condizioni erano diverse. Una volta si facevano, per dieci anni di fatto non si è più potuto farli, adesso si ripossono fare. Non sono il male, io credo però che una riflessione vada fatta sulle scelte politiche che voi state facendo e che avete inserito in questo Bilancio, rispetto ai mutui. Nel 2023, e mi riferisco solo al 2023 perché è rispetto all'anno più prossimo, è quello dove potremo vedere qualcosa, voi prevedete 4,5 milioni di mutui, ipotizzando un tempo medio di ammortamento ai tassi attuali come 25 anni, 20 anni, 25 anni, questi sono i tempi medi dei mutui della Pubblica Amministrazione, ai tassi attuali, Euribor di oggi, vuol dire circa 4,5 milioni più 1,9 – 2 milioni di quota interessi. Quota parte, Consigliera Bizzotto, vuol dire 260.000 euro anno per 25 anni sulla spesa corrente. Cosa vuol dire, questo? Che dal Bilancio comunale, questi 260.000 euro devono essere pagati per mutuo e ammortamento del mutuo e quota interessi e non, ad esempio, per aiutare le famiglie tanto care del consigliere Pietrosante, perché non ci sono, perché vanno messi là, giusto, legittimo, ma è una scelta politica. Come si può fare? Questa è, ovviamente, una mia valutazione. Io personalmente, se avessi potuto decidere, avrei deciso di mettere questi 4,5 milioni, quindi dico tutti, tutta questa quota mutui, su voci di spesa in termini di investimento che generavano un risparmio sulla spesa corrente e ci sono. Avete parlato prima di energie rinnovabili, del fatto che i lampioni a led, un po' queste cose qua, che generano, in una situazione tra l'altro di costi economici così alti, un risparmio consistente sulla spesa corrente. Però, se mettiamo 4,5 milioni qua, quel costo dell'investimento ci ritorna in qualche modo e quindi noi paghiamo un investimento che non grava in maniera così pesante su quella che è la spesa corrente, almeno sulla quota interessi. Se noi però, su 4,5 milioni, Consigliera Bizzotto, mettiamo 600.000 euro, perché questi sono i soldi messi su queste voci, sulle voci mutuo nel 2023 di questo Piano delle Opere Pubbliche, andiamo a vederle insieme, vuol dire che abbiamo messo più soldi sugli spogliatori di Santa Croce, tanto per fare una battuta, in termini di mutuo.

Ecco che quindi è una scelta politica che è stata fatta, oppure ci sono altri soldi che sono stati messi magari su opere che sono sacrosante e nessuno lo discute, però anche qua è evidente che se io decido di mettere mutui, quindi soldi che posso spendere domani mattina, sulle voci che ho appena detto, li posso togliere da altre fonti di finanziamento che mi si liberano, per poter fare opere di altra natura. Quindi, alla fine, è un discorso di scelta politica. Dove sta l'errore, secondo me? Ma è una mia considerazione, ripeto. Il fatto di aver finanziato con più fonti una serie di opere, di aver parcellizzato in maniera eccessiva, secondo me, proprio anche i mutui stessi e da questo punto di vista, dal punto di vista finanziario, quindi lo dico all'Assessore Vidale, che probabilmente ha in parte ereditato anche questa impostazione, perché si porta avanti una pianificazione di altri anni, quindi non è una critica diretta nel senso che se ne sta occupando da poco, però io credo che questa impostazione sia sbagliata, per quello che ho detto prima, nel senso che se voi riuscite a rimodulare concentrando di più i mutui su alcune opere specifiche che generano risparmio sulla spesa corrente, gravate meno sulla spesa corrente, quindi il mutuo pesa meno negli anni futuri sui Bilanci del Comune di Bassano del Grappa e riuscite comunque a finanziare quelle opere attraverso il recupero di quella quota di finanziamento che magari è oggi in parte mutuo, opere e oneri di urbanizzazione o avanzo di amministrazione, che avete come disponibilità diretta. Quindi okay, ragioniamo di questo, ma ragioniamoci dicendo: i mutui non sono male nelle misure in cui sono utilizzati in maniera corretta.

Altro dato, su cui poi possiamo discutere: io accetterei di approvare un'impostazione di finanziamento su un'opera pubblica finanziata da mutuo, a condizione che quell'opera pubblica abbia un evidente ritorno per la città. Faccio un esempio: se parliamo di teatro cittadino, una cosa che manca a Bassano del Grappa, accetterei che l'Amministrazione, proponendo un investimento che giustifichi questo tipo di scelta, accetterei di discutere con l'Amministrazione e di approvare anche questo tipo di visione. Questo per dire che i mutui non sono per forza negativi, secondo me sono negativi se vengono gestiti nel modo in cui li avete un po' impostati voi. Ripeto, è una mia valutazione e questa impostazione, dico, se rimane così, vi costerà sul versante spesa corrente, 260.000 euro all'anno. Credo, non sto qui a ripeterlo, che sia chiaro a tutti i colleghi qual è la differenza tra spese in conto capitale e spesa corrente, sapendo che il Bilancio, soprattutto per

quelli che sono i servizi vitali che noi garantiamo ai nostri cittadini giorno dopo giorno, si basa principalmente sulla parte in termini di spesa corrente. L'Assessore ai Lavori Pubblici ha più possibilità di guardare in avanti nel tempo, perché interviene su una parte specifica di quota capitale, ad eccezione che questa parte non venga sostenuta da finanziamenti, quindi mutui, che hanno un costo. Questo funziona così anche per le aziende, quindi è questo il dato. Quindi, rivedete questa cosa, se siete in grado insomma, ecco, nel senso che secondo me sarebbe utile per Bassano. Quando poi l'Assessore dice: noi come Lavori Pubblici abbiamo comunque tirato la cinghia, quindi abbiamo tagliato una serie..., secondo me il problema non è questo. Io credo che poi non sia neanche un problema specifico di Andrea Zonta, mi permetto anche questo tipo di confidenza, nel senso che poi è persona che stimo al di là del ruolo e delle opinioni politiche, insomma, perché credo che sia persona capace e che ha anche esperienza. Credo che anche lui non sia un uomo solo al comando, ma sia una persona che si trova ad esercitare un ruolo e a fare una sintesi, rispetto alle istanze che gli arrivano di volta in volta e, essendo io passato per quelle strade, so che la sintesi spesso non è né facile, né semplice, né veloce.

Quindi c'è un tema di scelta, anche questo è un elemento che spesso abbiamo discusso e portato qui dentro, che la maggioranza secondo me in questi anni ha fatto male e poco, probabilmente un po' di più adesso, ma nei primi due – tre anni avete passato molto tempo a discutere, a rivedere progetti e impostazioni e questo si riflette su quella che poi è l'operatività di un Assessorato strategico come quello dei Lavori Pubblici che ha bisogno di pianificazioni abbastanza veloci, certe, che poi si chiudano in tempi abbastanza rapidi, perché l'iter stesso amministrativo è un iter che poi è lungo, ricco di imprevisti, etc. etc. etc., tutte cose che ci siamo già detti. Quindi qui ci sta la critica politica all'Amministrazione, ma che è anche questa di per sé costruttiva, nel senso che poi avete il prossimo anno e qualche mese dopo per invertire un po' la tendenza. Non credo, vedendolo, che questa impostazione vada lì. C'è, in qualche modo, un condizionale che dobbiamo accettare, nel senso che ci è stato detto, che può anche essere corretto dal punto di vista dell'analisi da parte dell'Assessore Zonta, che è quello di dire: mettiamo là diverse robe, buttiamole così e poi vediamo quello che succede rispetto al PNRR, ai finanziamenti che arriveranno avanti e cerchiamo di intercettarne il più possibile. Anche questo non è né un reato di lesa maestà, insomma l'hanno fatto tutte le Amministrazioni, lo si fa, lo fanno anche altre Amministrazioni, però visto i trascorsi non lo so, cioè qui o mettete in atto una seria azione forte su questo versante, soprattutto sul versante dei finanziamenti, perché lei giustamente dice "abbiamo preso 4 milioni di euro", però se non ho capito male, rispetto a quelli citati, non parliamo di quelli che vanno a coprire la previsione 2023, parliamo di quelli che l'Amministrazione ha già portato a casa, giusto? Sì, penso di sì, ed è lodevole, in quattro anni vuol dire circa 1 milione di euro all'anno.

*(Interventi fuori microfono)*

### **Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto**

Beh, ho guardato quelli prima e non c'era molto sul versante dei Lavori Pubblici, molto di più. Diciamo, va bene, 4 – 5 milioni di euro, diciamo che queste sono cifre, meglio che niente, non sto criticando i 4 milioni di euro, però per un Comune come Bassano del Grappa, per le dimensioni di Bassano del Grappa, siamo a livelli abbastanza bassi. E qui io credo, e non è una critica all'Assessore in questo caso, che ci sia un deficit di visione politica, è quello che dicevo nell'intervento prima e quindi non lo ripeto, c'è un elemento di limite da parte della maggioranza che ha espresso questa Amministrazione, che poteva secondo me effettivamente essere un elemento che portava molto di più a Bassano. Ecco, io questa cosa non l'ho vista e non credo la vedrò da qui a fine mandato, purtroppo. Spero di sbagliarmi, ma va bene.

Precisazioni finali. Sul discorso che dicevo prima sulle procedure negoziate e da affidamento diretto, so benissimo cos'è Sintel. Sintel è una piattaforma della Regione Lombardia, alla quale si può aderire nel momento in cui si vuole partecipare a certe gare e il legislatore ha detto: se volete, potete prendervi le ditte che aderiscono lì, cioè fare le gare, è praticamente un MEPA per le gare sopra i 150.000 euro, cioè diciamo un mercato telematico per le gare sopra i 150.000 euro. Semplifico, anche se non è proprio così, perché il MEPA è proprio una cosa un po' diversa, però diciamo lì si va quando si vuole accedere a certe gare e il Comune di Bassano dice: okay, io vado a prendermi lì le ditte e quindi, quando indico una gara sopra i 150.000 euro, chiedo che questi vadano su Sintel. Questo non è né in contraddizione né diverso da quello che dicevo io prima: tutti i Comuni capoluogo e i Comuni con dimensioni come Bassano, ma parlo di quelli del Veneto, tutti i capoluogo di provincia, la nostra è una dimensione da capoluogo di provincia, hanno il loro elenco di ditte che chiedono di essere iscritte a questo elenco per partecipare ai Lavori Pubblici. Anche la provincia di Vicenza, che fa la stazione appaltante per molti Comuni del nostro territorio, ha un elenco, non va a pescare su Sintel, perché Sintel è un'adesione che si fa di gara in gara, su quella gara; l'elenco, invece, è un elenco dove tu hai una rotazione specifica. Io non credo, ad

esempio, che delle 33 – ho detto prima – procedure negoziate dirette affidate sotto i 100.000 euro, ci sia un'azienda di quelle che ha vinto o è stata scelta, che sia stata scelta attraverso Sintel. Ma possiamo, vada a vedere, Assessore, perché non c'era l'obbligo semplicemente, e quindi c'è stata una chiamata diretta da parte dei funzionari, legittima, perché lo prevede la Legge, non lo sto criticando, si faceva anche quando c'eravamo noi.

Però io penso che ora, visto che la normativa consente alla parte funzionariale molto più potere da questo punto di vista, a discapito, cioè a favore dell'efficienza, ma a discapito della concorrenza, che è anche un limite in termini di efficienza perché poi si buttano dentro, cioè il Ponte ne è stato un esempio di tutto, sia opportuno tornare a ragionare sull'albo elenco dei fornitori. Non lo impedisce la Legge, anzi lo incentiva, lo incentiva l'ANAC. Credo sia una cosa opportuna per Bassano; se avrà voglia e occasione, ne parleremo.

Sul discorso del ricorso a privato, ultima cosa. Io non penso, in termini assoluti, avendo fatto l'Assessore ai Lavori Pubblici e avendo avuto l'esperienza in prima persona, anche e soprattutto per la parte negativa del Ponte, che il ricorso ai privati sia un elemento che migliora l'efficienza sui Lavori Pubblici. Due considerazioni, Assessore Zonda, che possiamo condividere, penso. Per quanto problematica sia stata la procedura di lavori del Ponte, è stata conclusa nei termini, a norma di Legge, portando a casa 1.400.000 euro di danni, credo caso forse unico in Italia, sostituendo una ditta durante i lavori e questo va sicuramente... c'è, sì, ma una battuta qui è spreca nei confronti di Gerima, va bene, lasciamo stare, 1.400.000 euro di danni, ripeto, ma perché la Pubblica Amministrazione ha saputo imporsi in un certo modo.

Quindi, se la Pubblica Amministrazione fa le cose in maniera corretta, le opere pubbliche riesce a farle; se poi invece si fanno cose un po' così, i problemi ci sono. Ma il rovescio della medaglia, il privato così efficiente, ce l'abbiamo come esempio macroscopico sulla Pedemontana. Quello è un project, lo sappiamo tutti, lì c'è un ruolo preponderante al privato: se c'è opera pubblica che ha quintuplicato i costi, che lasciamo stare il merito, ma che dal punto di vista proprio del lavoro pubblico in quanto tale ha aumentato i tempi di esecuzione fuori misura e che ha dovuto scaricare sui contribuenti, parte dei costi dei privati, che i privati avevano detto essere di un tipo e poi in realtà sono stati di un altro, quella ne è l'esempio qui vicino, insomma, senza entrare nel merito della bontà dell'opera, sulla quale io non discuto, eclatante. Quindi quello che a noi preoccupa, quando criticiamo la scelta dell'Amministrazione...

## **PRESIDENTE**

Consigliere, le rimane l'ultimo minuto.

### **Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto**

Finisco, grazie. Quando criticiamo la scelta dell'Amministrazione che state facendo sul "Genius Center" del leasing costruendo, è questa preoccupazione che la garanzia del privato non è così certa, è il fatto che si va, quello che dicevo prima, ad aumentare l'indebitamento ulteriormente e quindi, anche qui, diventa ancora più complesso. Grazie e scusi Presidente, per lo sfioramento.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Campagnolo. Prego, Consigliera Pontarollo.

### **Consigliera Giada PONTAROLLO – Lega Salvini – Liga Veneta**

Grazie, Presidente. Faccio una piccola pausa da mutue opere pubbliche, volevo accodarmi prima all'Assessore Cabion riguardo all'ambito turismo, cultura e attività economiche, Commissione di cui faccio parte e seguo appunto personalmente alcuni progetti che sono volti a valorizzare e a promuovere le eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche del nostro territorio, del nostro Comune. Da ormai due anni, infatti, abbiamo aderito a due importanti associazioni nazionali, che sono Città del Vino e Città dell'Olio, che hanno lo scopo di sviluppare tutte quelle attività e quei progetti che permettono di arrivare ad una promozione turistica a livello nazionale e internazionale, valorizzando soprattutto il turismo enogastronomico, che è sempre più in crescita negli ultimi anni. Quest'anno, per esempio, abbiamo organizzato ad agosto la seconda edizione di Calici di Stelle, che ha visto la partecipazione di più di 1.300 persone in una sola serata, manifestazione rivolta ai naturalisti appassionati del settore, in una formula che ha unito la filosofia del buon bere, ad eventi, arte e cultura, dato che la manifestazione è stata organizzata e dislocata tra alcuni dei luoghi più suggestivi del nostro centro storico, con musei aperti e visita gratuita alla nostra torre civica. L'Assessorato, comunque, sta lavorando con successo in tutti i fronti. Basti vedere, se ce ne siamo accorti, di quante comparse sono state fatte negli ultimi mesi nelle emittenti nazionali, che hanno fatto pubblicità alla nostra città, grazie alle numerose iniziative proposte ed organizzate da questa Amministrazione. Infine, visto che siamo ancora in periodo natalizio, una citazione al Natale, anche se non ci sarà il consueto Capodanno in Piazza, non

possiamo negare che luminarie, albero di Natale e cassette di quest'anno, predisposte appunto con luci a led e riduzione delle fasce orarie, visto il periodo difficile che stiamo vivendo, sono uniche e invidiabili e che stanno portando turisti, non solo da tutta la regione, ma anche da fuori. Quindi ringrazio l'Assessore Cabion e tutta la squadra, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Pontarollo. Prego, Consigliere Pietrosante.

**Consigliere Gianluca PIETROSANTE - Pavan Sindaco**

Si grazie, Presidente. Volevo semplicemente ribadire due puntualizzazioni per quanto riguarda ciò che ha detto il Consigliere del Gruppo Misto, Campagnolo. Ecco, velocemente proprio. Se lei avesse colto bene ciò che ho detto, oltre a fare una critica costruttiva alla maggioranza sul discorso della natalità, mi sono collegato a ciò che hanno detto Blangiardo, che è il Presidente dell'Istat, Roccella che è il Ministro della Famiglia e della Natalità e il Ministro della Cultura, Sangiuliano. Non mi pare di aver detto... poi è vero che quando parla lei è fonte di verità, saggezza, sapienza, lungimiranza, e nessuno lo mette in dubbio.

Nel caso non avesse capito il mio discorso, le mando una mail con un riassunto...

**PRESIDENTE**

Consigliere.

**Consigliere Gianluca PIETROSANTE - Pavan Sindaco**

Perché non mi sembra di aver detto cose assolutamente fuori luogo, insomma, ma seguendo un criterio dialettico. Ma non si preoccupi che, se vuole, anche in privata sede le spiego meglio, ecco, come faccio con i miei studenti.

**PRESIDENTE**

Consigliere, può mantenere dei toni un po' più pacati? Grazie.

**Consigliere Gianluca PIETROSANTE**

Grazie, ho finito, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pietrosante. Qualcun altro intende intervenire? Prego, Consigliera Brunelli.

**Consigliera Iliaria BRUNELLI - Pavan Sindaco**

Buonasera, buonasera a tutti. Mi sono fatta degli appunti, quindi li ho scritti qua. Allora, intanto, mi soffermo a ringraziare l'Assessore al Bilancio perché si è accollato una responsabilità, un incarico difficile e lo ha fatto in corsa, e bisogna rendergli merito che l'impegno c'è ed è totale. Sorvolo su quelli che sono già state fatte, le osservazioni sugli ottimi risultati delle azioni di Cultura. Devo dire che come visitatrice sono stata estasiata, come Consigliera sono stata onorata di aver visto un Museo che ha fatto un salto di qualità inequivocabile e al di là di quella che è la Mostra del Canova, sono stati fatti dei lavori e degli interventi proprio con un'ottica che è quella che mi piace come Consigliere, cioè vedere che non si fa semplicemente qualcosa che ha a che fare con il proprio mandato, ma che guarda oltre. Proprio per questo motivo, per raggiungere alcune riflessioni che vadano oltre quello che è già stato detto, mi soffermo a un discorso più alto che riguarda il DUP, cioè l'oggetto della nostra votazione, che è un documento strategico, nel senso che non viene molto calcolato, devo dire la verità, di solito ho l'impressione che venga riscritto utilizzando il format dell'anno prima e ci sono alcuni refusi all'interno che lo fanno capire, mentre invece rappresenta un documento di programmazione che all'interno ha non delle parole, ha dei concetti, cioè degli intenti, degli obiettivi, è un documento sacro quello del DUP, ma va un po' in cavalleria perché si vanno a guardare i numeri etc., ma dentro lì, se si leggono, bisognerà vedere l'intento dell'Amministrazione. Allora, se ovviamente nella parte più operativa ha un arco temporale che giustamente è quello del Bilancio, nella sua parte strategica ha l'arco del mandato elettorale. Quindi, ecco, io sottolineo alcune cose che mi sarebbe piaciuto, mi piacerebbe vedere dentro un documento di questo genere; alcuni sono già stati fatti come accenni, ma li ribadisco all'interno di questo mio discorso. Il concetto della natalità, ovvero poi a livello operativo si declina in azioni, ma dentro un documento strategico mi aspetterai di vedere questo tema portato con una forza della consapevolezza, che questo inverno demografico ha già cominciato a mordere con il freddo e dentro questa Amministrazione mi piacerebbe vedere lì dentro un vero obiettivo, che lancia anche la mano all'Amministrazione che verrà dopo, di affrontare molto seriamente questo tema. Un ente comunale non ha la forza di fare ciò che può fare l'ente superiore, gli enti superiori, a livello economico e a livello legislativo, quindi è ovvio che qualsiasi tipo di azione avrà sempre dei

limiti, fossero anche gli incentivi, diciamo il bonus bebè, avranno sempre dei limiti che non possono essere sicuramente comparabili a quello che uno Stato o una Regione possono fare in tale direzione, però mi piacerebbe vedere il Comune che si fa promotore con il territorio, quindi con le aziende, con i privati, con il tessuto, con tutti gli organi che possono lavorare in questa direzione, per cambiare veramente marcia. Questa cosa qua non si traduce, non si vede lì dentro con questa forza. Collegato a questo tema, il tema delle scuole, inteso non come ovviamente tutti i concetti che noi possiamo avere di una scuola come organo inclusivo, di crescita, di formazione della nostra società, ma come pianificazione, incrociandola con quello che è il nostro inverno demografico, di un Piano delle Scuole che ovviamente anche qui guarda avanti, perché un'Amministrazione ha un arco temporale ovviamente molto limitato, ma la programmazione della collocazione, della ristrutturazione dell'offerta scolastica intesa come edifici, come luoghi fisici, è un tipo di programmazione strategica che deve guardare avanti e bisogna stare attenti perché le scuole, e questo l'ho realizzato anche recentemente, grazie al Consigliere Guglielmini, in realtà sono tra gli edifici che hanno la vita più breve, cioè un paio di generazioni e sono già vecchie perché sono cambiati i metodi didattici, perché è cambiata la demografia. Quindi è un tipo di programmazione, quella della struttura, della collocazione, della scelta, di costruire delle scuole, che deve essere fatta con molto acume. Ecco, lì dentro mi piacerebbe vedere questo tipo, cioè la realizzazione di un Piano che poi verrà ovviamente lasciato magari in eredità, consapevole che comunque ci stiamo lavorando sui temi dal punto di vista proprio specifico, però il concetto del Piano va oltre la realizzazione di uno o più poli o la ristrutturazione di quello che c'è.

Altro punto che sottolineo è l'Unione Montana del Bassanese. Ha rappresentato un passo importante per la nostra città, anche economicamente rappresenta, noi rappresentiamo come Bassano la parte più forte all'interno dell'Unione Montana. Dentro il DUP viene ancora citata come Comando di Polizia Sovracomunale, che tradisce, tra virgolette, la visione che l'ha fatta nascere questa Unione, però l'Unione Montana del Bassanese è una formazione, un ente che può vivere solamente se all'interno di questa Unione noi andiamo a mettere altri servizi e lavoriamo veramente con l'intento, non solamente del comando di Polizia, quello è stato il primo passo. Ecco, è delicatissimo il rapporto tra questi due enti, perché alcuni di noi Consiglieri sono Consiglieri sia qua che là, ma là cambiano le dinamiche; è molto più difficile essere Consiglieri all'interno dell'Unione Montana del Bassanese, mancano quei cliché che abbiamo qui dentro, la maggioranza e l'opposizione non esistono, cioè esistono i Consiglieri. La formazione di quel Consiglio è fatta da tanti rappresentanti di altri Comuni che hanno delle scadenze diverse, quindi quel Consiglio si

continua a rinnovare con persone che entrano di volta in volta o escono, a seconda di come finiscono i loro mandati e dentro quel tipo di organo, il rapporto con la parte strategica è delicato, cioè noi Consiglieri – guardo qualcuno, perché so che sia di qua che di là – io lancio un appello: noi Consiglieri qua dentro, di Bassano, dobbiamo riuscire a lavorare nel Consiglio dell'Unione con un'ottica che difende quello che era il valore di ciò che l'ha fatta nascere.

Noi abbiamo voluto creare questa struttura in maniera principale per poter dare un servizio di Polizia che fosse più efficiente, con maggiore soddisfazione dei nostri agenti. Quella cosa lì deve evolvere. Per esempio, va benissimo che Bassano abbia l'Ufficio Gare, però io da Consigliera bassanese vedrei benissimo quell'Ufficio Gare dentro l'Unione Bassanese, perché dentro l'Unione potrebbe essere un servizio che viene pagato anche da altri Comuni, cosa che invece il Comune di Bassano non potrebbe fare; dentro l'Unione potrebbe servire i Comuni dell'Unione, ma anche altri Comuni e diventerebbe fonte di sostentamento per l'Unione stessa, ad esempio. Ma non è la sola cosa. Ecco, quindi questo è un appello, perché nel DUP viene un po' così buttata lì e invece l'Unione Montana è assolutamente strategica. So che tu tocco un tasto in cui il nostro Assessore alla Sicurezza è sensibile. Io auspico, sensibilizzo insomma e sottolineo il fatto che non succeda che la struttura dell'Unione fagociti la capacità di poter, che può essere spesa con gli agenti, cioè che le figure, la struttura, l'organigramma di quella struttura non vada a sacrificare quello che è il nostro patrimonio degli agenti. Questo no. Quindi io metto qua uno spunto che vale per tutti, non solamente per la nostra Giunta, ma anche in questo caso per i nostri Consiglieri che sono anche di là. Tema dei Lavori Pubblici, perché ovviamente nel grande pacchetto del DUP poi ovviamente abbiamo anche quello. Non mi preoccupano particolarmente i mutui, se questi corrispondono ad azioni, cioè a cose da fare, che si fanno. Noi, onestamente, devo dirlo, non voglio fare polemica, ma insomma abbiamo ereditato una situazione nella quale comunque mutui non se ne facevano, ma non è che ci fosse questa grande attività progettuale, okay? E la questione del Santa Chiara, che tanto diciamo rappresenta una polemica, in realtà è anche testimonianza di un qualcosa che non è stato fatto prima e a un certo punto deve essere preso per mano. Però colgo, negli interventi dei miei colleghi, comunque una difficoltà che condivido ed è la difficoltà di esercitare il ruolo di indirizzo e controllo che abbiamo noi, dentro quest'Aula: indirizzo e controllo, cioè dare le direttive e controllare. Ecco, io devo dire la verità che è complesso per un Consigliere monitorare, scegliere, dare una priorità alle opere o decidere quale sì e quale no, nel momento in cui all'inizio delle decisioni queste opere hanno un certo tipo di budget, un certo tipo di spesa e poi, con il dettaglio

dell'opera, con il dettaglio della parte progettuale, queste spese aumentano notevolmente. Comprendo ovviamente anche le contingenze, però per un Consigliere è difficile scegliere e dare una priorità un anno e poi nel corso degli anni vedere che quelle opere ovviamente hanno sviluppi differenti, perché magari certe scelte non le avresti fatte a parità di informazioni. Quindi, in questo senso, ovviamente il Piano delle Opere triennale, in questo senso è un po' volubile, lo devo ammettere e rappresenta un po' una difficoltà. Ultimo cenno a una tema così quasi di nicchia, ma in realtà trasversale, accennato prima dall'Assessore Vidale: la digitalizzazione. Siamo stati bravi, abbiamo preso diversi, 600.000 euro, cinque bandi o sei, non mi ricordo, abbiamo fatto veramente cappotto in questo senso. L'obiettivo, scritto nel DUP, è quello di avvicinare tutti i cittadini ed è corretto, effettivamente la tecnologia aiuta perché velocizza tante cose. Mi permetto solamente di osservare che questa digitalizzazione non si traduca mai in qualcosa che non abbia un'alternativa analogica che è rappresentata dai nostri dipendenti, cioè la possibilità di interfacciarsi con la parte umana deve esserci sempre, comunque, deve essere difesa dall'Amministrazione la possibilità per un cittadino di poter non usare la tecnologia, ma andare per via analogica, perché è la parte più umana e un Comune non deve mai perdere questo contatto con il cittadino che, attraverso certi dispositivi, potrebbe onestamente perdersi e diventare un numero tra i tanti 43.000 cittadini, mentre quando hai un viso dall'altra parte dello sportello, ecco, l'importanza di mantenere la sacralità di questa parte analogica che può essere sempre un'alternativa. Ringrazio la Giunta, in particolare quegli Assessori che, consapevoli dei ruoli e della dialettica che sono necessari, che stanno alla base di questa votazione, coinvolgono in maniera particolare i Consiglieri, ponendosi in atteggiamenti di ascolto e di confronto. Grazie a tutti.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Brunelli.

Qualcun altro intende intervenire in discussione? Nessun altro in discussione? Chiudo la discussione. Prima di passare alle dichiarazioni di voto, passo la parola al signor sindaco, prego.

## **Sindaco Elena PAVAN**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Inizio ringraziando anch'io, come hanno fatto tutti coloro che mi hanno preceduto, quantomeno i Consiglieri di maggioranza, gli Assessori, l'Assessore al Bilancio Marco Vidale, il Presidente di Commissione Bilancio Paolo Bertuzzo, la dottoressa Cani e tutti gli uffici che hanno lavorato per questo atto importante.

Le critiche delle opposizioni sono un po' sempre quelle, sono un po' ripetitive. Probabilmente, se leggessimo anche della politica di altri Comuni, di altre città, probabilmente vedremmo che le critiche in realtà sono un po' un copia e incolla ovunque. Credo che il Consigliere Vernillo sia stato quantomeno ingeneroso nel dire che quello che abbiamo fatto in tre anni e mezzo sia stata poca cosa. Dico sempre che la pandemia non è una giustificazione e neanche queste ulteriori difficoltà oggettive che purtroppo stanno caratterizzando questi tempi, ma bene ha detto la Consigliera Tesarollo: credo che siamo riusciti a fare tanto nonostante la pandemia e nonostante i rincari, la guerra, le speculazioni e la crisi energetica. Sento parlare di collaboratività, tante volte; mi piacerebbe che fosse reale. Vedo, ad esempio, rispetto al progetto del "Genius Center" continue critiche, non solo sugli importi, probabilmente anche nel merito. Mi piacerebbe che la collaborazione fosse reale e quando il Consigliere Vernillo dice "l'auspicio è di fermarsi", mi dispiace, non ci fermiamo, perché altrimenti sarebbe fare gioco facile, prestare il fianco alle opposizioni per poter poi essere accusati di non aver risolto neanche noi, uno dei temi quelli cronici irrisolti della nostra città. Che visione abbiamo di città? Io credo che sia emerso in maniera piuttosto chiara e vorrei porre l'attenzione anche sul ruolo di Bassano a livello sovracomunale, che in quest'ultimo anno si è esplicato in maniera piuttosto forte. Spesso siamo stati accusati di carenza di leadership, è una di quelle critiche che vedo che ad esempio fanno anche al sindaco Rucco, deve essere probabilmente una critica ricorrente da parte di qualsiasi opposizione e probabilmente anche di colori politici diversi. Stiamo facendo una serie di interventi strutturali molto importanti, per esempio un primo passo che è stato compiuto è stato proprio quello nell'investire e fare un atto di fiducia molto importante, trasferendo la funzione di Polizia Locale nell'Unione Montana. Però questo è stato solo un primo passo, perché sono seguiti, lo sanno bene quei Consiglieri che sono qui, che fanno parte del Consiglio dell'Unione Montana, abbiamo fatto tutta una serie di atti di modifica dello Statuto, di riorganizzazione interna, per far sì che questo ente possa portare avanti tutta una serie di altre funzioni e di progettualità sovracomunali. Ricordiamo che la Presidenza dell'Unione Montana è in capo al Sindaco della città di Bassano. Non da ultimo, l'Unione Montana, è stato deliberato in IPA, sarà il motore dell'IPA, Intesa Programmatica d'Area, che da un anno ha cominciato a lavorare in maniera importante, tanto che stiamo scrivendo il documento di programmazione aggiornato – quello precedente risaliva il 2010 – su temi importantissimi: ci sono dei tavoli di lavoro con ritmi molto sincopati, che coinvolgono chiaramente anche categorie economiche, sindacati, esperti e che individuano tutta una serie di

progettualità sovracomunali sul tema dell'acqua, dell'energia, del turismo e della mobilità e viabilità. Una volta redatto il documento programmatico, andremo in Regione per chiedere che vengano finanziati almeno tre progetti comprensoriali. Bassano è capofila dell'area urbana e sono arrivati 14 milioni di euro, che certo vanno spalmati su un territorio che è piuttosto vasto, però sono l'inizio, area urbana è per sempre e con questo riconoscimento si può accedere anche direttamente ad altrifinanziamenti. È un moltiplicatore di origine direttamente europea, senza magari attendere quelli che transitano per il tramite della Regione.

L'ufficio PNRR è operativo dall'inizio del mese di dicembre; oltre a un dirigente, ci sono altre quattro persone che lavorano all'interno, due amministrative e due tecnici e tutta questa grande progettualità sovracomunale deriva chiara da un fattore, che da soli non si va da nessuna parte, che se vogliamo attrarre ed essere competitivi, portare a casa dei risultati, dobbiamo lavorare in sinergia. Quindi non è solo "che visione c'è della città" ma "che visione c'è del territorio" e in questo Bassano sta esprimendo in maniera forte quel traino del territorio che probabilmente il territorio stesso stava aspettando, tenendo però all'interno della città, perché è giusto guardarsi intorno e fare un lavoro in sinergia con il territorio, però la nostra città c'è, dobbiamo amministrarla e rivendico il fatto che, dal punto di vista delle opere pubbliche, abbiamo fatto tutta una serie di interventi di media grandezza, perché erano attesi da un'infinità di tempo dai quartieri. Le grandi opere sicuramente arriveranno: "Genius Center" è una di queste, progettualità dell'Astra lo sapete, non è assolutamente abbandonata. Se queste questioni fossero state semplici probabilmente sarebbero già state risolte, l'abbiamo detto tante volte, ma sono tutte questioni che hanno una criticità che dura da ben più di dieci anni e, oltre alle opere pubbliche, quindi nel dare risposta ai temi sia grandi che piccoli, c'è anche una grande attenzione a tutto quello che è l'efficientamento energetico, tema urgente, che appunto andrà anche a contribuire poi alla riduzione della spesa corrente; fondamentale, e si continuerà a farlo, la promozione culturale e turistica della città, l'attenzione per il sociale e poi c'è anche un tema, l'ha accennato prima il Vice Sindaco Zonta. C'è un grande lavoro di riordino, perché Amministrazioni dello Stato, perché degli altri Enti Pubblici possono continuare a permanere in città, per continuare a erogare servizi ai cittadini. Penso all'Agenzia delle Entrate, penso all'INPS, penso al Centro per l'Impiego e l'Amministrazione mette a disposizione degli spazi comunali, che però per essere utilizzati, chiaramente dietro pagamento anche di un'indennità di occupazione, per essere utilizzati, valorizzati, per tenere vivo il centro, per mantenere i servizi in città, hanno bisogno di essere sistemati, perché perfino l'ex Procura, che era stata ultimata nella sua ristrutturazione da fine anni... prima del 2000, siamo intorno a circa fine Anni '90, non ricordo esattamente. Da verifiche ultime sul suo stato di conservazione, hanno ahimè appunto manifestato delle carenze dal punto di vista statico, tali per cui è comunque necessario mettere le mani e da quando, lo sapete benissimo anche voi, perché avete amministrato, da quando si comincia a incardinare un lavoro a quando lo si realizza, ahimè tempo ne passa, per quanto gli uffici magari cerchino sempre di accelerare e di assecondare le richieste della parte politica.

La visione di città, però, sta anche in questo, nel valorizzare il nostro patrimonio, nel garantire servizi ai cittadini e nel dialogare in maniera virtuosa con gli altri Enti Pubblici e le Amministrazioni dello Stato, affinché possa essere mantenuta la qualità di vita e di servizi della nostra città. Sicuramente un'attenzione particolare alla sicurezza e poi, anche per quel che riguarda il personale, è aumentato il costo della spesa, quello sicuramente, però ricordiamoci anche che c'è stato un alto numero di soggetti, di dipendenti che si è pensionato in un breve arco di tempo. Per cui, a fronte di una diminuzione, si è dovuti comunque ricorrere a nuove assunzioni per riportare gli uffici a regime, sostanzialmente. Io tendo sempre la mano. Concludo questo mio intervento, dicendo che manca un anno e mezzo alla fine di questa Amministrazione. Sicuramente i temi grossi di cui parleremo nei prossimi Consigli comunali accenderanno discussioni animate che spero possano consistere in contributi realmente costruttivi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, signor Sindaco.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto. Chi intende intervenire? Prego, Consigliere Vernillo.

## **Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune**

Grazie Presidente e grazie, soprattutto, all'intervento della signora Sindaca.

Io ho tantissimi difetti, però sono consapevole solo di averne due, probabilmente ne ho tanti di più però di quelli di cui sono consapevole sono: il primo è che ho la memoria, e questo è un difetto, è brutto avere la memoria, ricordarsi. Non eravamo noi che dicevamo che tutto si risolveva semplicemente, che si poteva fare tutto. Ingeneroso non me l'aveva mai detto nessuno, ecco, per cui questo mi lascia un po' rattristato, però sentire che l'Unione Montana della Polizia Locale l'avete fatta voi fa sorridere, la verità. Avete concluso un percorso, ve ne abbiamo dato merito, l'abbiamo votato. Poi dopo raccontiamola pure come si vuole, è legittimo. C'è il gioco delle parti,

certo, ma poi c'è anche la realtà. C'è la dialettica politica, certo, ma poi c'è anche la verità e la verità ha molta pazienza ed ha anche un grande amico, la verità, che è il tempo. Quindi basta solo aspettare, basta solo fare passare il tempo e poi il tempo ci dirà la verità. Un pregio ho, che ho molta pazienza in questo, nel senso che so aspettare. INPS e Agenzia delle Entrate. Consigliere Poletto, da questi banchi più volte ha detto di riprendere in mano la questione e se, come sembra, dovessero ritornare in città, siamo noi i primi ad essere contenti. Ma forse, se si lavorava sulla scia di quello che era stato detto da questi banchi al termine della precedente Amministrazione e voi foste andati avanti, probabilmente adesso sarebbero già dentro. Però, meglio tardi che mai.

Ma, soprattutto, non è che deve convincere noi, che noi non facciamo copia e incolla di niente, primo perché non abbiamo tempo di seguire i lavori del Consiglio comunale di Vicenza, però evidentemente non può neanche immaginare che veniamo qui e battiamo le mani solo perché l'albero e la piazza è oggettivamente bella, insomma. Può essere sufficiente, magari per qualcuno questo è sufficiente. Noi abbiamo anche un altro difetto, che era quello che non ho detto prima, che tendenzialmente non ci accontentiamo. Poi, se si ritiene che con le casette e con l'albero, che mi pare io vedo in questa piazza da parecchi anni, da ben prima che ci fosse Poletto, da ben prima che ci fosse l'Amministrazione Pavan, quindi l'albero e le luminarie – do una notizia incredibile – non l'ha inventata né Poletto né l'Amministrazione Pavan, quindi c'era già da prima. Quest'anno è particolarmente bello, ce ne compiacciamo tutti. C'era bisogno di luce, dopo tanto buio, sicuramente. Però, se evidentemente basta questo per essere per forza positivi, ma non credo che si possano dire cose diverse. Io penso che probabilmente tutti noi, al posto suo, signora Sindaca, diremmo le stesse identiche cose, però come ribadisco – e ci tengo a ridirlo – il tempo passa, non solo quello del mio intervento, ma passa anche il tempo che avvicina alla fine dell'Amministrazione e tante cose che voi avete detto, a più riprese, che avreste fatto, non sono state fatte. Ora, ci si può anche aspettare una pacca sulla spalla per dire “beh dai, hai avuto il Covid”, “beh dai, c'è stato questo”, un atteggiamento però di questo genere, non fa parte di quelle persone che vogliono essere amiche della verità. Noi vogliamo essere amiche della verità, amici della verità, scusate. per cui non possiamo dire “va tutto bene”, “è tutto a posto” e giustificare. Siamo qui perché anche tanti cittadini e tante cittadine lamentano promesse non mantenute, perché qualcun altro, oltre al sottoscritto, ha la memoria; qualcun altro, oltre al sottoscritto, ha ascoltato e letto gli articoli di giornale, le dichiarazioni.

Adesso non si può dire in Consiglio comunale, ma insomma mio nonno profondamente veneto diceva che bisogna stare attenti quando si... perché dopo bisogna essere pronti a spostarsi, perché altrimenti le cose possono tornare giù. Noi non siamo stati noi, da questi banchi più e più siamo stati, abbiamo detto “attenzione”, specialmente all'inizio.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Vernillo, la invito a terminare, grazie.

#### **Consigliere VERNILLO**

Per questo motivo, il Bilancio che ci presentate questa sera non può essere votato e questo al di là dell'ottimo lavoro dell'Assessore Vidale, per cui il voto sarà contrario.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Vernillo.

Prego, Consigliere Campagnolo.

#### **Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto**

Grazie, Presidente. Diciamo che stasera è stato più semplice comprendere la logica del ragionamento del Consigliere Pietrosante che quella del Sindaco, e la cosa personalmente mi preoccupa. Sindaco, le critiche dell'opposizione sono sempre quelle, l'ha detto il collega Vernillo, forse perché non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, nel senso che poi se siamo costretti a ripeterci un motivo c'è ed è evidente ed è quello che abbiamo detto negli interventi, non mi ripeto, ed è il motivo per cui voterò contrario a questo Bilancio.

Una sola considerazione, per spiegare del sordo che non vuole sentire. Quando lei dice, afferma, così in pompa magna, “il Genius Center non solo non si fermerà, ma lo faremo”, il fatto che lo affermi con così tanta incoscienza rispetto a una procedura amministrativa pubblica, complessa, difficile, articolata, fa temere che andrà a finire come è andata a finire tutte le altre volte. Questo è un elemento che deve essere ben chiaro. Poi non ci dica a febbraio, quando staremo lì a discutere su qualcosa che non sta in piedi, molto probabilmente, che siamo quelli che si ripeton. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Campagnolo. Qualcun altro in dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Gerin.

### **Consigliere Roberto GERIN – Lega Salvini Liga Veneta**

Grazie. Questa sera abbiamo, come di norma, ascoltato quello che è il Documento Unico di Programmazione, che è stato elaborato sulla base delle linee strategiche che in essa sono contenute. Abbiamo ascoltato questa sera gli interventi dei colleghi, dei Consiglieri, degli Assessori e per ultimo del Sindaco, che oggettivamente ci ha raccontato tante cose.

Ci ha raccontato gli sforzi che questa Amministrazione fa, finalizzati a mantenere la nostra città in movimento, consapevoli che da un territorio di qualità, nel quale noi oggi siamo, si può ripartire dopo l'emergenza Covid con l'obiettivo di costruire un futuro per chi verrà dopo di noi e per le prossime generazioni. Affrontiamo ovviamente un periodo difficile, che non è cominciato ieri, con degli impegni aumentati per l'Amministrazione.

Dovremo rispondere alle nuove necessità causate dal Covid ai cittadini, soprattutto i poveri, gli indifesi e quant'altri e sia allo sforzo di una necessità di programmazione che, superata, speriamo a breve, l'emergenza, lascerebbe in eredità a chi verrà ad amministrare la città dopo di noi.

Bassano è una città europea, è una città che può e deve uscire dalla crisi esprimendo quella che è la propria potenzialità, con, ripeto, tutte le difficoltà del caso e intercettando però, perché necessari, quelli che sono i fondi previsti dal PNRR e proponendo iniziative in vari ambiti della città. Stasera tanti sono stati raccontati, anche l'albero di Natale è una novità: si è passati da un tubo verde, un cono verde, inguardabile, a un albero che è molto più piacevole.

Quindi è un pezzettino, certo non è la soluzione dei problemi della città, però secondo me anche quello ci sta.

Gli obiettivi che sono nel programma sono tanti, sono ambiziosi, sono complicati, sono difficili, ahimè non potremo portare a casa tutto quello che volevamo e ci eravamo imposti di portare a casa, per ovvie difficoltà che tutti conosciamo.

Conosciamo quali sono stati gli aggravii dei costi per finire le opere e conosciamo le difficoltà nel portare a casa fondi e finanziamenti. Abbiamo però ascoltato, questa sera, tante cose che in realtà sono state fatte, allora io metto a bilancio quello che è stato fatto rispetto a quello che non è stato fatto e, se volessimo fare la lista della spesa, magari in un prossimo Consiglio comunale potremmo farlo, io credo che la lista è molto lunga, molto lunga di tante cose, molto lunga di tante manutenzioni non fatte gli anni prima e un'attenzione al sociale particolarmente importante, un'attenzione alla cultura che fa pari con il turismo con degli ottimi risultati, quindi questo lo mettiamo in conto e lo mettiamo a bilancio.

È sufficiente il DUP? Assolutamente no, il Bilancio non è sufficiente perché se avessimo un po' di più fondi potremmo fare o avremmo potuto fare quello che volevamo, però credo che considerare negativa questa programmazione sia un errore.

È un documento che non può essere schiacciato su quella che è l'emergenza Covid, è un documento che presenta a mio viso una visione ampia, chegiudico positivamente e giudico positivamente le linee di indirizzo che sono contenute nel documento. Riconosco la sfida ulteriore e necessaria nel recepimento dei fondi PNRR o comunque fondi in generale. Mi aspetto, ma l'ho già detto anche in un altro documento, che questa minoranza possa dare i giusti consigli a questa maggioranza, per ottenere quel risultato che si aspetta la città, non si aspettano né le maggioranze o le minoranze ma la città tutta. Per cui, il nostro voto sarà assolutamente a favore. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Gerin. Prego, Consigliera Tesarollo.

### **Consigliera Chiara TESAROLLO - Forza Italia - Cittadini per Bassano**

Soltanto una breve replica sull'appunto che ha fatto il Consigliere Campagnolo al Sindaco, che ha convinzione su cose che forse non arriveranno a compimento.

Penso che sia la convinzione quella che ha portato ad arrivare, nonostante tutto, a tanti progetti, convinzione e anche – bisogna riconoscerlo anche al Sindaco e anche agli Assessori, ma appunto particolarmente al Sindaco – la capacità di relazione e di aggregazione nell'ambito del nostro territorio, che ha portato ad arrivare a far partire o a dare impulso a progetti che erano fermi da tempo.

Vediamo l'IPA, cioè oramai si aspettava da tempo e adesso sta partendo. Anche il progetto di ampliamento dell'Unione Montana. Certo, l'Unione Montana era già costruita, ma si è già partiti a costruire una Unione Montana che vada al di là della semplice Polizia Locale.

Quindi, ecco, io invece ringrazio il Sindaco e gli Assessori e anzi colgo l'occasione per ringraziare l'Assessore Vidale, perché non l'ho fatto prima, ringraziare e fargli le congratulazioni e i complimenti per come ha affrontato questa sua nuova sfida e quindi ringrazio tutti e convintamente approvo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Tesarollo. Qualcun altro in dichiarazione di voto?  
Nessun altro in dichiarazione di voto? Chiudo le dichiarazioni di voto.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta di delibera del punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.**

**Presenti n. 23**

**Assenti n. 2** (Campana C., Cunico G.B.)

**Con voti favorevoli n. 16**

**Con voti contrari n. 7** (Bertoncello P., Vernillo A., Poletto R., Taras A., Fontana E., Trevisan B., Campagnolo R.)

**Con voti astenuti n. 0**

**DELIBERA**

**Per le motivazioni indicate in premessa:**

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>ENTRATE PER TITOLI</b>			
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.872.422,45	23.315.355,42	23.310.355,42
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.224.749,85	7.471.428,95	6.397.528,95
<i>Entrate extratributarie</i>	8.393.436,42	8.437.022,03	8.438.016,36
<i>Entrate in conto capitale</i>	8.025.757,43	16.049.000,00	12.187.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	6.034.911,45	4.045.236,39	12.000.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>61.551.277,60</b>	<b>67.318.042,79</b>	<b>70.332.900,73</b>

	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>SPESE PER TITOLI</b>			
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-

Spese correnti	36.719.601,79	36.241.567,59	35.074.404,80
Spese in conto capitale	14.205.598,23	20.245.136,83	24.325.610,43
Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	-	-
Rimborso di prestiti	2.621.077,58	2.831.338,37	2.932.885,50
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>61.551.277,60</b>	<b>67.318.042,79</b>	<b>70.332.900,73</b>

- 2) di approvare il DUP 2023-2025 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 406 del 6/12/2022, allegato al presente atto a farne parte sostanziale ed integrante;
- 3) di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2023-2025 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla vigente normativa;
- 4) di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 383, della Legge 244 del 24.12.2007 che non sono previsti oneri e impegni finanziari risultanti da strumenti finanziari derivati;
- 5) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2022 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

*Successivamente:*

**Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti espressi.**, con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, **favorevoli n. 16 contrari n. 3** (Vernillo A., Poletto R., Taras A.), **astenuti n. 4** (Bertoncello P., Fontana E., Trevisan B., Campagnolo R.), **presenti n. 23 consiglieri**

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Facchin Stefano

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Mirko Bertolo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005

**Elenco degli allegati:**

<b>Nome allegato</b>	<b>Impronta SHA-256</b>
Parere Tecnico.pdf.p7m	4c9ca63ba8fbd5cdc63b68f1f07bbdc71548004584d9ee0818e bd2549a6ca3b8
Parere Contabile.pdf.p7m	cb1a883a97bef5398f6f423ad94a697638ccb550f31d47f0ae4 3a1432e6bb77e
Parere Legittimità.pdf.p7m	2a2a51c9efd2311e27d3bf13ecf973c86e9b7d97d33369482a8 46f5232021120
Allegati bilancio previsione 2023-2025.zip	aa70cac3261943c23c0b562f0e10144ae4c3f7954a0717f013a 9558a65e11137
DUP 2023-2025 approvato completo degli allegati.pdf	bb95d59f6a62d5b541891b0a5f1d562b27aafccaf58a2c08656 0e14bb748a081
Parere_Bilancio_Previsione_2023-2025.stamped.pdf	481cdec8e1494b331bbd6c4d32d35972329f551c13ecfaa98c 1c839b8d6377ca
dlc_Proposta_13-12-2022_16-50-45.pdf	b840607ce9fb84bbd561cacccb86cc4a0581a3d1952b099b45 75162bfe57adfa
Parere_rev_DUP_2023_2025.stamped.pdf	262e6e7540c9de73d63f1eabb3f93e1f57a4949bb1995bd88fe 0bed7715b21a1

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa - AREA LAVORI PUBBLICI

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	965,000.00	1,280,000.00	1,500,000.00	3,745,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,906,419.76	3,902,799.03	12,828,298.37	19,637,517.16
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,798,076.60	414,763.61	0.00	2,212,840.21
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	734,000.00	566,000.00	1,930,000.00	3,230,000.00
altra tipologia	2,372,142.63	4,970,000.00	15,210,000.00	22,552,142.63
<b>totale</b>	<b>8,775,638.99</b>	<b>11,133,562.64</b>	<b>31,468,298.37</b>	<b>51,377,500.00</b>

Il referente del programma

Stocco Walter

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa - AREA LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
												Il referente del programma Stocco Walter						

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa - AREA LAVORI PUBBLICI

## SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00168480242202300003	L00168480242201900045		IMMOBILI EREDITA' BACCIN VIA GAMBA-VIA MATTEOTTI (quota parte di € 668.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
I00168480242202300002	L00168480242202200011		IMMOBILI EREDITA' BACCIN VIA GAMBA-VIA MATTEOTTI (quota parte di € 668.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
I00168480242202300004	L00168480242202200004		IMMOBILI EREDITA' BACCIN VIA GAMBA-VIA MATTEOTTI (quota parte di € 668.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	208.000,00	0,00	208.000,00
I00168480242202300005	L00168480242202200004		IMMOBILI EREDITA' BACCIN VIA FASOLI (quota parte di € 285.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	285.000,00	0,00	285.000,00
I00168480242202300006	L00168480242202200004		IMMOBILI EREDITA' BACCIN VIA GOBBI (quota parte di € 117.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00
I00168480242202300001	L00168480242202200017		IMMOBILI EREDITA' BACCIN VIA GAMBA-VIA MATTEOTTI (quota parte di € 668.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		54.000,00	126.000,00	0,00	0,00	180.000,00
I00168480242202300007	L00168480242202100022		EREDITA' BACCIN VIA GOBBI (quota parte di € 117.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
I00168480242202300008	L00168480242202100022		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte di € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
I00168480242202300009	L00168480242202100010		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte su € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
I00168480242202200008	L00168480242202200029		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte su € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
I00168480242202300011	L00168480242202300001		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte di € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00
I00168480242202300010	L00168480242202300010		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte di € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
I00168480242202300013	L00168480242202300011		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte di € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00
I00168480242202300012	L00168480242202300014		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte su € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
I00168480242202300014	L00168480242202300017		CASE PAROLINI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte di € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
I00168480242202300015	L00168480242202300018		CASE PAROLINI DI VIA BEATA GIOVANNA (quota parte di € 2.500.000,00 complessivi)	005	024	012		1	1	3		0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												734,000.00	566,000.00	1,930,000.0	0.00	3,230,000.

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Stocco Walter

**Tabella C.1**

- no
- parziale
- totale

**Tabella C.2**

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

**Tabella C.4**

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa - AREA LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00168480242201900045	LP_2012_41	I7B1000040004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PARCHEGGIO IN VIA COLBACCHINI	2	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00		0,00		
L00168480242201900063	LP_2018_48	I79H19000190004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SISTEMAZIONE PIATTAFORMA VALROVINA	2	700.000,00	200.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00168480242201900062	LP_2019_28	I78B18000050009	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SPOGLIATOIO IMPIANTO SPORTIVO S. CROCE	2	300.000,00	400.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00168480242201900058	LP_2020_07	I77G19000020004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DELLA VITTORIA I STRALCIO	2	470.892,36	400.000,00	379.107,66	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202000007	LP_2020_10	I71F19000070004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	TRASPORTO MECCANICO TRA PRATO SANTA CATERINA E VIALE DEI MARTIRI	2	800.000,00	200.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202100003	LP_2021_13	I77H20001460002	2023	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COLLINE VALROVINA	2	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202100005	LP_2021_14	I73D20001430002	2023	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COLLINE SAN GIORGIO	2	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202100006	LP_2021_17	I73D20001440002	2023	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CAMPESE	2	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202100004	LP_2021_19	I73D20001420002	2023	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIPRISTINI DANNI EVENTI CALAMITOSI SANT'EUSEBIO	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200002	LP_2022_19	I79J21015400007	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA PAROLINI	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200003	LP_2019_40	I79F19000120004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	CONSOLIDAMENTO STATICO CASE PAROLINI	2	1.103.246,64	296.753,36	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200005	LP_2022_21	I79J21015410007	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALABASSANO1	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200007	LP_2022_23	I77H21004720004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	RISTRUTTURAZIONE TETTO EX OSPEDALE	2	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200008	LP_2022_24	I71B21004780007	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	REALIZZAZIONE BOSCO URBANO SAN BASSIANO	3	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200009	LP_2022_25	I72C21000290004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE TORRI FARO STADIO MERCANTE	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200011	LP_2022_27	I77H21004730003	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SISTEMAZIONE BOCCODROMO ANGASANO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00		0,00		
L00168480242202200012	LP_2022_28	I77H21004750007	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA FERRACINA	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200013	LP_2022_29	I71B21004770003	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE FRA VIA V. DE GAMA E VIA CA' DOLFIN	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202200017	LP_2022_33	I77H21004740004	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SISTEMAZIONE FABBRICATO TENNIS CLUB	2	54.000,00	126.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00		0,00		
L00168480242202200019	LP_2022_35	I78I21000490003	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	06 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	IMPIANTI BLOCCO CENTRALE EX CASERMA FINCATO	2	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202100021	LP_2023_01	I72H220000530004	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	IMPERMEABILIZZAZIONE TRIBUNE STADIO MERCANTE	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L00168480242202100018	LP_2023_03	I77H22002440006	2023	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - 2023	2	297.500,00	0,00	0,00	0,00	297.500,00	0,00		0,00		
L00168480242202100019	LP_2023_04	I79J22002810004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2023	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0016848024220100020	LP_2023_05	I74D22001130005	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLE	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L0016848024220100010	LP_2023_16	I71B22001170005	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	RISTRUTTURAZIONE INTERSEZIONE VIALE MONTEGARDA-SAN GIUSEPPE	2	120.000,00	50.000,00	0,00	0,00	170.000,00	50.000,00		0,00			
L0016848024220100029	LP_2023_07	I74J22000610006	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI 2023	2	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L001684802422030008	PNRR_M5C2	I64H22000200006	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PER EMPORIO SOLIDALE	2	250.000,00	150.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300012	LP_2022_56	I72H22000440004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO CERATO	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300013	LP_2022_57	I78E22000810001	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.34 - Giudiziarie e penitenziarie	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNICI PALAZZO ANTONBON	2	200.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300014	LP_2022_08	I73J22002620004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE PERCORSI E ILLUMINAZIONE VIALE DELLE FOSSE II STRALCIO	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		0,00		
L0016848024220300017	LP_2023_15	I71B22001180004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INSTALLAZIONE BARRIERE FONDASSORBENTI	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		0,00		
L0016848024220300018	LP_2023_11	I77H22002630004	2023	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE VICOLO E TERAPIA PIAZZA TERRAGLIO	2	30.000,00	120.000,00	0,00	0,00	150.000,00	120.000,00		0,00		
L0016848024220300019	LP_2023_14	I75E22000480001	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA IMPIANTISTICA ELETTRICA SOLARE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300033	LP_2022_37	I78E22000730004	2023	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO UFFICI URBANISTICA	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300011	LP_2019_51	I71L19000010006	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PONTE CICLOPEDONALE SUL BRENTA - ST. AGRARIO	2	0,00	1.400.000,00	1.600.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300013	LP_2021_05	I73D20001450004	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE VIABILITA' PIAZZALE CADORNA	2	0,00	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300020	LP_2022_03	I77H21004310004	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	RINFORZO SOLAI MUSEO CIVICO	2	0,00	280.000,00	120.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300004	LP_2022_20		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PALAZZO BONAGURO	2	0,00	90.000,00	510.000,00	0,00	600.000,00	510.000,00		0,00		
L0016848024220300015	LP_2022_31	I77H21004760004	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE VIA PORTO DI BRENTA	2	0,00	220.809,28	129.190,72	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300018	LP_2022_34	I71B21004790003	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE VIALE VICENZA	2	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300020	LP_2022_36	I77H21004770007	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI STRAORDINARI PARCO RAGAZZI DEL '99	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300022	LP_2023_02		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RISANAMENTO PARAMENTI MURARI INGRESSO CASTELLO E TORRE GERIVANO	2	0,00	150.000,00	300.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00		0,00		
L0016848024220300021	LP_2022_04		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	SISTEMAZIONE SOTTOTETTO PALAZZO VIA VITTORELLI	2	0,00	200.000,00	400.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300002	LP_2024_15		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2024	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300012	LP_2022_09		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RESTAURO EDIFICIO SCOLASTICO MAZZINI	2	0,00	1.500.000,00	2.500.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300005	LP_2024_09		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE E SICUREZZA SCUOLA INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	2	0,00	540.000,00	1.260.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L00168480242201900067	LP_2019_26		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVA PAVIMENTAZIONE VIA GAMBA	2	0,00	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300006	LP_2024_10		2024	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI 2024	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300007	LP_2024_11		2024	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	SOSTITUZIONE SERRAMENTI UFFICI URBANISTICA	2	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220300009	LP_2024_12		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	NUOVE TORRI FARO STADIO MERCANTE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0016848024220200023	LP_2023_10		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA IN VIA COLOMBARE	2	0,00	200.000,00	600.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00168480242202300010	LP_2024_13		2024	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE VIA VOLPATO	2	0.00	120.000,00	0.00	0.00	120.000,00	120.000,00		0.00		
L00168480242202300011	LP_2024_14		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE VIALE DE GASPERI	2	0.00	100.000,00	130.000,00	0.00	230.000,00	130.000,00		0.00		
L00168480242202200025	LP_2024_01		2024	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2024	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300015	LP_2023_12	I77G22000260005	2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE PARK LE PIAZZE	2	0.00	150.000,00	50.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300016	LP_2023_13	I72H22000450004	2024	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	CLIMATIZZAZIONE UFFICI URBANISTICA	2	0.00	180.000,00	0.00	0.00	180.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300020	LP_2024_08		2024	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE SCOLO ACQUE METEORICHE SAN MICHELE	2	0.00	180.000,00	0.00	0.00	180.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300022	LP_2024_16		2024	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE PERCORSI E ILLUMINAZIONE VIALE DELLE FOSSE II STRALCIO	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202000015	LP_2021_09		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	TEATRO CITTADINO	2	0.00	0.00	12.000.000,00	0.00	12.000.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300001	LP_2025_01		2025	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2025	2	0.00	0.00	540.000,00	0.00	540.000,00	290.000,00		0.00		
L00168480242202300003	LP_2025_02		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2025	2	0.00	0.00	700.000,00	0.00	700.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300004	LP_2025_03		2025	Bonato Viviana	No	No	005	024	012	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	2	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202100024	LP_2022_10		2025	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE INTERSEZIONE V. CUNIZZA DA ROMANO	3	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L00168480242201900059	LP_2017_12		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO BONGIUGO - ADEGUAMENTO IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E ANTICEND	2	0.00	0.00	450.000,00	0.00	450.000,00	0.00		0.00		
L00168480242201900065	LP_2020_06		2025	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE INTERSEZIONE FONTANELLE	2	0.00	0.00	150.000,00	0.00	150.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202200026	LP_2024_02		2025	Zambon Alberto	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SOSTITUZIONE BARRIERE SICUREZZA STRADALI	2	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202200027	LP_2024_03		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX OSPEDALE	2	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202200028	LP_2024_04		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISTRUTTURAZIONE EX PALAZZO PRETORIO	2	0.00	0.00	1.800.000,00	0.00	1.800.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202200029	LP_2024_05		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE VIA CAPITELVECCHO	2	0.00	0.00	700.000,00	0.00	700.000,00	700.000,00		0.00		
L00168480242202200030	LP_2024_06		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERZO PONTE	2	0.00	0.00	900.000,00	0.00	900.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202200031	LP_2024_07		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DELLA VITTORIA II STRALCIO	2	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00		
L00168480242202300021	LP_2025_04		2025	Pozza Diego	No	No	005	024	012	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO CICLABILE BRENTA-SAN LAZZARO	2	0.00	0.00	1.300.000,00	0.00	1.300.000,00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															8.775.638,99	11.133.562,64	31.468.298,37	0,00	51.377.500,00	3.230.000,00		0,00		

**Note:**

- (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Stocco Walter

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa - AREA LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00168480242201900045	I71B10000840004	PARCHEGGIO IN VIA COLBACCHINI	Pozza Diego	130.000,00	130.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00168480242201900063	I79H19000190004	SISTEMAZIONE PIATTAFORMA VALROVINA	Pozza Diego	700.000,00	900.000,00	CPA	2	Si	No	1			
L00168480242201900062	I78B18000050009	SPOGLIATOIO IMPIANTO SPORTIVO S. CROCE	Pozza Diego	300.000,00	700.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00168480242201900058	I77G19000020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DELLA VITTORIA I STRALCIO	Pozza Diego	470.892,35	1.250.000,00	CPA	2	Si	No	1			
L00168480242202000007	I71F19000070004	TRASPORTO MECCANICO TRAPRATO SANTA CATERINA E VIALE DEI MARTIRI	Pozza Diego	800.000,00	1.000.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00168480242202100003	I77H20001460002	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COLLINE VALROVINA	Zambon Alberto	150.000,00	250.000,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202100005	I73D20001430002	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COLLINE SAN GIORGIO	Zambon Alberto	150.000,00	250.000,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202100006	I73D20001440002	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CAMPESE	Zambon Alberto	100.000,00	250.000,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202100004	I73D20001420002	RIPRISTINI DANNI EVENTI CALAMITOSI SANTEUSEBIO	Zambon Alberto	250.000,00	250.000,00	CPA	1	No	No	1			
L00168480242202200002	I79J21015400007	SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA PAROLINI	Bonato Viviana	280.000,00	280.000,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202200003	I79F19000120004	CONSOLIDAMENTO STATICO CASE PAROLINI	Pozza Diego	1.103.246,64	1.400.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00168480242202200005	I79J21015410007	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALABASSANO1	Pozza Diego	280.000,00	280.000,00	ADN	2	Si	No	1			
L00168480242202200007	I77H21004720004	RISTRUTTURAZIONE TETTO EX OSPEDALE	Pozza Diego	190.000,00	190.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00168480242202200008	I71B21004760007	REALIZZAZIONE BOSCO URBANO SAN BASSIANO	Pozza Diego	200.000,00	200.000,00	AMB	3	Si	Si	1			
L00168480242202200009	I72C21000290004	RISTRUTTURAZIONE TORRI FARO STADIO MERCANTE	Pozza Diego	260.000,00	260.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00168480242202200011	I77H21004730003	SISTEMAZIONE BOCCIODROMO ANGARANO	Bonato Viviana	150.000,00	150.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00168480242202200012	I77H21004750007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA FERRACINA	Pozza Diego	180.000,00	180.000,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202200013	I71B21004770003	PISTA CICLABILE FRA VIA V. DE GAMA E VIA CA' DOLFIN	Pozza Diego	200.000,00	200.000,00	AMB	2	Si	Si	1			
L00168480242202200017	I77H21004740004	SISTEMAZIONE FABBRICATO TENNIS CLUB	Bonato Viviana	54.000,00	180.000,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202200019	I78I21000490003	IMPIANTI BLOCCO CENTRALE EX CASERMA FINCATO	Pozza Diego	200.000,00	300.000,00	ADN	2	Si	No	1			
L00168480242202100021	I72H22000530004	IMPERMEABILIZZAZIONE TRIBUNE STADIO MERCANTE	Bonato Viviana	160.000,00	160.000,00	CPA	2	No	Si	1			
L00168480242202100018	I77H22002440006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - 2023	Zambon Alberto	297.500,00	297.500,00	CPA	2	No	No	1			
L00168480242202100019	I79J22002910004	INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2023	Pozza Diego	250.000,00	250.000,00	MIS	2	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00168480242202100020	I74D22001130005	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLE	Bonato Viviana	250.000,00	250.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00168480242202100010	I71B22001170005	RISTRUTTURAZIONE INTERSEZIONE VIALE MONTEGRAPPA-SAN	Pozza Diego	120.000,00	170.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00168480242202100029	I74J22000610006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI 2023	Bonato Viviana	130.000,00	130.000,00	MIS	2	No	Si	1			
L00168480242202300008	I64H22000200006	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PER EMPORIO SOLIDALE	Pozza Diego	250.000,00	400.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00168480242202300012	I72H22000440004	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO CERATO	Pozza Diego	180.000,00	180.000,00	CPA	2	No	Si	1			
L00168480242202300013	I78E22000810001	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNICI PALAZZO ANTONIBON	Pozza Diego	200.000,00	800.000,00	CPA	2	No	Si	1			
L00168480242202300014	I79J22002920004	SISTEMAZIONE PERCORSI E ILLUMINAZIONE VIALE DELLE FOSSE II STRALCIO	Pozza Diego	200.000,00	200.000,00	MIS	2	No	Si	1			
L00168480242202300017	I71B22001180004	INSTALLAZIONE BARRIERE FONOSSORBENTI	Pozza Diego	200.000,00	200.000,00	MIS	2	No	Si	1			
L00168480242202300018	I77H22002430004	SISTEMAZIONE VICOLO E TERMINE PIAZZA TERRAGLIO	Pozza Diego	30.000,00	150.000,00	CPA	2	No	Si	1			
L00168480242202300019	I75E22000490001	NUOVA IMPIANTISTICA ELETTRICA SOLARE	Bonato Viviana	200.000,00	200.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00168480242202200033	I78E22000730004	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO UFFICI URBANISTICA	Bonato Viviana	160.000,00	160.000,00	ADN	2	No	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URS - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Stocco Walter

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa - AREA LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00168480242202200016	I71B21004780007	POLO INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'	2,500,000.00	1	Modifica dell'orientamento programmatico dell'Amministrazione comunale

Il referente del programma

Stocco Walter

Note

(1) breve descrizione dei motivi